



Comune di Cassano Magnago

Provincia di Varese

D.U.P. **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

2015-2017

INDICE

PREMESSA	Pag. 3
A. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
1. obiettivi strategici	Pag. 5
2. analisi delle condizioni esterne	
2.1. obiettivi individuati dal governo	Pag. 14
2.2. valutazione socio-economica	
2.2.1. popolazione e territorio	Pag. 16
2.2.2. domanda dei servizi pubblici	Pag. 19
2.3. parametri economici essenziali	Pag. 24
3. analisi delle condizioni interne	
3.1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	Pag. 25
3.2. programma degli incarichi di collaborazioni e consulenze anno 2015	Pag. 30
3.3. indirizzi generali di natura strategica	
3.3.1. investimenti e realizzazione delle opere pubbliche	Pag. 32
3.3.2. programmi e progetti di investimento in corso d'opera	Pag. 39
3.3.3. tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 40
3.3.4. gestione del patrimonio	Pag. 56
3.3.5. risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 57
3.3.6. analisi dell'indebitamento	Pag. 58
3.3.7. equilibri di parte corrente e equilibri di cassa	Pag. 59
3.4. disponibilità e gestione delle risorse umane	Pag. 60
3.5. coerenza e compatibilità del patto di stabilità interno	Pag. 63
B. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	
b.1 - Entrata	
b.1.1 Fonti di finanziamento	
b.1.1.1. Entrate di natura tributaria contributiva perequativa	Pag. 67
b.1.1.2. Trasferimenti correnti	Pag. 71
b.1.1.3. Entrate extratributarie	Pag. 75
b.1.1.4. Entrate in conto capitale	Pag. 77
b.1.1.5. Accensione di prestiti	Pag. 78
b.1.1.6. Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 79
b.1.1.7. Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 80
b.2 - Spesa	
b.2.1. missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 81
b.2.2. missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	Pag. 105
b.2.3. missione 04 – istruzione e diritto allo studio	Pag. 109
b.2.4. missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	Pag. 115
b.2.5. missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 119
b.2.6. missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 122
b.2.7. missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 125
b.2.8. missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 130
b.2.9. missione 11 – sistema di protezione civile	Pag. 133
b.2.10. missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 136
b.2.11. missione 14 – sviluppo economico e competitività	Pag. 150

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento di guida per l'attività strategica ed operativa degli enti locali.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione.

Il Documento unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- 1) la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- 2) la Sezione Operativa (SeO), con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La sezione strategica individua, in particolare, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione. La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

SeS

SEZIONE STRATEGICA

- A. 1. -

OBIETTIVI STRATEGICI

Oggi le Amministrazioni locali rivestono un ruolo sempre più importante pur esercitando le proprie funzioni con enorme difficoltà a causa di norme di stabilità generali fatte per tutti i comuni indifferentemente, che non permettono miglioramenti e soprattutto non tengono conto delle peculiarità e delle reali esigenze dei cittadini.

Le manovre di bilancio poste in atto dal Governo si collocano in un periodo politico ed economico molto delicato e complesso, che necessariamente, devono tener conto dell'esigenza del mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica a livello europeo.

L'Ente dispone di sempre meno risorse, da ricondurre principalmente ai tagli delle risorse statali, a cui far fronte diminuendo la spesa corrente, pur dovendo assicurare il finanziamento delle spese obbligatorie per legge e gli interventi ritenuti indispensabili e prioritari soprattutto in materia sociale.

La centralità di tutte le scelte dell'Amministrazione sarà l'attenzione alla famiglia e ai piccoli e medi imprenditori, che producono benessere, ricchezza, lavoro e socialità. Il nostro territorio è un tessuto di imprese medie, piccole e piccolissime, capaci soprattutto di cooperare con altre imprese, di radicarsi sul territorio ricreando rapporti fiduciari con i consumatori.

Particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti non profit, che sanno creare lavoro e benessere per tutti e generano innovazione sociale, risposte più efficaci, efficienti ed umane a bisogni sempre nuovi, mostrando una flessibilità e una duttilità imparagonabili.

La politica deve essere finalizzata al servizio del bene comune, non solo come principio ispiratore ma come criterio di motivazione per la ricerca di soluzioni migliori per i cittadini, antepoendo l'interesse del cittadino a qualsiasi altro obiettivo potesse apparire di volta in volta più attrattivo o facile da conseguire.

Le linee programmatiche di mandato rappresentano l'impegno che l'amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi rivolti alle seguenti aree di intervento:

1 – L'Azienda Comune:

In un periodo di crisi è fondamentale una riorganizzazione totale e profonda della struttura comunale. La riorganizzazione deve avvenire in un'ottica aziendale di ente produttore di servizi, di regolatore del territorio e di controllore, anche attraverso una modifica dell'attuale sistema di bilancio con l'impostazione di un nuovo percorso basato sul bisogno effettivo e misurabile in ogni settore.

1.1 – Sportello Polifunzionale:

Dare maggiore informazione al cittadino ed essergli di aiuto, attraverso l'implementazione dello sportello polifunzionale. Meno tempo in Comune e maggior circolazione delle informazioni

1.2 – Società partecipate comunali

Attraverso l'attività di controllo si vuole puntare ad una miglior gestione dei rapporti con le partecipate comunali. Garantire la qualità dei servizi erogati, rendendo visibili e trasparenti gli eventuali miglioramenti che si introdurranno, portando una netta valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale.

1.3 – Sistema informativo:

Rendere la città di Cassano Magnago più moderna, attraverso un piano di investimenti che porti ad un'implementazione dell'informatica, volta alla riduzione della carta e alla razionalizzazione degli spazi, con la conseguente velocizzazione delle procedure sia interne che di interesse per i cittadini.

Promuovere la rete wireless urbana utilizzabile in piazze e parchi pubblici.

1.4 – Procedure – Atti amministrativi

Semplificazione dell'attività amministrativa, con snellimento e riduzione dei tempi delle procedure burocratiche anche attraverso la dematerializzazione documentale. Piena attuazione del progetto "amministrazione trasparente" con l'intento della piena trasparenza e friubilità dell'attività dell'Ente.

1.5 – Personale comunale

Il principio cardine sarà il merito; il personale verrà coinvolto ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Fondamentale sarà la crescita profesisonale dei dipendenti e il loro costante aggiornamento formativo. Flessibilità nell'utilizzo delle strutture e del personale e piena collaborazione tra gli uffici. Particolare attenzione verrà data ai serivi rivolti al personale.

1.6 – Patrimonio immobiliare

Garantire l'efficienza del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso la costante manutenzione ordinaria e la loro messa in sicurezza.

Realizzazione delle opere pubbliche di preminente interesse collettivo con particolare attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali.

1.7 – Entrate comunali

L'attività di controllo e recupero dell'imposta evasa permette all'Ente di accertare entrate che si consolidano nel tempo andando ad aumentare la base imponibile per il calcolo dell'imposta. L'attività di accertamento è inoltre importante affinché si realizzi l'equa distribuzione del carico tributario tra i cittadini.

Gli uffici preposti alla gestione delle entrate presteranno attenzione al cittadino fornendo informazioni e facilitandolo nell'ottemperare agli adempimenti previsti per legge.

Collaborazione verrà anche fornita ai CAF e agli studi che prestano a loro volte assistenza al cittadino nel disbrigo delle pratiche tributarie.

2 – Sviluppo del commercio e fare impresa

Le imprese locali devono essere il fulcro della spinta economica di Cassano Magnago. Il rapporto costante con le imprese, pur non essendo il Comune il vero motore di agevolazioni e defiscalizzazioni, oggetto principale del pesante onere fiscale e contributivo che attanaglia tutte le aziende, deve portare ad un gioco di squadra coinvolgendo le attività economiche, attraverso il metodo di partenariato, e la leale collaborazione con la logica dell'ascoltare e del contagiare. Si vuole rendere istituzionali e stabili tavoli di confronto tra le realtà economiche e finanziarie cittadine attraverso la nuova commissione impresa.

2.1 – Sportello unico attività produttive

L'ufficio SUAP deve essere punto di riferimento per tutte le imprese presenti sul territorio, luogo di appoggio e di certezze, luogo d'incontro tra la domanda e l'offerta sia tra imprese e l'Ente, sia tra le imprese stesse.

2.2 – Promozione alle imprese e per le imprese

Rafforzare le reti di imprese sostenendo il distretto del commercio, incontri tra le aziende locali e la cittadinanza attraverso momenti fieristici. Utilizzo del servizio InformaLavoro per avviare i giovani al lavoro con percorsi formativi adeguati; promozione di convenzioni e/o accordi di stage, praticantato o apprendistato in ambito comunale; aumentare la garanzia al credito bancario alle imprese.

3 – Famiglia – Educazione - Casa

3.1 – Famiglia

Il Comune investe sulla Famiglia come soggetto sociale attivo, responsabile e capace di azioni generative e rigenerative dei legami personali e sociali.

3.1.1 – Incentivi e sostegno

Sostegno alla famiglia attraverso diversificazioni fiscali e tariffarie; utilizzo di forme di sostegno alle famiglie secondo il metodo della dote Regionale Lombardia e la consegna di voucher da utilizzare sul territorio; attivazione di strumenti di micro-credito; sostegno al lavoro con l'utilizzo di voucher lavoro.

3.1.2 – Associazionismo

Garantire il sostegno alle associazioni per il supporto alla maternità, di aiuto alla genitorialità e assistenza nelle difficoltà famigliari; sostegno al Centro Aiuto alla Vita per l'affiancamento alle madri in difficoltà, e percorsi di mediazione per famiglie in momenti di crisi.

3.1.3 – Servizi di rete

Messa in rete dei soggetti sociali con percorsi volti ad esigenze specifiche attraverso la collaborazione con la Caritas nella gestione delle difficoltà famigliari; coinvolgere la commissione socio assistenziale sui temi delle politiche sociali e di prevenzione.

3.2 – Educazione

La prima comunità educante è la famiglia e sarà posta al centro delle scelte dell'ente locale.

3.2.1 – Oratori

La presenza sul territorio degli oratori è fondamentale e deve essere rispettata la loro autonomia e sostenuta economicamente anche per la loro importante attività di promozione allo sport. Gli oratori svolgono un'importante attività di integrazione e socializzazione. Costituiscono strumenti di educazione, di prevenzione del disagio e luogo di aggregazione.

3.2.2 – Scuole materne e asilo nido

Continua collaborazione con le scuole materne paritarie e gli asili privati rinnovando il sistema di convenzionamento con stanziamento di fondi che siano il riconoscimento del loro ruolo fondamentale e vitale per le famiglie cassanesi, per la creazione di un sistema di rete.

3.2.3 – Merito

Sostenere gli studenti meritevoli attraverso borse di studio per le scuole superiori e il sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie per la didattica all'interno delle scuole e della biblioteca.

3.2.4 – Edilizia scolastica

Compatibilmente con le risorse di bilancio, si attueranno interventi per la scuola media Orlandi ed elementare Rodari e per la palestra della scuola Dante, oltre a sostenere interventi di risparmio energetico in tutte le scuole.

3.2.5 – Collaborazione con gli Istituti Scolastici

Collaborare e sostenere gli istituti scolastici presenti sul territorio al fine di dare piena attuazione al diritto allo studio.

3.3 – Casa

La casa rimane punto di riferimento per le famiglie cassanesi. Luogo di incontro, ambito dove si intrecciano i rapporti più importanti della vita delle persone. È senso di appartenenza al territorio e alla propria storia.

3.3.1 – Aiuto – Sostegno – Incentivi

Indirizzare le azioni al fine di rendere disponibili aree o volumi per l'housing sociale e di incentivare il recupero e il riutilizzo delle aree dismesse.

3.3.2 – Riqualificazione edifici esistenti

Introduzione di meccanismi premianti e incentivanti per la riqualificazione e realizzazione di edifici a basso consumo ed eco-sostenibili, dando importanza al recupero e al riutilizzo delle aree dismesse e alla ristrutturazione del patrimonio esistente. Adozione di strumenti urbanistici in modo da orientare il settore dell'edilizia verso una cultura di sostenibilità.

3.3.3 – Edilizia Residenziale Pubblica

Instaurare una fitta collaborazione con ALER, attivando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle case popolari cassanesi.

4 – Disabilità

Le persone disabili sono circa il 4% della popolazione. L'Amministrazione dovrà porre in essere interventi per il loro sostegno e la loro valorizzazione.

4.1 – Disabilità

Si potranno in essere azioni per il sostegno, tramite il convenzionamento, con la cooperativa sociale Dopo di Noi, per dare una risposta alle famiglie con disabili. Si garantirà l'assistenza scolastica e si favoriranno forme di collaborazione con le cooperative sociali che investono nello sviluppo e nell'impiego delle competenze dei disabili. Completare l'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Brunelleschi per destinarlo a progettualità di integrazione e inserimento delle persone disabili. Sostenere le associazioni che promuoveranno azioni rivolte al miglioramento della vita delle persone con disabilità e delle rispettive famiglie.

5 – Giovani e Talenti

Costruire e promuovere azioni che sviluppino le potenzialità dei giovani. Questo è l'obiettivo che bisogna raggiungere, in particolare modo sviluppando le abilità, la creatività, e le capacità di innovazione. È un processo che deve coinvolgere attori pubblici e privati, orientato a promuovere il merito e il talento dei giovani. Sostegno alle giovani coppie per l'acquisto e l'affitto dell'abitazione.

6 – Cultura e Sport

Il patrimonio della nostra città è rappresentato dal patrimonio storico come la ex chiesa San Giulio, dalla Villa Oliva, all'area Fornaci Sant'Anna. L'azione di promuovere l'utilizzo di questi spazi per rilanciare la cultura dell'intera città è punto di partenza per le nuove manifestazioni e per le manifestazioni ormai nel tempo simbolo della nostra città. Anche l'ambito sportivo è parte del patrimonio della nostra città. Impianti moderni ed attrezzati sono il miglior luogo dove fare crescere una cultura sportiva.

6.1 – Patrimonio storico e culturale

Completamento delle ristrutturazioni per la completa fruibilità delle aree. Ricerca di finanziamenti di enti sovra comunali e fondazioni private/sponsor privati per progetti specifici di recupero storico. Cura al potenziamento del patrimonio librario della biblioteca comunale e promozione di iniziative per promuovere la lettura.

6.2 – Iniziative culturali

L'offerta di iniziative culturali è estremamente consolidata per tutto quello che riguarda la stagione teatrale e musicale in Villa Oliva. Continuerà il sostegno alla Comunità Parrocchiale, proprietaria dell'unico teatro cittadino, e alle associazioni che durante l'anno promuoveranno iniziative meritevoli e di qualità.

6.3 – Iniziative sportive

Promuovere lo sport cittadino e l'organizzazione di eventi sportivi di richiamo; valorizzazione delle società sportive; consolidamento della consulta sportiva, quale strumento per raccogliere il bisogno di sport di ogni fascia d'età. Coinvolgere e sostenere le associazioni nell'attività di promozione allo sport. Organizzazione di progetti sportivi all'interno degli istituti scolastici e incentivazione a manifestazioni sportive di livello regionale e nazionale.

7 – Aree verdi e Ambiente

Favorire attraverso gli strumenti urbanistici una cultura del progettare e del costruire tale da ridurre i consumi energetici degli edifici, promuovendo fonti di energie rinnovabili.

7.1 – Gestione dei rifiuti urbani

Incoraggiare una politica dei rifiuti capace di riciclare, di raccogliere in modo differenziato e di promuovere il riuso.

Confermare anche per i prossimi anni Cassano Magnago quale città modello per qualità e quantità della raccolta differenziata.

7.2 – Aree Protette

Cura del Parco della Magana, polmone verde della città, sia come manutenzione del verde che delle attrezzature per i bambini. Rinascita dell'Oasi naturale Boza, grazie al nuovo progetto di riqualificazione finanziato dalla Pedemontana, come opere di compensazione dell'intervento effettuato sul territorio comunale. Continua collaborazione con i volontari che garantiscono una costante manutenzione e vivibilità dell'Oasi Boza. Favorire le giornate di volontariato ambientale come "Puliamo il Mondo", le forme di gestione degli spazi verdi e delle aree per cani e incentivazione piantumazione di alberi.

8 – Viabilità e Urbanistica

Lo scopo è portare migliorie per la qualità e la sicurezza della viabilità cittadina, con interventi che non saranno mai di logica isolata, ma contestualizzati alle varie problematiche delle aree interessate. Si analizzerà, di volta in volta, l'utilizzo di sistemi di rotatorie al fine di ridurre la velocità, i tempi di attesa e per dare maggiore deflusso al traffico, con minor inquinamento chimico ed acustico. Secondo le disponibilità economiche, si utilizzeranno strumenti innovativi per l'arredo urbano, per la riduzione dell'inquinamento e dell'abbattimento del rumore e si porranno interventi per il miglioramento della segnaletica stradale con particolare attenzione alle zone di sosta per disabili e posti rosa per le mamme.

9 – Sicurezza e protezione civile

9.1 – Sicurezza

La sicurezza è considerata la condizione necessaria entro cui si realizza la vita delle persone ed è fondamentale per il benessere di tutti e per migliorare la qualità della vita. Sicurezza vuol dire realizzazione di politiche mirate e attente. La prevenzione sarà la prima politica di intervento. Obiettivi saranno il potenziamento e l'aumento della presenza in strada anche nelle ore notturne, domenicali e festivi, degli agenti di Polizia Locale. Ripristinare la funzionalità e l'utilizzo della video-sorveglianza.

9.2 – Protezione civile

La regolamentazione e l'istituzione del nucleo di protezione civile comunale; adozione del piano di emergenza comunale per prevenire e istruire la città a saper intervenire nei momenti di crisi; lotta all'abbandono dei rifiuti; utilizzo di sistemi di volontariato nelle aree di entrata e uscita di scuole e asili nido.

Si vuole ora puntualizzare quali saranno gli obiettivi strategici che si vogliono realizzare durante tutto il mandato amministrativo, raggruppandoli per missioni, definite nella nuova struttura del bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, inserendo informazioni necessarie ad una più accurata organizzazione, programmazione, ed per un maggior controllo e più trasparenza sulle attività messe in atto dall'Amministrazione.

PROGRAMMA DI MANDATO	OBIETTIVI	MISSIONI
1 - AZIENDA COMUNE	1.1 SPORTELLO POLIFUNZIONALE - Unico punto di accesso al pubblico per i diversi servizi di front office erogati dal Comune; - Miglioramento dei servizi offerti ai cittadini con ampliamento degli orari di apertura e facilità di accesso; - Lo sportello diverrà anche un punto di informazione al cittadino comprendendo anche l'ufficio Relazioni con il Pubblico.	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.2 SOCIETA' PARTECIPATE - Gestione dei rapporti con le società partecipate nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo dell'Ente; - Garantire la qualità dei servizi erogati; - Rendere visibili e trasparenti gli eventuali miglioramenti apportati; - Conseguire eventuali economie nelle spese di gestione.	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.3 SISTEMA INFORMATIVO - Razionalizzare gli spazi per velocizzare le procedure interne e di interesse dei cittadini; - Incentivare l'uso degli strumenti informatici; - Ampliare la rete wireless urbana free.	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.4 PROCEDURE – ATTI AMMINISTRATIVI - Semplificazione dell'attività amministrativa; - Snellimento e riduzione dei tempi delle procedure burocratiche; - Dematerializzazione documentale; - Attuazione del progetto "amministrazione trasparente" con l'intento della piena trasparenza e fruibilità dell'attività dell'Ente.	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.5 PERSONALE COMUNALE - Crescita professionale e formazione costante del personale; - Flessibilità delle strutture e del personale e collaborazione tra gli uffici; - Attenzione ai servizi rivolti al personale;	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.6 PATRIMONIO IMMOBILIARE - Efficienza del patrimonio immobiliare dell'ente; - Realizzare le opere pubbliche di preminente interesse collettivo.	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

	<p>1.7 ENTRATE COMUNALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione nella gestione di rete delle entrate comunali; - Attenzione al controllo dell'imposta evasa; - Attenzione al cittadino fornendo informazioni e facilitandolo nell'ottemperare agli adempimenti previsti per legge. 	<p>MISSIONE 1</p> <p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>
2 - SVILUPPO DEL COMMERCIO E FARE IMPRESA	<p>2.1 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di riferimento per le imprese operanti sul territorio comunale; - Luogo d'incontro tra la domanda e l'offerta tra imprese e l'Ente e tra le imprese stesse. 	<p>MISSIONE 14</p> <p>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p>
	<p>2.2 PROMOZIONE ALLE IMPRESE E PER LE IMPRESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il distretto del commercio; - Organizzare momenti fieristici quali opportunità di incontro tra aziende locali e cittadinanza; - Percorsi formativi per i giovani da avviare al modo del lavoro tramite il servizio InformaLavoro; - Promozione di convenzioni di stage, praticantato o apprendistato; - Aumentare la garanzia al credito bancario alle imprese. 	<p>MISSIONE 14</p> <p>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p>
3.1 - FAMIGLIA	<p>3.1.1 INCENTIVI E SOSTEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla famiglia anche attraverso diversificazioni fiscali e tariffarie; - Attivazione di strumenti di micro-credito; - Sostegno alle giovani coppie per l'acquisto e l'affitto dell'abitazione; - Sostegno al lavoro con l'utilizzo dei voucher lavoro. 	<p>MISSIONE 12</p> <p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
	<p>3.1.2 ASSOCIAZIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire il sostegno ai consultori; - Sostegno al Centro Aiuto per alla Vita; - Percorsi di mediazione per famiglie in momenti di crisi. 	<p>MISSIONE 12</p> <p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
	<p>3.1.3. SERVIZI DI RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa in rete dei soggetti sociali con percorsi volti ad esigenze specifiche; - Collaborazione con la Caritas; - Partecipazione della commissione socio assistenziale sui temi delle politiche sociali di prevenzione. 	<p>MISSIONE 12</p> <p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
3.2 - EDUCAZIONE	<p>3.2.1 ORATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno economico agli oratori e alle società sportive cittadine; - Sostegno nelle loro attività di integrazione e socializzazione; - Strumenti di educazione, di prevenzione sociale e luogo di aggregazione. 	<p>MISSIONE 4</p> <p>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
	<p>3.2.2 SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con le scuole materne e gli asili nido privati; - Sistema di rete tra gli istituti parificando li line di riferimento per l'educazione e la crecita. 	<p>MISSIONE 4</p> <p>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>

	<p>3.2.3 MERITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno economico agli studenti meritevoli; - Sostenere l'introduzione di nuove tecnologie per la didattica. 	<p>MISSIONE 4</p> <p>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
	<p>3.2.4 EDILIZIA SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti per sostenere il risparmio energetico negli istituti scolastici; - Progetto di ristrutturazione di alcuni stabili scolastici. 	<p>MISSIONE 1</p> <p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>
	<p>3.2.5 COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione piano diritto allo studio; - Promuovere percorsi formativi per l'educazione; - Progetti e iniziative per l'educazione e l'aggregazione. 	<p>MISSIONE 4</p> <p>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
3.3 - CASA	<p>3.3.1 AIUTO-SOSTEGNO-INCENTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere disponibili aree e volumi per l'housing sociale anche attraverso il recupero di aree dismesse. 	<p>MISSIONE 8</p> <p>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</p>
	<p>3.3.2 RIQUALIFICAZIONE EDIFICI ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indirizzi per la riqualificazione degli edifici esistenti; - Adozioni di strumenti per indirizzare la realizzazione delle nuove costruzioni in modalità sostenibile. 	<p>MISSIONE 8</p> <p>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</p>
	<p>3.3.3 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con ALER; - Piani di manutenzione ordinaria e straordinaria delle case popolari cassanesi. 	<p>MISSIONE 8</p> <p>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</p>
4 - DISABILITA'	<p>4.1 DISABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla disabilità tramite convenzioni - Garantire l'assistenza scolastica e collaborazione con le cooperative per lo sviluppo e l'impiego delle competenze dei disabili; - Ristrutturazione immobile via Brunelleschi destinato alla progettualità di integrazione e sostegno dei disabili; - Sostegno alle associazioni cassanesi. 	<p>MISSIONE 12</p> <p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
5 - GIOVANI E TALENTI	<p>5.1 GIOVANI E TALENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di sviluppo delle potenzialità dei giovani; - Sostegno alle giovani coppie 	<p>MISSIONE 6</p> <p>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
6 - PATRIMONIO CULTURALE	<p>6.1 PATRIMONIO STORICO E CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione e recupero del patrimonio immobiliare di valore storico e culturale; - integrare il patrimonio librario e sviluppare le attività della biblioteca comunale per promuovere la lettura. 	<p>MISSIONE 5</p> <p>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>
	<p>6.2 INIZIATIVE CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione stagione teatrale; - Organizzazione stagione musicale; - Promozioni di attività culturali attraverso patrocinii e sostegno alle associazioni. 	<p>MISSIONE 5</p> <p>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>

	<p>6.3 INIZIATIVE SPORTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività sportive anche avvalendosi delle associazioni operanti sul territorio comunale; - Attività di promozione allo sport; - Organizzazione di attività sportive in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini e le associazioni operanti sul territorio. 	<p>MISSIONE 6</p> <p>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
<p>7 - AREE VERDI E AMBIENTE</p>	<p>7.1 GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione dell'importanza della raccolta differenziata; - Raggiungimento e mantenimento di soddisfacenti risultati in termini di differenziata; - Promuovere la cultura del riuso. 	<p>MISSIONE 9</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
	<p>7.2 AREE PROTETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento e riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale; - Sostegno al volontariato impegnato nella manutenzione e pulizia delle aree verdi. 	<p>MISSIONE 9</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
<p>8 - VIABILITA' E URBANISTICA</p>	<p>8.1 VIABILITA' E URBANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali; - Strumenti innovativi per la segnaletica e arredo urbano; - aumento del numero dei parcheggi e della correlata regolamentazione; - Aumento delle piste ciclabile e ciclo-pedonali. 	<p>MISSIONE 10</p> <p>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>
<p>9 - SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>9.1 SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione delle funzioni di polizia amministrativa, ambientale e stradale; - Potenziamento e aumento della presenza degli agenti di Polizia Locale sul territorio comunale; - Potenziamento del sistema di video sorveglianza. 	<p>MISSIONE 3</p> <p>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>
	<p>9.2 PROTEZIONE CIVILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione di un nucleo comunale di volontari per la protezione civile. 	<p>MISSIONE 11</p> <p>SOCCORSO CIVILE</p>

- A. 2. -**ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE****- A.2.1. -****OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO**

Il Documento di economia e finanza è stato introdotto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, n. 196/2009, che ne ha stabilito l'approvazione entro il 10 aprile di ogni anno.

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato il 10 aprile 2015 dal Consiglio dei Ministri.

Si riporta in sintesi le principali azioni contenute nell'appendice A dedicato alle riforme a livello nazionale:

- avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs.n. 118/2011: a partire dal 2015 il decreto legislativo n. 118 del 2011 richiede alle Regioni, agli enti locali, ai loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto a quelli già in uso;
- contenimento delle spese, riordino delle funzioni provinciali di cui alla L. n. 56/2014 e ricollocazione del personale: le misure previste dalla Legge di Stabilità 2015 per il contenimento della spesa pubblica di province e città metropolitane comportano riduzioni della spesa corrente a partire dall'anno 2015;
- patto per la salute disciplinato dalla Legge di Stabilità 2015: le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano devono garantire una programmabilità degli investimenti da effettuare nel proprio ambito territoriale, attraverso la predisposizione di piani annuali di investimento accompagnati da un'adeguata analisi dei bisogni e della relativa sostenibilità economico-finanziaria complessiva;
- processo di revisione della spesa: identificare le forme di impiego delle risorse pubbliche più efficaci e realizzare risparmi permanenti da destinare alla riduzione del carico fiscale sui cittadini ed il sistema produttivo;
- adozione delle note metodologiche relative ai fabbisogni standard: adozione di note metodologiche relative alla procedura di calcolo e dei fabbisogni standard, per ciascun Comune e Provincia delle Regioni a Statuto ordinario, relativi alle funzioni fondamentali, al fine di garantire una migliore allocazione delle risorse pubbliche;
- programma di centralizzazione degli acquisti – D.L. n.66/2014: saranno individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche ricorrono a Consip o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure;
- semplificazioni del D.Lgs. 175/2014: Il decreto legislativo 175/2014 contiene norme di semplificazione per le persone fisiche;
- riforma del catasto degli immobili: ripristinare un sistema trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- disposizioni della delega fiscale in materia di imposte di consumo e di accise: introduzione di norme per la revisione delle imposte sulla produzione e sui consumi - oltre che delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle altre imposte di trascrizione e di trasferimento;
- riforma costituzionale in itinere: superamento dell'attuale bicameralismo paritario e alla modificazione della ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni;
- riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche: semplificazione amministrativa e riorganizzazione delle amministrazioni,

includendovi il riordino della normativa relativa al personale dirigenziale e al personale dipendente;

- misure di policy a sostegno delle start up innovative: favorire la nascita e lo sviluppo lungo tutto il ciclo di vita delle start up;
- credito d'imposta per la ricerca e lo sviluppo: credito d'imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo;
- piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia: il Piano si prefigge i seguenti obiettivi: incrementare il volume dell'export; aumentare il numero complessivo delle imprese esportatrici; cogliere le opportunità legate alla crescita della domanda globale e all'incremento della classe media nei mercati emergenti; accrescere la capacità di intercettare investimenti esteri;
- fondo per la crescita sostenibile: destinato al finanziamento di programmi di impatto significativo sulla competitività del sistema produttivo a livello nazionale;
- progetto di riforma del Jobs Act: produzione di un testo organico di ricognizione, il riordino e la razionalizzazione della disciplina sostanziale dei diversi tipi di rapporti di lavoro;
- riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali: disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in caso di occupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati;
- sostegno per l'inclusione attiva e l'attivazione dei beneficiari di forme di sostegno del reddito: contrasto alla povertà che unisce il sostegno economico alla disponibilità delle famiglie beneficiarie a sottoscrivere un progetto personalizzato volto al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione: realizzare pienamente l'autonomia scolastica, assegnando maggiori strumenti ai presidi per gestire risorse umane, tecnologiche e finanziarie;
- agenda per la semplificazione 2015-2017: l'agenda punta su cinque settori strategici di intervento: cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco, edilizia e impresa;
- banda ultralarga e la crescita digitale: creando le condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili;
- tutela penale dell'ambiente: previsione di quattro nuove fattispecie di reato in maniera organica la tutela penale dell'ambiente.

- A.2.2. -

VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA

- A.2.2.1. -

POPOLAZIONE E TERRITORIO

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011:	n. 21.386	
Popolazione residente alla fine dell'anno 2014 (art.110 D. L.vo 77/95):	n. 21.677	
di cui:		
Maschi:		n. 10.583
Femmine:		n. 11.094
Nuclei familiari:	n. 8.843	
Comunità/convivenze:	n. 5	
Popolazione all'1/1 dell'anno 2014:	n. 21.647	
Nati nell'anno:	n. 178	
Deceduti nell'anno:	n. 183	
Saldo naturale:		n. -5
Immigrati nell'anno:	n. 614	
Emigrati nell'anno:	n. 579	
Saldo migratorio:		n. 35
Popolazione al 31/12 dell'anno 2014:	n. 21.677	
di cui:		
In età prescolare (0/6):		n. 1.388
In età scuola obbligo (7/14 anni):		n. 1.616
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni):		n. 3.190
In età adulta (30/65 anni):		n. 10.920
In età senile (oltre 65 anni):		n. 4.563
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso	
	2014 8,21	
	2013 7,82	
	2012 7,62	
	2011 8,93	
	2010 8,80	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso	
	2014 8,35	
	2013 7,59	
	2012 9,47	
	2011 8,46	
	2010 9,97	

Livello di istruzione della popolazione residente:

Si è considerato un campione di 16.401 residenti, in quanto sono stati esclusi i minori di 11 anni e coloro ai quali non è inserito il titolo di studio nel programma informatico dell'anagrafe.

Per il suddetto campione risultano:

Privi di titolo di studio:	n. 95
III^ Elementare:	n. 357
Licenza elementare:	n. 3.874
Diploma Media Inferiore:	n. 6.776
Diploma Media Superiore:	n. 3.586
Laurea:	n. 730
Diploma conseguito all'estero:	n. 983

- A.2.2.1. -**POPOLAZIONE E TERRITORIO****TERRITORIO****SUPERFICIE*** Superficie in Km². 12,25**RISORSE IDRICHE**

* Laghi n. 0

* Fiumi e Torrenti n. 3

STRADE

* Statali Km 3,60

* Vicinali Km 17,20

* Provinciali

Km 8,00

* Autostrade

Km 2,40

* Comunali

Km 77,70

PIANO E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

(Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione)

* Piano regolatore adottato

si no D.C.C. n° 94 del 18/12/2006 e D.C.C. n° 2 del 10/02/2014

* Piano regolatore approvato

si no D.C.C. n° 23 del 10/04/2007 e D.C.C. n° 25 del 13/06/2014**PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

* Industriali

si no

* Artigianali

si no

* Commerciali

si no

* Altri strumenti (specificare)

si no D.C.C. n° 14 del 03/04/2007 – Zonizzazione acustica
D.C.C. n° 83 del 10/09/2008 – Piano cimiteriale**ECONOMIA INSEDIATA**

Sono stati analizzati i dati ricavati dal rilevamento dell'Ufficio Studi Statistica della Camera di Commercio di Varese per considerare il sistema imprenditoriale locale, basato sulla presenza di industrie, attività commerciali, agricole e attività del settore terziario.

Il tessuto industriale è costituito soprattutto da imprese operanti nel settore della gomma, della meccanica, metallurgia e di apparecchiature elettriche. Continua a diminuire il numero delle attività manifatturiere attive e conseguentemente il numero di addetti. In diminuzione rispetto ai dati dell'anno 2013 anche il numero delle attività immobiliari, delle imprese edili e lavori di costruzioni

Il commercio all'ingrosso ed al dettaglio continua in ogni caso a costituire il settore con il maggior numero di attività presenti nel territorio comunale.

Complessivamente i due settori Attività manifatturiere e Commercio all'ingrosso e al dettaglio con attività di riparazione di automezzi hanno subito la maggiore variazione negativa.

Il numero dei pubblici esercizi continua ad essere soggetto a movimenti di cambi di gestione, ed ha subito comunque una diminuzione.

Il settore del terziario riveste un ruolo importante e decisivo sull'economia del territorio come si evince dalla tabella che riassume il numero delle attività per settore.

Nel complesso la dinamica delle attività in tutti i settori si presenta in tendenza negativa o stazionaria.

Di seguito la suddivisione delle imprese attive presenti sul territorio suddivise per attività economica ed in rapporto con i dati dell'anno 2013.

Il numero degli addetti complessivo da 5579 registrati nel 2013 nel 2014 risulta diminuito del 6% per complessivi 5260, in considerazione anche del fatto che è in aumento il numero delle attività poste in scioglimento o liquidazione.

Settore	Attive 2013	Attive 2014	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	29	29	1	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0
C Attività manifatturiere	337	317	9	21
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	6	0	0
F Costruzioni	233	231	13	17
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	408	403	21	33
H Trasporto e magazzinaggio	49	49	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	83	73	4	11
J Servizi di informazione e comunicazione	20	24	2	1
K Attività finanziarie e assicurative	23	24	3	2
L Attività immobiliari	108	108	1	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	38	5	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	47	55	8	2
P Istruzione	7	7	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	11	11	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	10	12	0	0
S Altre attività di servizi	101	96	0	9
X Imprese non classificate		0	29	3
Grand Total	1.515	1.484	96	105

Settore per l'anno 2014	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio
Primario (A)	29	1	1
Secondario (B+C+D+E+F)	555	22	38
Terziario (dalla G alla X)	900	73	66
TOTALE	1.484	96	105

- A.2.2. -**VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA****- A.2.2.2. -****DOMANDA DEI SERVIZI PUBBLICI**

La classificazione adottata per i servizi pubblici viene tratta da quanto individuato per l'iniziativa "Mettiamoci la faccia" dell'allora ministro Brunetta.

Si tratta di una classificazione e non di una puntuale catalogazione. Di seguito si riportano le categorie di servizi, accompagnate da alcune note esplicative utilizzate per una facile classificazione dei servizi offerti, con una valutazione effettuata dopo lo studio e la conoscenza di quanto richiesto dalla cittadinanza.

CERTIFICATI E DOCUMENTI

(anagrafe, stato civile, accesso agli atti, servizi elettorali, i c.d. servizi delegati)

L'Anagrafe cura la tenuta del registro della popolazione, dei fogli di famiglia e delle schede individuali. E' inoltre l'ufficio preposto al rilascio delle carte d'identità ai cittadini residenti che abbiano compiuto 15 anni, riceve le domande di passaporto e di certificati per minorenni validi per l'espatrio e di altre certificazioni. Si occupa del censimento della popolazione.

L'Ufficio dello Stato Civile forma, conserva, aggiorna tutti gli atti concernenti la nascita, il matrimonio, la morte e la cittadinanza, rilascia gli estratti e i certificati di stato civile. Cura le pubblicazioni matrimoniali.

L'Ufficio elettorale provvede alla tenuta e alla revisione delle liste elettorali, aggiorna l'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore e presidente di seggio elettorale e dei giudici popolari. Cura gli adempimenti per l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali. La tessera elettorale viene rilasciata dal Comune di residenza in occasione delle revisioni elettorali (gennaio- luglio) per trasferimento di residenza, per acquisto della cittadinanza italiana, per riacquisto delle capacità elettorali e per prima iscrizione nelle liste elettorali per aver raggiunto il 18° anno di età. In caso di smarrimento, l'elettore farà denuncia e successiva richiesta di duplicato presso l'ufficio elettorale.

A decorrere dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione relative a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sostituiti dall'autocertificazione o dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Le certificazioni dovranno essere emesse in bollo con le eccezioni previste esclusivamente dalla nuova normativa e riporteranno la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai Privati Gestori di Pubblici Servizi".

L'art. 12 della Legge n. 162/2014 prevede, a decorrere dall'11/12/2014, la possibilità per i coniugi di comparire direttamente innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune per concludere un accordo di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio. L'assistenza dell'avvocato difensore è facoltativa. Tale modalità semplificata è a disposizione dei coniugi solo quando non vi siano figli minori o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti, e a condizione che l'accordo non contenga patti di trasferimento patrimoniale. Al fine di promuovere una maggiore riflessione sulle decisioni in questione, è stato previsto un doppio passaggio dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile a distanza di non meno di 30 giorni.

Il diritto di accesso agli atti è esercitato da chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridiche rilevanti mediante visione ed estrazione di copia dei documenti amministrativi. E' considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica o di altra specie, ivi incluse quelle derivanti dall'utilizzo di strumenti informatici, elettronici o telematici.

La richiesta di accesso può concernere il solo esame del documento oppure il rilascio di una sua copia.

SERVIZI INFORMATIVI

(informazione all'utenza: URP, call center, siti internet, albo pretorio, informagiovani)

L'URP rappresenta il punto di incontro fra l'Amministrazione Comunale ed il cittadino e ha l'obiettivo di far conoscere meglio i servizi erogati dall'Ente, cercando di accorciare le distanze fra chi opera all'interno della struttura comunale e chi usufruisce dei suoi servizi. Comunicare, dialogare con i cittadini e orientarli nell'organizzazione spesso articolata dell'Ente è la principale attività dell'U.R.P.

L'Albo Pretorio Online, accessibile direttamente dal sito istituzionale, è destinato alla pubblicazione degli atti, per i quali disposizioni di legge e/o di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale. A partire dal 01/01/2011, in attuazione della legge 69/2009, la pubblicazione degli atti viene effettuata solo con modalità informatica sul sito internet istituzionale dell'Ente. Chiunque può ricercare, visionare e stampare gli atti, direttamente e in ogni momento. L'originale degli atti è depositato presso l'ufficio di provenienza.

Il sito istituzionale dell'Ente permette di dare attuazione al principio della trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, con il fine di velocizzare i rapporti con i cittadini, mettendo a disposizione tutta una serie di informazioni e modulistica in continuo aggiornamento e favorendo un contatto più diretto con i vari operatori del Comune.

Il periodico comunale rappresenta un ulteriore strumento per informare e rendere partecipi i cittadini delle attività svolte dall'Amministrazione e dei servizi resi.

Il Comune ha creato un proprio account sul social network Facebook, con lo scopo principale di potenziare la circolazione di informazioni sugli eventi, le iniziative, gli incontri e le novità, con un sistema rapido, diffuso e gratuito, adeguato anche per comunicare con tempestività imprevisti, ultime notizie o cambi di programma.

CULTURA

(archivi, biblioteche, musei, teatri, musica)

Il Servizio Cultura è preposto all'organizzazione, realizzazione, promozione degli eventi comunali a carattere culturale e aggregativo; al supporto, per quanto di competenza, ad iniziative patrocinate o sostenute dal Comune e organizzate da soggetti terzi.

Il servizio comprende la gestione della biblioteca comunale curando la conservazione, inventariazione, classificazione, prestito, consultazione e catalogazione dei libri; rapporti con gli altri Enti per la realizzazione di iniziative culturali e di promozione alla lettura; custodia e manutenzione delle attrezzature della biblioteca; opportuna sistemazione del patrimonio documentario; proposta e gestione degli interventi di recupero, di restauro e di risanamento del libro; proposte di acquisto e di aggiornamento del patrimonio documentario della biblioteca; tenuta degli schedari di carico e scarico dei libri; programmazione annuale e periodica delle attività di biblioteca; inventariazione dei documenti; vigilanza sale di lettura.

L'Archivio Generale raccoglie, descrive, ordina e conserva la documentazione di valore giuridico-amministrativo e tecnico dell'Ente. Salvaguarda il patrimonio storico documentario dell'ente, garantisce la certezza, la semplificazione e la trasparenza dell'agire amministrativo.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTU', SPORT

(servizi per l'infanzia, mense e trasporti scolastici, formazione degli adulti, vacanze per i giovani, uso impianti sportivi)

L'area educativa è punto di riferimento e di coordinamento per famiglie e scuole; per i servizi relativi all'istruzione e all'assistenza complementare alle attività della scuola materna e delle scuole dell'obbligo, quali: pre e dopo scuola, assistenza educativa specialistica, mensa, dote scuola.

Nei servizi socio-educativi rientra l'asilo nido comunale rivolto ai bambini fino a tre anni.

Il servizio sport e tempo libero si occupa della gestione delle strutture sportive comunali, dell'organizzazione di iniziative sportive e ricreative rivolte a tutte le fasce di età, del supporto delle Associazioni sportive e ricreative che operano sul territorio.

SERVIZI INFORMATIVI E DI SUPPORTO PER L'OCCUPAZIONE

(informalavoro, career service, counseling)

Il servizio informalavoro è una rete di servizi informativi gestita dal Comune e coordinata dalla Provincia di Varese - Settore Lavoro e Politiche Giovanili. Esso ha l'obiettivo di rispondere al bisogno di informazione e orientamento informativo sui temi del lavoro, della formazione e dell'istruzione.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

(assistenza anziani, sostegno per i disabili, sussidi per gli indigenti, servizi per l'immigrazione, consultori, farmacie comunali)

Il Servizio si rivolge ai cittadini che vivono situazioni di disagio familiare, economico, sociale ed educativo, garantendo aiuti concreti attraverso i servizi ad anziani, disabili, famiglie, donne e uomini in difficoltà economiche e di vita. Assegni familiari e di maternità, istruttorie finalizzate all'accoglienza nelle strutture per la terza età, centri anziani, residenze protette, case famiglia. Si occupa altresì di sussidi, sostegno alle famiglie, assistenza sanitaria, assegnazione di alloggi di edilizia popolare e assistenza domiciliare.

Lo sportello immigrati, è gestito in ambito distrettuale con apertura di uno sportello presso il Comune di Samarate, con lo scopo di informare ed orientare in modo omogeneo la popolazione immigrata sui propri diritti e doveri, sulle modalità di accesso ai servizi territoriali e sulle procedure ed opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo sportello fornisce, inoltre, assistenza, anche a cittadini italiani, per il disbrigo di pratiche amministrative finalizzate alla regolarizzazione della posizione dei cittadini stranieri presenti in Italia.

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

(cimiteri, verde pubblico, raccolta rifiuti, inquinamento, protezione civile, igiene veterinaria, caccia, canile, anagrafe canina)

Il servizio cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde pubblico e della realizzazione di spazi pubblici, di parchi e di giardini; il rilascio di autorizzazioni all'occupazione dei parchi comunali per lo svolgimento di manifestazioni e/o eventi e di autorizzazioni agli abbattimenti degli alberi pericolanti e/o ammalorati su aree private.

Provvede, altresì, alla gestione tecnica dei cimiteri attraverso la prenotazione di loculi, ossari e tombe, alla pulizia e sorveglianza del cimitero, alle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, e alla gestione delle procedure relative alle concessioni cimiteriali per nuovi contratti o per il loro rinnovo.

La gestione dei servizi di igiene urbana e raccolta rifiuti, in forma differenziata ed indifferenziata, è affidato alla società partecipata.

URBANISTICA ED EDILIZIA

(pianificazione del territorio, catasto, espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale)

Le principali attività riguardano la predisposizione di strumenti urbanistici e relativa cartografia, la gestione delle pratiche urbanistiche, la gestione delle pratiche edilizie ed il controllo dell'attività edilizia e tutela ambientale.

Sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate (ex Catasto) per l'apertura dello sportello catastale decentrato per il rilascio di visure ed estratti di mappa.

INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

(trasporto pubblico locale, autorizzazioni e concessioni, incentivi, bici e ciclomotori, lavori in corso, provvedimenti relativi al traffico, segnaletica, sosta e parcheggi, taxi-noleggio veicoli, ZTL)

Il servizio si occupa principalmente della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, parcheggi, segnaletica orizzontale, verticale e semafori. Coordina lo sgombero neve e spargisale, cura l'attuazione delle ordinanze di regolamentazione del traffico e l'allestimento di eventi socio-culturali. Compie istruttorie sulle opere di urbanizzazione connesse a piani attuativi, rilascia le autorizzazioni per la manomissione del suolo pubblico e compie istruttorie tecniche relativamente ai sinistri.

COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(autorizzazioni, concessione, SUAP, mercati, concessione strutture pubbliche)

Il Servizio opera nel contesto delle attività imprenditoriali che riguardano il commercio a posto fisso su aree private e quello su aree pubbliche, nonché le attività di somministrazione di alimenti e bevande in "pubblici esercizi", presso il domicilio del consumatore o in altri luoghi. Si occupa, altresì, delle attività artigianali ed economiche, come le agenzie d'affari ed i noleggi. Rilascia le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico, per lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli, per la partecipazione a mercati e fiere, posteggi isolati e attività dello spettacolo viaggiante.

RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI

(acquedotti, fognature, gas, luce, WIFI)

Il servizio acquedotto è svolto dalla società AMSC Spa di cui il Comune è socio e consiste nelle attività inerenti gli allacciamenti e le manutenzioni della rete di pubblica adduzione. La manutenzione della rete fognaria è gestita direttamente dall'Ente mentre la gestione del sistema di depurazione è gestito dalla società esterna Tutela Ambientale Rile Arno Tenore Spa.

L'attività di distribuzione gas è gestito dalla società GEI Spa.

TRIBUTI E PAGAMENTI

(accertamento e riscossione Tarsu, ICI e entrate comunali, agevolazioni fiscali)

Il servizio gestisce i tributi comunali in ogni loro aspetto. Offre consulenza al cittadino in materia di tributi locali. Svolge attività di gestione del contenzioso tributario, dei rimborsi, degli sgravi e della contabilità tributaria.

POLIZIA LOCALE

(Verbalizzazioni, polizia amministrativa e annona)

La polizia locale svolge un'attività finalizzata principalmente alla sicurezza stradale, alla tutela del patrimonio, dell'ordine e del decoro cittadino. Vigila, inoltre, sulla osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle ordinanze emanate dalle Autorità.

- A.2.3. -

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

Lo studio dei parametri economici essenziali vuole mettere in evidenza l'andamento storico delle maggiori poste del bilancio comunale mettendo in relazione i risultati ottenuti nell'ultimo biennio con le previsioni per l'anno di competenza.

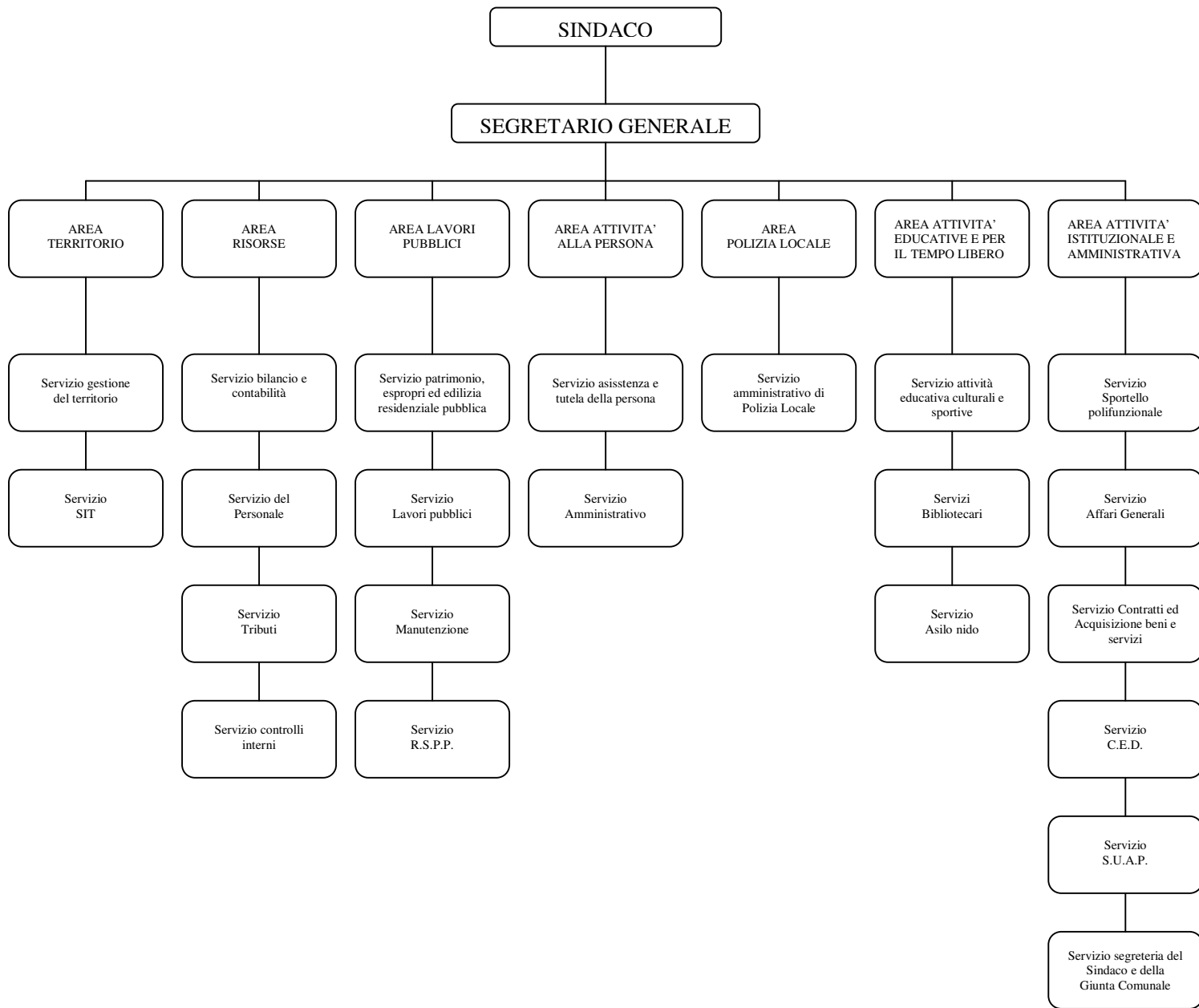
DESCRIZIONE	CALCOLO	Dati a consuntivo 2013	Dati a consuntivo 2014	Dati in previsione 2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I + Titolo III}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}}$	88,10%	96,55%	92,55%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}}$	69,48%	75,46%	73,39%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	565,06	534,36 (*)	515,25 (*)
Pressione tributaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	482,42	481,98 (*)	467,78 (*)
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	54,68	13,42 (*)	9,14 (*)
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	11,46	16,99 (*)	41,90 (*)
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	1.018,96	956,75 (*)	864,16 (*)
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Ammortam. Mutui}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}}$	37,23%	38,55%	38,46%
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate Patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}}$	22,93%	23,85%	23,52%

(*) – popolazione al 31/12/2014

- A. 3. -

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- A.3.1. - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI



L'organizzazione del Comune si articola al suo interno in aree di attività omogenee coordinate dal Segretario Generale. Ogni area a sua volta, può articolarsi in servizi, unità complesse costituite sulla base dell'omogeneità dei servizi/prestazioni erogati e dei processi gestiti oppure delle competenze specialistiche richieste.

Le funzioni del Segretario Generale sono esplicitate nel vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali e dalla normativa vigente.

La responsabilità della gestione amministrativa è attribuita ai Responsabili dell'Area e consiste nel potere di organizzare autonomamente le risorse umane e strumentali poste a disposizione, per attuare gli obiettivi di governo degli organi istituzionali del Comune.

Le aree di attività del Comune di Cassano Magnago sono le seguenti:

- **Attività istituzionale ed amministrativa**

cura lo svolgimento delle attività di supporto agli organi istituzionali e quelle strumentali per l'organizzazione dell'ente, quelle concernenti i rapporti istituzionali esterni e di comunicazione pubblica, le funzioni statali svolte dal Comune e quelle non imputabili alla competenza di altri settori;

assicura lo svolgimento dei compiti comunali inerenti il commercio e le attività produttive.

- **Risorse**

svolge le attività di reperimento delle risorse umane, finanziarie del Comune e quelle di supporto per la gestione;

cura la predisposizione degli atti di programmazione e rendicontazione finanziaria;

si occupa degli adempimenti di natura fiscale.

- **Territorio**

cura l'esercizio delle funzioni comunali riguardanti l'assetto del territorio e la tutela dell'ambiente e quelle di regolazione e controllo delle attività private;

assicura le funzioni comunali in materia paesistica;

cura le attività connesse alla cartografia ed al catasto.

- **Lavori pubblici**

svolge le attività concernenti la conservazione e sviluppo del demanio e patrimonio immobiliare comunale.

- **Attività alla persona**

assicura lo svolgimento dei compiti comunali inerenti la salvaguardia e lo sviluppo della persona, la tutela dei minori e delle persone svantaggiate, l'assistenza pubblica.

- **Attività educative e per il tempo libero**

cura le attività inerenti il diritto allo studio, l'istruzione scolastica, la cultura, lo sport ed il tempo libero.

- **Polizia locale**

assicura lo svolgimento dei compiti comunali inerenti la sicurezza pubblica, la polizia urbana e di vigilanza sull'attività edilizia.

I servizi individuati all'interno delle Aree sono i seguenti:

Area Attività Istituzionali ed Amministrative:

- Servizio Sportello Polifunzionale

Nell'ambito del servizio sportello polifunzionale sono confluiti i servizi di anagrafe, stato civile, leva militare, rilevazioni statistiche e censimenti oltre al protocollo generale. Oltre ai suddetti servizi allo sportello polifunzionale vengono trasferite le competenze di altri uffici interni all'ente, configurandosi come punto di accesso unico all'amministrazione, dove il cittadino non solo può trovare informazioni, ma anche avviare e completare le pratiche amministrative. Nello sportello polifunzionale confluiscono tutti o alcuni dei servizi a contatto con il pubblico.

- Servizio Affari Generali

Assicura il funzionamento degli organi istituzionali sotto il profilo organizzativo, la verbalizzazione delle riunioni degli stessi, la redazione degli atti degli organi collegiali e dei provvedimenti generali del Sindaco, la registrazione e le procedure conseguenti, l'accesso agli atti generali. Organizza l'archivio generale e le procedure relative alla pubblicità degli atti dell'Ente. Cura le pratiche legali, le procedure legate alla tutela della privacy e le pratiche dei sinistri.

- Servizio Contratti ed Acquisizione beni e servizi

Provvede all'acquisto di beni e servizi nonché alla gestione dei relativi contratti, per il funzionamento ed il mantenimento dell'organizzazione comunale. Si occupa dei procedimenti di gara ad evidenza pubblica per l'appalto di lavori, forniture e servizi. Cura la predisposizione di tutti i contratti di cui il Comune è parte.

- Servizio C.E.D.

Gestisce il sistema informativo ed informatico nonché il sito istituzionale dell'Ente.

- Servizio S.U.A.P.

L'ufficio si occupa del rilascio di autorizzazioni e licenze per l'esercizio delle attività commerciali che la legislazione nazionale o regionale assegna alla competenza dei comuni. Cura il rapporto diretto con le imprese, le ditte e le attività commerciali, fisse o temporanee, esistenti in Cassano Magnago.

- Servizio Segreteria del Sindaco e della Giunta comunale

Svolge attività di segretariato, di assistenza e supporto al Sindaco e agli Assessori nelle funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa. Provvede alle comunicazioni ed informazioni istituzionali.

Area Territorio:

- Servizio Gestione del Territorio

Gestisce le pratiche edilizie (permessi di costruire / denuncia di inizio di attività) relativamente agli interventi promossi dai privati. Rilascia le autorizzazioni paesistiche negli ambiti di vincolo. Cura il rilascio delle abitabilità e dei certificati di destinazione urbanistica.

- Servizio S.I.T.

Si occupa della gestione informatizzata del territorio comunale tramite cartografie tematiche e banche dati, con applicazioni, ad esempio, in ambito di piano regolatore, viabilità e reti tecnologiche.

Area Lavori Pubblici:

- Servizio patrimonio, espropri ed edilizia residenziale pubblica

Si occupa dei procedimenti di esproprio e di acquisizione aree e gestisce i rapporti di edilizia convenzionata (ERP)

- Servizio Lavori Pubblici

Cura la progettazione e direzione lavori per la realizzazione di opere ed infrastrutture pubbliche, il controllo e il collaudo dei lavori.

- Servizio Manutenzione

Segue la manutenzione del patrimonio comunale e garantisce l'efficienza di strutture ed impianti comunali.

- Servizio R.S.P.P.

Provvede alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Ente. Fornisce ai lavoratori le informazioni previste dalla legge, organizza la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Area Risorse:

- Servizio Bilancio e contabilità

Sovrintende la redazione dei principali documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione) e di rendicontazione economico-patrimoniale (Rendiconto della Gestione). Presidia la gestione del bilancio verificando il permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità.

- Servizio del Personale

Cura gli aspetti organizzativi della gestione del personale, assegnazioni, mobilità, e le varie fasi necessarie per l'assunzione di nuovo personale secondo le necessità delle aree e gli indirizzi dell'Amministrazione. Gestisce il personale per la parte economica e giuridica. Segue i procedimenti disciplinari e le relazioni sindacali.

- Servizio Tributi

Si occupa della gestione dei tributi locali. Compie tutte le procedure di accertamento e di imposizione, sgravi e rimborsi, oltre che la gestione del contenzioso.

- Servizio controlli interni

Fornisce supporto al Segretario Generale nell'effettuare i controlli sugli atti amministrativi di cui al D.L. n.174 del 10 ottobre 2012; si occupa del controllo di gestione, con la redazione del referto annuale, finalizzato a verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti; cura i rapporti con le società partecipate dall'Ente ai fini dall'attuazione del controllo analogo; cura la redazione del referto annuale della Corte dei Conti sui controlli effettuati dall'Ente.

Area Attività alla Persona:

- Servizio assistenza e tutela della Persona

Svolge tutte le attività di assistenza e di intervento nei settori relativi a particolare categorie ritenute bisognose di tutela e svantaggiate, in particolare gli anziani, i minori, i disabili e gli adulti con problemi psichiatrici e comportamentali nonché gli stranieri dimoranti sul territorio. L'attività si svolge anche in collaborazione con associazioni ed enti esterni specializzati.

- Servizio Amministrativo

Coadiuvata e collabora con il servizio sociale professionale per l'adempimento dei procedimenti amministrativi e l'elaborazione degli atti finali. Gestisce lo sportello per l'istruttoria delle pratiche per il contributo finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche e allo sportello affitti regionali.

Area Attività Educative e per il tempo libero:

- Servizio attività educative, culturali e sportive;

Il servizio si occupa di assistenza scolastica e diritto allo studio, oltre ad essere di supporto alle istituzioni scolastiche della scuola dell'obbligo. Cura e promuove iniziative culturali, ricreative e sportive anche in collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio comunale.

- Servizi bibliotecari;

Gestisce la biblioteca comunale quale servizio informativo e documentario di base della comunità.

- Servizio Asilo Nido.

Gestisce l'asilo nido comunale, che accoglie i bambini di età compresa tra i 6 mesi ed i 3 anni. Tale attività ha valenza pedagogica e si propone di aiutare i bambini nel loro sviluppo psico-fisico affiancandoli e stimolandoli con giochi relazionali ed altro in un periodo della vita importante e di grande apprendimento. Cura, altresì, i rapporti con gli asili nido privati che operano sul territorio comunale

Area Polizia Locale:

- Servizio Amministrativo di Polizia Locale.

Si occupa della gestione della parte amministrativa relativamente ai servizi affidati alla polizia locale, comprese le operazioni di contabilizzazione delle entrate relative alle violazioni per il codice della strada e il loro recupero coattivo.

- A.3.2. -

**PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONI
E CONSULENZE ANNO 2015**

L'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

L' art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 ha sostituito il comma 55 dell'art.3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, inoltre demanda al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Per l'esercizio finanziario 2015, data la complessità sempre maggiore dei temi trattati che richiede professionalità specialistiche nei vari settori, potrà presentarsi la necessità di conferire incarichi esterni, qualora siano assenti le professionalità interne adeguate alle necessità operative.

Gli incarichi verranno conferiti dai vari responsabili di area che si dovranno attenere a quanto disposto dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio di ricerca e di consulenza, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 31.03.2008 e del limite massimo complessivo di spesa stabilito in euro 54.500,00.

Gli incarichi che si prevede di affidare nell'anno 2015 si riferiscono:

- alla sistemazione dell'archivio storico con relativo e corrispondente entrata da partecipazione a bandi da fondazione privata;
- all'assistenza specialistica in giudizio per l'azione civile da intraprendere ai fini della risoluzione dei contratti degli strumenti di finanza derivata;
- ad eventuale variante urbanistica;
- all'approfondimento geologico/idraulico sul territorio con finalità pianificatorie;
- alla valutazione del valore economico degli impianti illuminazione pubblica e delle reti gas.

Si riportano di seguito i dati relativi ai servizi gestiti in concessione:

Servizi gestiti in concessione:	Soggetti che svolgono i servizi:
Gestione acqua – rete acquedotto	AMSC SPA
Gestione depurazione	TUTELA AMBIENTALE RILE ARNO TENORE SPA
Gestione piscina	MIO CLUB
Illuminazione votiva	Cassano Magnago Servizi – CMS SPA
Gas metano	GEI SPA
Centro diurno disabili	Cooperativa Solidarietà e Servizi
Comunità alloggio per disabili	Cooperativa Solidarietà e Servizi
Impianti sportivi – campi da calcio	ASD UNION VILLA CASSANO
Impianti sportivi – palazzotto Tacca	POLISPORTIVA CASSANO 2006
Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni	Cassano Magnago Servizi – CMS SPA
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	S.I.ECO SRL
Servizio farmaceutico	Cassano Magnago Servizi – CMS SPA

Le società partecipate dall'Ente sono:

- Cassano Magnago Servizi SPA

partecipata al 100% dal Comune di Cassano Magnago

- S.I.ECO SRL

Enti associati: Comuni di Cassano Magnago, Castellanza, Cairate, Caronno Varesino, Lonate Ceppino e Castelseprio.

- A.M.S.C SPA

Enti associati: Comuni di Gallarate, Cassano Magnago, Sesto Calende, Saltrio, Golasecca, Arsago Seprio, Ranco, Somma Lombardo, Vergiate, Vizzola Ticino, Solbiate Arno, Cairate, Brebbia, Cadrezzate.

- TUTELA AMBIENTALE RILE ARNO TENORE SPA

Enti associati: Provincia di Varese, Comuni di Albizzate, Arsago Seprio, Besnate, Brunello, Busto Arsizio, Cairate, Cardano al Campo, Carnago, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castronno, Caronno Varesino, Cavaria con Premezzo, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gazzada Schianno, Jerago con Orago, Lonate Pozzolo, Morazzone, Oggiona Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno, Sumirago e Vanzaghello.

- A.3.3. -

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

- A.3.3.1. - INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

INVESTIMENTO:	LICENZE SOFTWARE E ATTREZZATURE PER CED	RESPONSABILE:	AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVA – RESP. DANILO MAMBRIN			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 01 – Progr. 08 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Licenze per gli applicativi software in uso presso gli uffici	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	23.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	23.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017	€	23.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 8.360,00	Monetizzazioni aree			
		€ 14.640,00	Oneri di urbanizzazione			
	ANNO 2016	€ 9.000,00	Monetizzazioni aree			
		€ 14.000,00	Oneri di urbanizzazione			
	ANNO 2017	€ 9.000,00	Monetizzazioni aree			
		€ 14.000,00	Oneri di urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	ARREDI E LIBRI BLIBLIOTECA COMUNALE	RESPONSABILE:	AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E TEMPO LIBERO – RESP. DORIANA MANTEGAZZA			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 05– Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Libri per la biblioteca comunale ed eventuali attrezzature e arredi.	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	14.860,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	15.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017	€	15.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	14.860,00	Oneri di urbanizzazione			
	ANNO 2016	15.000,00	Oneri di urbanizzazione			
	ANNO 2017	15.000,00	Oneri di urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	AUTOMAZIONE UFFICI COMUNALI	RESPONSABILE:	AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVA – RESP. DANILO MAMBRIN			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 01 – Progr. 08 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Acquisto attrezzature per uffici comunali	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	15.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 15.000,00	Monetizzazione aree			

INVESTIMENTO:	CERTIFICAZIONE INCENDI – SCUOLA DANTE	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 04 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02	
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	adeguamento normativo in maniera di sicurezza	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015 € 142.050,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 142.050,00	Contributo statale

INVESTIMENTO:	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA FERMI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 04 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02	
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento di adeguamento sismico scuola primaria Fermi	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015 € 180.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 180.000,00	Contributo Statale

* di cui € 80.000,00 reimputati

INVESTIMENTO:	NUOVA COPERTURA SCUOLA RODARI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 04 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02	
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento per la realizzazione della nuova copertura scuola primaria Rodari	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015 € 181.500,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 181.500,00	Alienazioni aree

INVESTIMENTO:	RIMOZIONE AMIANTO SCUOLA ORLANDI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 04 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02	
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento di rimozione dell'amianto presente presso la scuola superiore inferiore Orlandi	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015 € 567.000,00
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016 € 891.000,00
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017 € 404.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 567.000,00	Contributo statale
	ANNO 2016	€ 570.000,00	Contributo statale
		€ 321.000,00	Oneri di urbanizzazione
	ANNO 2017	€ 348.000,00	Oneri di urbanizzazione
		€ 56.000,00	Monetizzazione aree

INVESTIMENTO:	PAVIMENTO CAMPO PALESTRA MAINO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 04 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02	
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento per il rifacimento del campo della palestra Maino	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015 € 55.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 55.000,00	Mutuo agevolato

INVESTIMENTO:	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VILLA OLIVA	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 05 – Progr. 01 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Realizzazione parcheggio	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	35.100,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 20.460,00	Contributo regionale			
		€ 14.640,00	Monetizzazione aree			

INVESTIMENTO:	REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 06 – Progr. 01 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Interventi per la realizzazione di parco giochi	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	65.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 30.000,00	Contributo da privato			
		€ 35.000,00	Oneri di Urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	RIFACIMENTO MANTO COPERTURA PALESTRA MAINO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 06 – Progr. 01 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento manto copertura palestra Maino	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	143.500,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 143.500,00	Mutuo agevolato			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 06 – Progr. 01 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Manutenzione straordinaria piscina comunale	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	20.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 20.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI COMUNALI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 06 – Progr. 01 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento in sintetico campo da gioco via piave	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	650.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 650.000,00	Mutuo agevolato			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE BACINI LAMINAZIONE TORRENTE RILE	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento di manutenzione bacini di laminazioen torrente rile	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	30.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	30.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017	€	30.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	30.000,00	Contributo AIPO			
	ANNO 2016	30.000,00	Contributo AIPO			
	ANNO 2017	30.000,00	Contributo AIPO			

INVESTIMENTO:	FOGNATURA VIA TRENTO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rete fognaria via trento	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017	€	400.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2017	€ 400.000,00	Oneri di urbanizzaizone			

INVESTIMENTO:	FOGNATURA VIA VENEGONI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rete fognaria via Venegoni	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	215.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 106.500,00	Alienazioni aree			
		€ 35.500,00	Oneri di urbanizzazione			
		€ 24.000,00	Monetizzazione aree			
		€ 49.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	FOGNATURA VIA BOTTICELLI – SAN BERNARDO – BUFFONI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rete fognaria via Botticelli, San Bernardo, via Buffoni	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017	€	300.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2017	€ 300.000,00	Mutuo agevolato			

INVESTIMENTO:	FOGNATURA VIA TIZIANO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rete fognaria via tiziano	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	130.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 130.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	FOGNATURA VIA PALLADIO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 02 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rete fognaria via Palladio	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	140.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 140.000,00	Oneri urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE OASI BOZA	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 09 – Progr. 05– Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Riqualificazione Oasi Boza	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	330.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 330.000,00	contributo da Pedemontana			

INVESTIMENTO:	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA A. COLOMBO E VIA C. COLOMBO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Realizzazione strada di collegamento tra la via A. Colombo e C. Colombo	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	107.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 107.000,00	Oneri urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	ROTATORIA VIA MARCONI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento di realizzazione di una rotatoria in via Marconi	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	30.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 30.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA MANZONI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via Manzoni	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	42.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 42.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA COSTA	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via Costa	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	39.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 39.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA TURATI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via Turati	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	48.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 48.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA MONTI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via Monti	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	56.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 56.000,00	Monetizzazione aree			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA GASPAROLI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via Gasparoli	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	33.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 30.000,00	Avanzo amministrazione			
		€ 3.000,00	Monetizzazione aree			

INVESTIMENTO:	PROLUNGAMENTO VIA MARCO POLO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento di realizzazione del prolungamento della via Maro Polo	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	55.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 55.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Interventi sull'illuminazione pubblica	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	46.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	46.000,00	Avanzo amministrazione			

INVESTIMENTO:	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI –RESP. MASSIMILANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 02				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Interventi sulle strade	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	140.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	50.000,00	
		IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2017	€	50.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 90.000,00	Avanzo amministrazione			
		€ 50.000,00	Oneri di urbanizzazione			
	ANNO 2016	€ 50.000,00	Oneri di urbanizzazione			
	ANNO 2017	€ 50.000,00	Oneri di urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA FERMI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via Fermi	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	80.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 80.000,00	Oneri di urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA SAN CARLO BORROMEO	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Manutenzione via Carlo Borromeo	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	90.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 90.000,00	Oneri di urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	MANUTENZIONE STRADA VIA BUOZZI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 10 – Progr. 05 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Rifacimento asfalto via BuoZZi	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2016	€	35.000,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2016	€ 35.000,00	Oneri di urbanizzazione			

INVESTIMENTO:	RETE WI FI	RESPONSABILE:	AREA LAVORI PUBBLICI – RESP. MASSIMIGLIANO BERTUCCI			
CODIFICA DI BILANCIO		Miss. 14 – Progr. 04 – Tit. 2 – Macr. 05				
DESCRIZIONE BREVE DELL'INVESTIMENTO:	Intervento di implementazione della rete wi fi sul territorio comunale	IMPORTO PREVISTO:	ANNO 2015	€	18.500,00	
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO:	ANNO 2015	€ 18.500,00	Contributo regionale			

- A.3.3.2. - PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO D'OPERA

Descrizione	Importo
	Totale
Certificazione incendi scuola Dante	€ 51.397,51
Fognatura e ribitumatura via Mazzucchelli	€ 47.652,27
Spostamento fognatura lavori Pedemontana	€ 671.306,93
Fognatura di via Magellano	€ 102.358,08
Completamento via A. Colombo	€ 34.000,00
Installazione punti luce via A. Colombo	€ 8.331,48
Impianto semaforico	€ 30.000,00
Costruzione nuovi ossari cimitero	€ 24.000,00
Intervento straordinario cimitero	€ 86.000,00

- A.3.3.3. - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI**TRIBUTI:****DESCRIZIONE****ALIQUTA**

TASI – Tributo sui Servizi Indivisibili	Aliquota 2,5 per mille	Abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 Detrazione sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze pari ad € 50,00 per ogni figlio residente di età non superiore a 25 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nel caso in cui il figlio sia riconosciuto quale persona portatrice di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, non trova applicazione il limite di età dei 25 anni.
	Aliquota 2,5 per mille	Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (beni merce).
	Aliquota 2 per mille	Abitazioni principali e relative pertinenze classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9. Detrazione sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze pari ad € 50,00 per ogni figlio residente di età non superiore a 25 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nel caso in cui il figlio sia riconosciuto quale persona portatrice di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, non trova applicazione il limite di età dei 25 anni.
	Aliquota 1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale
	Aliquota 0,80 per mille	Fabbricati classificati nella categoria D/5 (istituti di credito ed assicurazioni)
	Aliquota "0" per mille	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che nella stessa abitazione non dimorino o risiedano altri soggetti, determinandosi la condizione del non utilizzo.
	aliquota "0" per mille	Per tutti gli altri immobili
DESCRIZIONE	ALIQUTA	
Imposta Municipale Propria – IMU	Aliquota 4 per mille	Abitazione principale per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7. Detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze.
	Aliquota 10,6 per mille	Altri fabbricati classificati nel gruppo A (ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria A/10).
	Aliquota 10 per mille	Fabbricati classificati nella categoria A/10 (uffici e studi professionali).
	Aliquota 8 per mille	Fabbricati classificati nella categoria C/1 (negozi).
	Aliquota 8 per mille	Fabbricati classificati nelle categorie C/3 e C/4
	Aliquota 10,6 per mille	Fabbricati classificati nelle altre categorie del gruppo C (C/2, C/5, C/6, C/7).
	Aliquota 10,6 per mille	Fabbricati classificati nella categoria D/5 (istituti di credito ed assicurazioni)
	Aliquota 9,6 per mille	Fabbricati del gruppo D non indicati nella classificazione precedente
	Aliquota 10 per mille	Fabbricati del gruppo B

Aliquota 9 per mille Aree fabbricabili

Aliquota 4,6 per mille Terreni agricoli

TARIFFA:**- IMPOSTA DI PUBBLICITÀ ANNO 2015 -**

Imposta ordinaria al mq -Superficie fino a mq. 5,50	Imposta ordinaria al mq - Superficie tra mq. 5,50 e 8,50	Imposta ordinaria al mq. - Superficie superiore a mq.8,50
€ 19,40	€ 29,10	€ 38,80
Imposta luminosa al mq. -Superficie fino a mq.5,50	Imposta luminosa al mq. -Superficie tra mq.5,50 e 8,50	Imposta luminosa al mq. -Superficie superiore a mq. 8,50
€ 38,80	€ 48,50	€ 58,20

ATTENZIONE:

- 1) Arrotondamento delle superfici tassabili: dopo il primo mq. Arrotondamento per eccesso a mezzo mq.
- 2) Non tassabili superfici inferiori a 300 Cm² (es: cm.30 x 10)
- 3) Pubblicità fino a tre mesi = 1/10 (un decimo) dell'imposta al mese. Oltre tre mesi tariffa annuale

Imposta al mq. Per affissione Diretta luminosa Superficie fino a mq. 5,50 Poster di proprietà	Imposta al mq. Per affissione Diretta luminosa Superficie tra mq. 5,50 e 8,50	Imposta al mq. Per affissione Diretta luminosa Superficie superiore a mq. 8,50
€ 38,80	€48,50	€ 58,20

AUTOVEICOLI CON PORTATA SUPERIORE A 30 Q.LI RIMORCHIO	€ 111,00
AUTOVEICOLI CON PORTATA INFERIORE A 30 Q.LI RIMORCHIO	€ 74,00
RIMORCHIO ALTRI VEICOLI RIMORCHIO	€ 37,00
SCRITTE ESTERNE SU VEICOLI al mq. Fino a mq.5,50	€ 19,40
SCRITTE ESTERNE SU VEICOLI al mq. Tra mq.5,50 e 8,50	€ 29,10
SCRITTE ESTERNE SU VEICOLI al mq. Superf. Sup. a mq.8,50	€ 38,80

- **PER PUBBLICITÀ LUMINOSA MAGGIORAZIONE 100%**

PUBBLICITÀ SU PULLMAN ORDINARIA INTERNA	€ 19,40
PUBBLICITÀ SU PULLMAN LUMINOSA INTERNA	€ 38,80
PUBBLICITÀ CON PANNELLI LUMINOSI AL MQ (Effettuata per conto terzi)	€ 59,90
PUBBLICITÀ CON PANNELLI LUMINOSI AL MQ. (Effettuata per conto dell'impresa)	€ 29,95
PROIEZIONI:	
Tariffa da applicare al giorno (fino al 30° giorno)	€ 3,70
Per ogni giorno successivo	€ 1,85

- **PUBBLICITÀ EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART.15 D.LGS.507/93**

- comma 1 -striscioni ecc. € 19,40 al mq. per frazione di 15 giorni;
 comma 2 -aeromobili ecc. € 90,00 al giorno;
 comma 3 - palloni frenati € 45,00 al giorno;
 comma 4 - volantaggio € 3,70 al giorno a persona
 comma 5 - pubblicità sonora € 11,25 per punto al giorno

- **DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2015 - PUBBLICHE AFFISSIONI**

LUTTO E AFFISSIONI IN GENERE:

10 gg	Foglio *	€ 1,65
15 gg	foglio	€ 2,15
20 gg,	foglio	€ 2,65
25 gg	foglio	€ 3,15
30 gg	foglio	€ 3,65

foglio =dimensione 70/100

MAGGIORAZIONE TARIFFA CATEGORIA SPECIALE +30%

I diritti di cui sopra subiscono le seguenti variazioni:

1. Ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 15/11/1993 n. 507

Per ogni commissione inferiore a 50 (cinquanta) fogli: maggiorazione 50%

2. Ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 15/11/1993 n. 507 Riduzione del 50% - se sprovvisti di sponsorizzazioni

- annunci mortuari;
 - manifesti di Stato, Regioni, Province, Enti Locali non attinenti le attività istituzionali;
 - manifesti di associazioni, fondazioni o altro ente che non abbia scopo di lucro;
 - manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
 - per manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.
- Le affissioni, effettuate direttamente dai soggetti di cui al comma precedente sugli spazi all'uopo riservati sono esenti.

3. Ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 15/11/1993 n. 507 Esenzione totale:

- Manifesti riguardanti attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
 - Manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
 - I manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
 - I manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
 - I manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
 - ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- I manifesti concernente corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati;

4. Ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo 15/11/1993 n. 507 Maggiorazione del:

10 % con un minimo di Euro 25,82 per affissione richiesta nel giorno in cui è stato consegnato il materiale od entro i due giorni successivi, se trattassi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi.

- TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO COMUNALE -**• OCCUPAZIONI PERMANENTI**

CLASSE DI COMUNE	TARIFFA PER METRO QUADRATO
IV	€ 33,00

• OCCUPAZIONI TEMPORANEE**• TARIFFE GIORNALIERE**

CLASSE DI COMUNE	TARIFFA PER METRO QUADRATO
IV	€ 2,75

• DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

LOCALITÀ' DOVE SONO SITUATI GLI IMPIANTI	TASSA ANNUA
A) CENTRO ABITATO	€ 55,88
B) ZONA LIMITROFA	€ 35,64

- TARIFFA COMUNALE RELATIVA ALLE OCCUPAZIONI DI CARATTERE**• TEMPORANEO**

Durata non superiore a 30 giorni

OCCUPAZIONE	CLASSE DI COMUNE	TARIFFA COMPLESSIVA
Fino a 1 Km lineare	IV	€ 13,75
Superiore al Km lineare	IV	€ 20,60

Durata superiore a 30 giorni e non superiore a 90 giorni

OCCUPAZIONE	CLASSE DI COMUNE	TARIFFA COMPLESSIVA
Fino a 1 Km lineare	IV	€ 17,90
Superiore al Km lineare	IV	€ 26,80

Durata superiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni

OCCUPAZIONE	CLASSE DI COMUNE	TARIFFA COMPLESSIVA
Fino a 1 Km lineare	IV	€20,65
Superiore al Km lineare	IV	€30,90

Durata superiore a 180 giorni

OCCUPAZIONE	CLASSE DI COMUNE	TARIFFA COMPLESSIVA
Fino a 1 Km lineare	IV	€27,50
Superiore al Km lineare	IV	€41,25

- DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI -

LOCALITÀ DOVE SONO SITUATI GLI APPARECCHI	TASSA ANNUA
A) CENTRO ABITATO	€ 15,49
B) ZONA LIMITROFA	€ 11,36

Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, la tassa è determinata forfettariamente ed è commisurata al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa applicata al 31/12 dell'anno precedente aumentata dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo ai sensi del punto 4) della lettera 1) del comma 2 dell'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 come modificato dalla legge 23 dicembre 1999, n.488.

La tariffa per le occupazioni di suolo pubblico durante il mercato settimanale è comprensiva dei consumi idrici ed elettrici.

- DIRITTI DI SEGRETERIA SUGLI ATTI URBANISTICI ED EDILIZI -

DA VERSARE (nella misura minima ove prevista per ogni tipo di richiesta) PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Gli importi relativi ai diritti di segreteria da corrispondere sulle Denunce Inizio Attività, di cui al T.U. in materia edilizia ed alla L.R. n° 12/05 e successive modificazioni, dovranno essere corrisposti in modo proporzionale al grado di intervento, così come già stabilito per le autorizzazioni e concessioni edilizie ai sensi della deliberazione del C.C. n° 22/98, come nella tabellina a seguito indicata:

TIPOLOGIA PRATICA		Euro
Certificati di destinazione urbanistica previsti dall'art. 30, secondo comma del D.P.R. 6/06/2001 n.380.	fino a 3 mappali	25,00
<u>Diritti d'urgenza:</u> per rilascio atti entro il giorno successivo alla richiesta gli importi indicati sono raddoppiati		
Comunicazione Inizio Attività Art. 6 c. 2 lettera a) del D.P.R. 380/2001	oltre 3 mappali	5,00 per ogni mappale 30,00
D.I.A. o S.C.I.A. gratuite e istanze per cambi d'uso senza opere nonché Comunicazione Eseguita Attività (CEA), come da LR 12/2005 – art. 41 comma 2		50,00
Presentazione istanze per piani attuativi di iniziativa privata (APC, AS, P.I.I., PA ex L.R. 12/05)	per interventi fino a 10.000 mc di costruzione residenziali o per interventi fino a 10.000 mq. di Slp di costruzioni non residenziali	500,00
	per interventi superiori a 10.000 mc/10.000 mq	800,00
Certificati in materia urbanistico-edilizia-ambientale	per ogni unità immobiliare diversa dalle rimesse	50,00
	per ogni autorimessa di superficie fino a mq. 20	25,00
	per ogni autorimessa di superficie superiore a mq. 20	50,00

Permessi di Costruire, D.I.A. o S.C.I.A. edilizie per interventi di nuova edificazione /ampliamento	o fino a 250 mc. di costruzioni residenziali o 300 mq. di slp di costruzioni non residenziali per ogni 250 mc/300mq, o frazione, oltre i primi	150,00 150,00
Permessi di Costruire o D.I.A. per opere di ristrutturazione	o fino a 250 mc. di ristrutturazione di edifici residenziali o 300 mq. di slp di edifici non residenziali per ogni 250 mc/300mq, o frazione, oltre i primi	150,00 75,00
		Euro
Permessi di Costruire gratuiti		150,00
Diritti per autorizzazione paesistica ex D.Lgs. 42/04		150,00
Diritti per pratiche di Volture – Proroghe – Deroghe		80,00
Attivazione procedure verifica assoggettabilità VAS		300,00
Pareri Preventivi		100,00
Attestazioni urbanistico-edilizie		30,00
Rilascio certificati di idoneità d'alloggio		25,00
Rilascio certificati di idoneità d'alloggio con sopralluogo		50,00

- DIRITTI E RIMBORSO SPESE PER ISTRUTTORIE VARIE -

• **Rimborso spese per istruttoria e rilascio autorizzazione passi carrabili:**

per passi carrai di nuova istituzione	€ 50,00 più costo cartello
Regolarizzazione passi carrai già esistenti e non ancora autorizzati	€ 80,00 più costo cartello

• **Rilascio Certificazione qualità lavori svolti per conto dell'Amministrazione Comunale:**

0,5 per mille importo lavori con un minimo di € 150,00.

- diritti d'urgenza: per rilascio atti entro il giorno successivo alla richiesta gli importi sopra indicati sono raddoppiati.

PROVENTI ALLACCIAMENTO FOGNATURA:

NUOVO ALLACCIO:

SINGOLO n. 1 (U.A./U. I.) € 100,00

MULTIPLIO n.10 max (U.A./U.I.)

Per la 1^ U.A./U.I. € 100,00

Per le successive € 50,00

Fino a un max di € 500,00

ALLACCIO ESISTENTE:

(Aggiornamento/Sostituzione):

SINGOLO n. 1 (U.A./U. I.) € 50,00

MULTIPLIO n.10 max (U.A./U.I.)

Per la 1^ U.A./U.I. € 50,00

Per le successive € 25,00

Fino a un max di € 250,00

LEGENDA:

- **U.A.** (Unità Abitative - residenziali)

- **U.I.** (Unità Immobiliari - negozi, uffici etc)

- **Aggiornamento** (modifiche di autorizzazioni emesse ai sensi del Dlgs 152/99 smi)

- **Sostituzione** (nuove autorizzaz. che sostituiscono quelle emesse ante Dlgs 152/99 smi).

Deposito cauzionale per taglio strada a m. Euro 500,00

- ONERI DI URBANIZZAZIONE -

			NUOVE COSTRUZIONI	RISTRUTTURAZIONE
RESIDENZA	NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE €/MC	1°	€ 4,20	€ 2,52
		2°	€ 14,11	€ 3,14
	EDILIZIA LIBERA E AREE DI PREGIO €/MC	1°	€ 4,20	€ 3,36
		2°	€ 14,11	€ 4,70
	APC, AS E PIANI ATTUATIVI - AREE CON FUNZIONI NON RESIDENZIALI E AGRICOLE €/MC	1°	€ 7,56	€ 3,36
		2°	€ 14,11	€ 4,70
INDUSTRIA	€/MQ	1°	€ 20,37	€ 15,28
ARTIGIANATO	€/MQ	2°	€ 16,85	€ 12,64
AZ.AGRICOLE	€/MQ	SM	€ 2,24	€ 1,68
INDUSTRIA	€/MQ	1°	€ 26,66	€ 20,00
ALBERGHIERA	€/MQ	2°	€ 30,69	€ 23,02
DIREZIONE	€/MQ	1	€ 71,79	€ 53,84
COMMERCIALE	€/MQ	2	€ 47,45	€ 35,59
CAMPEGGI	€/UTENTE	1°	€ 168,38	
		2°	€ 216,64	
PARK. COPERTI SILOS AUTO	€/POSTO AUTO	1°	€ 287,16	
		2°	€ 189,79	
ATTREZZATURE CULT.SANITARIE	€/MQ	1°	€ 14,36	
		2°	€ 9,49	
ATTREZZATURE SPORTIVE	€/MQ	1°	€ 7,18	
		2°	€ 4,74	
ATTREZZATURE SPETTACOLO	€/MQ	1°	€ 21,54	
		2°	€ 14,24	
ATTREZZATURE SPORTIVE	€/MQ	1°	€ 7,18	
		2°	€ 4,74	
ATTREZZATURE SPETTACOLO	€/MQ	1°	€ 21,54	
		2°	€ 14,24	

COSTO DI COSTRUZIONE €/mq 402,25 (fino al 31/12/2015)

CANONE PER LA CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI COMUNALI

- TARIFFE BIBLIOTECA COMUNALE "COLLODI"**

La tariffa per l'utilizzo della sala della biblioteca è la seguente: **€ 56,00** al giorno oltre I.V.A. 22%.

- **SETTORE SPORT**

- **SOCIETA' SPORTIVE CASSANESI**

STRUTTURE SPORTIVE	TARIFFA ORARIA STAGIONE INVERNALE (GENNAIO/MARZO)	TARIFFA ORARIA STAGIONE ESTIVA (APRILE/AGOSTO)
Palestra "E. Fermi"	€ 24,00	€ 18,00
Palestra "I. Orlandi" grande	€ 21,00	€ 14,50
Palestra "I. Orlandi" piccola	€ 18,00	€ 12,50
Palestra "G. Parini"	€ 24,00	€ 18,00
Palazzetto "F. Tacca"	€ 30,00	€ 23,00
Palestra "G.B. Maino"	€ 29,50	€ 23,00

- **SOCIETA' SPORTIVE NON CASSANESI**

STRUTTURE SPORTIVE	TARIFFA ORARIA STAGIONE INVERNALE (GENNAIO/MARZO)	TARIFFA ORARIA STAGIONE ESTIVA (APRILE/AGOSTO)
Palestra "E. Fermi"	€ 50,00	€ 40,00
Palestra "I. Orlandi" grande	€ 50,00	€ 40,00
Palestra "I. Orlandi" piccola	€ 45,00	€ 35,00
Palestra "G. Parini"	€ 50,00	€ 40,00
Palazzetto "F. Tacca"	€ 130,00	€ 95,00
Palestra "G.B. Maino"	€ 130,00	€ 95,00

Per usi diversi da quelli connessi allo svolgimento di manifestazioni sportive legate alla normale programmazione € 100,00 all'ora per la stagione invernale e € 75,00 all'ora per la stagione estiva.

Campi di calcio di via Salvo d'Acquisto e di via Piave:

Tariffa oraria residenti € 125,00 – non residenti € 150,00. (Senza differenziazione periodo estivo e invernale).

Pista d'atletica di via Salvo d'Acquisto:

Tariffa oraria residenti € 20,00 (con uso degli spogliatoi) – € 15,00 (senza uso spogliatoi) – non residenti € 25,00 (con uso degli spogliatoi) – € 20,00 (senza uso spogliatoi).

Campo di calcio "Sant'Anna"

Tariffa oraria residenti € 80,00 – non residenti € 100,00. (Senza differenziazione periodo estivo e invernale) sia per manifestazioni sportive che culturali e ricreative.

N.B. Tutte le suddette tariffe devono intendersi comprensive di I.V.A.

L'importo del deposito cauzionale da versarsi agli inizi della stagione agonistica è fissato in € 150,00 per ogni società indipendentemente dal numero di strutture sportive utilizzate.

- SERVIZIO INTERNET c/o BIBLIOTECA COMUNALE "COLLODI" -

Connessione - ogni ½ ora o frazione inferiore	€ 2,60
Stampa b/n - per pagina	€ 0,30

- SCUOLA PRIMARIA -

- **REFEZIONE**
- **PRE -SCUOLA**
- **POST-MENSA**
- **ATTIVITA' INTEGRATIVE POMERIDIANE**

Per la frequenza alle suddette attività le tariffe sono le seguenti:

buono pasto	€ 4,50 I.V.A. 4% compresa
-------------	---------------------------

SERVIZI SCOLASTICI	
Fisso mensile per servizio di pre -scuola.	€ 20,00
Fisso mensile per servizio di post-mensa	€ 12,00
fixso mensile per la frequenza delle attività integrative pomeridiane	€ 30,00

- SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -

Il costo del buono pasto è di € 5,30 I.V.A. 4% compresa

- RETTE ASILO NIDO COMUNALE -

- RETTE ASILO NIDO COMUNALE PER RESIDENTI -**

FASCIA	VALORE ISEE				IMPORTO RETTA	IMPORTO RETTA part-time mattino	IMPORTO RETTA part-time pomeriggio	IMPORTO RETTA part-time verticale 3 gg. su 5 gg.
A	da	Euro 0,00	a	Euro 6.000,00	€ 140,00	€ 91,00	€ 84,00	€ 84,00
B	da	Euro 6.000,01	a	Euro 10.000,00	€ 240,00	€ 156,00	€ 144,00	€ 144,00
C	da	Euro 10.000,01	a	Euro 15.000,00	€ 340,00	€ 221,00	€ 204,00	€ 204,00
D	da	Euro 15.000,01	a	Euro 20.000,00	€ 440,00	€ 286,00	€ 264,00	€ 264,00
E	da	Euro 20.000,01	a	Euro 25.000,00	€ 540,00	€ 351,00	€ 324,00	€ 324,00
F	oltre	Euro 25.000,01			€ 680,00	€ 442,00	€ 408,00	€ 408,00

- RETTE ASILO NIDO PER NON RESIDENTI**

FASCIA NON RESIDENTI	VALORE ISEE				IMPORTO RETTA	IMPORTO RETTA part-time mattino	IMPORTO RETTA part-time pomeriggio	IMPORTO RETTA part-time verticale 3 gg. su 5 gg.
A	da	Euro 0,00	a	Euro 6.000,00	€ 440,00	€ 286,00	€ 264,00	€ 264,00
B	da	Euro 6.000,01	a	Euro 10.000,00	€ 540,00	€ 351,00	€ 324,00	€ 324,00
C	oltre	Euro 10.000,01			€ 680,00	€ 442,00	€ 408,00	€ 408,00

Le rette del part-time mattutino corrispondono al 65% delle rette full-time. Le rette del part-time pomeridiano corrispondono al 60% delle rette full-time. Le rette part-time verticale 3 giorni su 5 corrispondono a 3/5 delle rette full-time.

Il costo del servizio di tempo prolungato (dalle ore 16.30 alle ore 17.45) è di € 25,00 mensili nel caso in cui entrambi i genitori non siano occupati in attività lavorativa nella fascia oraria indicata. Pertanto, per poter usufruire della gratuità è necessario che venga prodotta certificazione attestante l'orario di lavoro di entrambi i genitori.

Nel caso di due o più fratelli frequentanti l'asilo nido è previsto che per il primo venga pagata la retta corrispondente alla fascia di appartenenza mentre per il secondo ed ulteriori figli venga applicata la retta corrispondente alla fascia immediatamente precedente a quella di appartenenza. Il diritto all'applicazione alla fascia immediatamente inferiore è esteso a nuclei famigliari con figli diversamente abili frequentanti l'asilo nido stesso.

Per l'anno 2015/2016 dovrà essere versata una quota di iscrizione corrispondente ad € 70,00 che sarà decurtata dalle prime rette. Tale quota sarà restituita solo in caso di documentata impossibilità all'inserimento del bambino.

- SCUOLE DELL'INFANZIA -

- STATALE**

Il costo del buono pasto è di € 5,50 I.V.A. 4% compresa.

- CENTRO RICREATIVO DIURNO -

Retta per RESIDENTI

ISEE fino a	€ 9.000,00	Costo a settimana	€ 50,00	Costo per turno	€ 100,00
ISEE oltre	€ 9.000,00	Costo a settimana	€ 70,00	Costo per turno	€ 140,00

Retta per NON RESIDENTI

Costo a settimana	€ 90,00	Costo per turno	€ 180,00
-------------------	---------	-----------------	----------

- TARIFFE CIMITERIALI -

• **1 - LOCULI/COLOMBARI – COMPLESSO- (A-B-C-D)**

- File esterne (dal piano pavimento)

- 1° € 1.500,00.=
- 2° € 1.800,00.=
- 3° € 1.800,00.=
- 4° € 1.500,00.=
- 5° € 1.400,00.=
- 6° € 900,00.=
- 7° € 750,00.=
- 8° € 600,00.=

- File sotterranee (dal piano pavimento)

- 1° € 1.100,00.=
- 2° € 1.400,00.=
- 3° € 1.400,00.=
- 4° € 1.100,00.=
- 5° € 1.000,00.=

• **2 - LOCULI/COLOMBARI - COMPLESSO -(A-B-C-D) BIPOSTO**

- File esterne (dal piano pavimento)

- 1° € 2.900,00.=
- 2° € 3.500,00.=
- 3° € 3.500,00.=
- 4° € 2.900,00.=
- 5° € 2.700,00.=
- 6° € 1.700,00.=
- 7° € 1.500,00.=
- 8° € 1.200,00.=

- File sotterranee (dal piano pavimento)

- 1° € 2.200,00.=
- 2° € 2.800,00.=
- 3° € 2.800,00.=
- 4° € 2.200,00.=
- 5° € 2.000,00.=

• **3 - CELLETTE/OSSARIO – (anche come loculi tum. Bambini) COLOMBARI - COMPLESSO - (A-B-C-D)**

- File esterne (dal piano pavimento)

- 1° € 200,00.=
- 2° € 200,00.=
- 3° € 200,00.=
- 4° € 200,00.=
- 5° € 200,00.=
- 6° € 200,00.=
- 7° € 200,00.=
- 8° € 140,00.=
- 9° € 140,00.=
- 10° € 140,00.=

- File sotterranee (dal piano pavimento)

- 1° € 140,00.=
- 2° € 200,00.=
- 3° € 200,00.=
- 4° € 200,00.=
- 5° € 200,00.=
- 6° € 140,00.=
- 7° € 140,00.=
- 8° € 140,00.=

- **4 - TOMBE MODULARI - CAMPO NORD – da campo N° 1 a campo N° 16**

Quattro posti complessivi € 8.500,00.=

- **5 - TOMBE MODULARI - CAMPO NORD/EST**

Tre posti complessivi € 6.400,00.=

- **6 - AREE PER COSTRUZIONE -TOMBE DI FAMIGLIA - (campi vari)**

Tombe di famiglia	Sup.area da mt 2.50x1.00	€ 1.150,00.=
	Sup.area da mt 2.50x2.00	€ 2.250,00.=
	Sup.area da mt 2.50x3.00	€ 3.350,00.=
	Sup.area da mt 2.50x4.00	€ 4.450,00.=
	Sup.area da mt 2.50x5.00	€ 5.550,00.=

- **7 - AREE PER COSTRUZIONI CAPPELLE [durata originaria 30 anni, rinnovabili alla scadenza per altri 30 anni]**

Cappella di famiglia	Sup.area da mt 4.00x4.00	€ 18.000,00.=
Cappella di famiglia	Sup.area da mt 5.00x5.00	€ 23.000,00.= (prospiciente colombari "F")

Aree per cappelle di famiglia individuate
 Con determinazione n° 14 in data 14.03.2001
 Sup. area da 4.00x4.00 lettera "K" n°2 cappelle
 Lettera "J" n° 1 cappella € 27.000,00.=
 ("K" tra colombari A/D)-("J" tra colombari B/C)

- **AREE PER COSTRUZIONI CAPPELLE DI FAMIGLIA [durata concessione 50 anni, rinnovabili alla scadenza per altri 50 anni]**

Cappella di famiglia	Sup.area da mt 4.00x4.00	€ 23.000,00.=
Cappella di famiglia	Sup.area da mt 5.00x5.00	€ 29.000,00.= (prospiciente colombari "F")

Aree per cappelle di famiglia individuate
 Con determinazione n° 14 in data 14.03.2001
 Sup. area da 4.00x4.00 lettera "K" n°2 cappelle
 Lettera "J" n° 1 cappella € 34.000,00.=
 ("K" tra colombari A/D)-("J" tra colombari B/C)

- **8 - LOCULI /COLOMBARI - COMPLESSO - "E"**

Loculi piano terreno (dal piano pavimento)

fila 1	€ 1.850,00.=
fila 2	€ 1.850,00.=
fila 3	€ 1.650,00.=
fila 4	€ 1.550,00.=

Loculi piano primo (dal piano pavimento)

fila 1	€ 1.850,00.=
fila 2	€ 1.850,00.=
fila 3	€ 1.650,00.=

Loculi a lastra grande (dal piano pavimento)

fila 1	€ 2.250,00.=
fila 2	€ 2.250,00.=
fila 3	€ 2.150,00.=
fila 4	€ 2.050,00.=

- **9 - CELLETTE/OSSARIO - COMPLESSO -"E"**

Celletta (dal piano pavimento)

fila 1	€	250,00.=
fila 2	€	300,00.=
fila 3	€	300,00.=
fila 4	€	300,00.=
fila 5	€	300,00.=
fila 6	€	250,00.=
fila 7	€	250,00.=
fila 8	€	200,00.=

- **10 - LOCULI/COLOMBARI - COMPLESSO - "F"**

Loculi (dal piano pavimento)

1° fila	€	2.350,00.=
2° fila	€	2.350,00.=
3° fila	€	2.350,00.=
4° fila	€	2.050,00.=

- **11 - LOCULI/COLOMBARI - COMPLESSO - "H"**

loculi (dal piano pavimento)

1° fila	€.	2.450,00.=
2° fila	€.	2.750,00.=
3° fila	€.	2.750,00.=
4° fila	€.	2.200,00.=

- **12 - CAPPELLE DI FAMIGLIA (DEL COMPLESSO "F")**

N° 8 Posti complessivi € 40.000,00.=

Rinnovo della medesima cappella di cui al presente punto 12: Euro 20.000 (Trentennale)

- **13 - TOMBE MODULARI - CAMPO -"R"**

Quattro posti complessivi € 8.500,00.=

- **14 - INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE**

Per inumazione di salma in campo comune € 450,00.=

- **15 - INSERIMENTO DI CENERI O RESTI IN TOMBE – COLOMBARI e/o CELLETTE/OSSARIO**

L'inserimento di ceneri o resti in: Tombe, (aiuole) Colombari, (Loculi - Ossari) Cappelle, (Loculi) - comporta una spesa di € 200,00.= per ogni cassetina inserita.

- **16 - TOMBE MODULARI - CAMPO -"M"**

Quattro posti complessivi € 8.500,00.=

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (CHIUSURA LOCULI): € 165,00

Per i rinnovi trentennali dei loculi, tombe, cappelle si applicano le medesime tariffe sopra riportate. Tale importo è aumentato di € 150,00 per ogni cassetina di resti o urna cineraria già tumulate.

Per esumazioni ed estumazioni a seguito di rinuncia o mancato rinnovo delle concessioni cimiteriali dovrà essere rimborsato al Comune il costo di cremazione della salma maggiorato dei costi relativi alle autorizzazioni necessarie e al trasporto, nonché il costo della lastra di chiusura e i diritti di segreteria, questi ultimi per un importo di € 100,00.

A seguito della rinuncia all'uso del colombaro derivante dalla volontà, del concessionario di farsi cremare con il successivo collocamento delle proprie ceneri in altra sepoltura già esistente all'interno del cimitero di Cassano Magnago o secondo le possibilità di legge il Comune rimborserà agli aventi diritto il 50% del prezzo corrisposto al momento della stipula del contratto per l'acquisto del loculo.

Estumulazione ordinaria e/o straordinaria	Euro	100,00.=
Traslazione salme all'interno del cimitero	Euro	100,00.=
Traslazione resto o cenere all'interno del cimitero	Euro	70,00.=

DIRITTI

Di ingresso salma/ceneri/resti al cimitero	Euro	100,00.=
Di uscita salma/ceneri/resti al cimitero	Euro	50,00.=
Aggiuntivi di ingresso salma/ceneri/resti di non residenti (ma con diritto) al cimitero	Euro	50,00.=
Deposito salma in camera mortuaria al giorno	Euro	50,00.=

- SERVIZI ALLA PERSONA -

- RETTE PER FREQUENZA DISABILI C/O CENTRI SOCIO EDUCATIVI, CENTRI DIURNI DISABILI, SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA O SIMILARI E TRASPORTO INVALIDI**

RETTA INTERA RESIDENTE presenza reddito da pensione oltre ad accompagnamento con frequenza ai centri + trasporto	Euro 245,00
RETTA INTERA RESIDENTE presenza reddito da pensione oltre ad accompagnamento con frequenza ai centri SENZA trasporto	Euro 190,00
RETTA INTERA RIDOTTA RESIDENTE presenza solo reddito da invalidità civile	Euro 145,00

In luogo dell'applicazione di riduzioni, per ogni giorno di assenza o di chiusura della struttura verrà detratto l'importo pari ad euro 2,00.

Per il servizio di trasporto verrà applicato un costo a viaggio pari ad euro 3,00

- TARIFFA PASTI A DOMICILIO -

€ 5,00 (IVA compresa)/pasto per anziani e/o disabili con ISEE ordinario fino a euro 10.500,00

Costo intero/pasto per anziani e/o disabili con ISEE ordinario superiore

- TARIFFA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE -

Sono stabilite le seguenti fasce ISEE e i relativi costi di partecipazione:

FASCE	ISEE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	COSTO A PRESTAZIONE
1	da Euro 0 a Euro 6000	0%	Esente
2	da Euro 6001 a Euro 12.000	25%	€ 2,50
3	da Euro 12.001 a Euro 18.000	50%	€ 5,00
4	da Euro 18.001 a Euro 23.000	75%	€ 7,50
5	Oltre Euro 23.000	100%	€ 10,00

- UTILIZZO DELL'AREA COMUNALE DI VIA MONTE GRAPPA EX FORNACI -

- tariffa giornaliera € 140,00- fino a 6 giorni;
€ 115,00- oltre i 6 giorni;

si applica la tariffa ridotta del 20% nel caso di utilizzo dell'area nel periodo 1 ottobre - 20 dicembre e 15 gennaio - 31 marzo;

€ 0,28 per metro quadro per occupazione poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante. Per tale utenza le superfici sono calcolate in ragione del 50% fino a 100 mq., del 25% per la parte eccedente i 100 mq. e fino a 1000 mq., e del 10% per la parte eccedente i 1000 mq.

- UTILIZZO DELL'AREA FESTE DI VIA I MAGGIO -

- tariffa giornaliera	€ 300,00
- tariffa giornaliera prefestivo e festivo	€ 500,00
- tariffa settimanale per residenti*	€ 1.500,00
- tariffa settimanale per non residenti	€ 2.000,00
- tariffa per utilizzo dell'area senza attrezzature riduzione 30%	

- UTILIZZO SALE DI VILLA OLIVA -

- CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI**

Sale	Euro
Sala consiliare	200,00 / 300,00
Sala hall	150,00 / 250,00
Sala dei paesaggi nordici	200,00 / 300,00
Sala delle candelabre	200,00 / 300,00
Giardino antistante villa	200,00 / 300,00

Le tariffe in alcuni casi sono differenziate per i residenti ed i non residenti (es. 200,00 / 300,00)

- SERVIZI FOTOGRAFICI E RIPRESE VIDEO**

Euro 100,00 ogni ora di utilizzo

- EVENTI PRIVATI, AZIENDALI, MANIFESTAZIONI A CARATTERE PROMOZIONALE E PUBBLICITARIO**

Sale	½ giornata: euro	1 giornata: euro
Sala consiliare con sala hall	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00
Sala dei paesaggi nordici	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00
Sala delle candelabre	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00

- CONVEGNI, CONFERENZE, INCONTRI**

Sale	½ giornata: euro	1 giornata: euro
Sala consiliare con sala hall	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00
Sala dei paesaggi nordici	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00
Sala delle candelabre	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00

- ESPOSIZIONI O MOSTRE**

Sale	1 giornata: euro	Per ogni ulteriore giornata: euro
Sala dei paesaggi nordici	300,00 / 400,00	50,00
Sala delle candelabre	300,00 / 400,00	50,00

- SEMINARI, CORSI/GIORNATE DI STUDIO**

Sale	1 giornata: euro	Per ogni ulteriore giornata: euro
Sala consiliare con sala hall	600,00 / 700,00	300,00
Sala dei paesaggi nordici	600,00 / 700,00	300,00
Sala delle candelabre	600,00 / 700,00	300,00

- PRANZI, RINFRESCHI, ECC. (con utilizzo locali cucina)**

Sale	1 giornata: euro
Tutte le sale a piano terra	1.500,00
Solo la sala delle Candelabre con la sala d'Ercole	1.000,00
Sala dei paesaggi nordici e sale laterali	1.000,00

- SALA CRESPI PRESSO MUNICIPIO ANNO 2015 -

Le tariffe per l'utilizzo della sala per convegni e matrimoni sono le seguenti:

- euro 50,00 per ciascun matrimonio
- euro 100,00 per altri eventi di durata non superiore ad un giorno I.V.A al 22% inclusa
- euro 300,00 per sette giorni I.V.A al 22% inclusa
- euro 30,00 I.V.A inclusa per ogni giorno superiore al settimo

- UTILIZZO EX CHIESA SAN GIULIO -

- **CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI**

Piano terra	200,00/300,00
-------------	---------------

- **MANIFESTAZIONI O INIZIATIVE (CONVEGNI, CONFERENZE, INCONTRI, RINFRESCHI)**

	Tariffa oraria: euro	½ giornata: euro	1 giornata: euro
Intera struttura	100,00 / 120,00	400,00 / 500,00	600,00 / 700,00

- **ESPOSIZIONI O MOSTRE**

	1 giornata: euro	Per ogni ulteriore giornata: euro
Intera struttura	300,00 / 400,00	50,00

- **SEMINARI, CORSI/GIORNATE DI STUDIO**

	1 giornata: euro	Per ogni ulteriore giornata: euro
Intera struttura	600,00 / 700,00	300,00

- SPORTELLO CATASTALE COMUNE DI CASSANO MAGNAGO -

- **RIMBORSI COMUNALI DA APPLICARE ALLE ISPEZIONI CATASTALI**

	tipo di ispezione	importo
Richieste effettuate da residenti nel Comune di Cassano Magnago	Visure Catastali fino ad un massimo di 10 unità immobiliari	€ 2,00 (*)
	Elenco Immobili fino ad un massimo di 10 unità immobiliari	€ 2,00 (*)
	Supplemento ogni 10 unità immobiliari ai punti precedenti	€ 1,00
	Estratto Mappa formato A4	€ 2,00 (*)
	Estratto Mappa formato A3	€ 4,00
	Rettifiche dati catastali	€ 15,00
	Elaborato Planimetrico	€ 5,00
	Ispezione catastale con esito negativo	€ -
	Planimetria catastale (solo su richiesta del proprietario dell'immobile. Non è ammessa delega)	€ 5,00
Richieste effettuate da NON residenti nel Comune di Cassano Magnago	Visure Catastali fino ad un massimo di 10 unità immobiliari.	€ 4,00 (*)
	Elenco Immobili fino ad un massimo di 10 unità immobiliari	€ 4,00 (*)
	Supplemento ogni 10 unità immobiliari ai punti precedenti	€ 2,00
	Estratto Mappa formato A4	€ 4,00 (*)
	Estratto Mappa formato A3	€ 4,00 (*)
	Rettifiche dati catastali	€ 30,00
	Elaborato Planimetrico	€ 10,00
	Ispezione catastale con esito negativo	€ -
Planimetria catastale (solo su richiesta del proprietario dell'immobile. Non è ammessa delega)	€ 10,00	

(*) Quando la richiesta è presentata direttamente dal proprietario i diritti sono dimezzati (Non è ammessa delega)

- ACCESSO AGLI ATTI -

- **RIMBORSO SPESE DI RIPRODUZIONE CARTACEA STAMPATI E ATTI COMUNALI:**

Formato A4 € 0,20 – fronte/retro € 0,35;

Formato A3 € 0,30 – fronte/retro € 0,40;

- **RIMBORSO SPESE DI RIPRODUZIONE CARTACEA STAMPATI E ATTI COMUNALI C/O BIBLIOTECA COMUNALE “COLLODI”:**

Formato A4 € 0,20 – fronte/retro € 0,35;

Formato A3 € 0,30 – fronte/retro € 0,40;

- **RIMBORSO SPESE DI RILASCIO COPIE DOCUMENTI SU SUPPORTO INFORMATICO (CD, DVD O USB DI PROPRIETÀ PRIVATA):**

Per supporto informatico su CD € 6,00;

Per supporto informatico su DVD € 12,00;

Per supporto informatico su chiavetta USB del richiedente € 3,00;

Per l’invio telematico: € 1,00;

- **RIMBORSO SPESE RELATIVE ALLA CONSULTAZIONE E/O RILASCIO DI COPIA D’INCIDENTE STRADALE:**

Consultazione dell’incidente, con fornitura di dinamica e generalità € 5,00;

Copia informale dell’incidente € 15,00;

Copia autentica dell’incidente € 25,00;

Copia informale dell’incidente con allegati € 20,00;

Spese di cancelleria per i verbali di contravvenzione € 3,00 più eventuali spese postali;

Duplicato fotografie per violazioni al codice della strada € 3,00;

Diritti d’urgenza: per rilascio atti entro il giorno successivo alla richiesta gli importi sopra indicati sono raddoppiati;

- **RIMBORSO SPESE RELATIVE AL RILASCIO DI COPIE DI LISTE ELETTORALI**

Copia di n. 1 Lista Sezionale Maschile o Femminile € 110,00;

Copia di n. 1 Lista Generale Maschile o Femminile € 675,00;

Copia di entrambe le Liste Elettorali Generali Maschile o Femminile € 1.080,00;

- **DIRITTI PER ISTRUTTORIA E/O RICERCA ATTI E/O PRATICHE A RICHIESTA DI PRIVATI:**

Diritti di ricerca atti: € 0,50 per facciata con un minimo di € 5,00; (*)

Diritti di ricerca pratiche edilizie: € 5,00 cadauna;

Istruttoria pratiche senza sopralluoghi € 15,00;

Istruttoria pratiche con sopralluoghi € 30,00;

Diritti d’urgenza: per rilascio atti entro il giorno successivo alla richiesta gli importi sopra indicati sono raddoppiati;(*)

()I diritti di ricerca e d’urgenza non sono dovuti se la richiesta di copia viene presentata nel periodo di pubblicazione o deposito degli atti richiesti; non sono altresì dovuti qualora l’accesso sia richiesto per documentati motivi di studio. (art.22, c.3 del vigente Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi)*

- **CESSIONE LIBRO “IL TERRITORIO E LA GENTE DI CASSANO MAGNAGO NEL 700”:**

Per i dipendenti Comunali c/o l’ufficio economato € 10,00;

Al pubblico c/o edicole prezzo di vendita € 15,00;

Nulla è dovuto qualora l’importo totale da pagare, in applicazione delle suddette tariffe, sia inferiore a € 0,50.

- UTILIZZO AREE E IMMOBILI COMUNALI PER IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE RADIO E WIFI -

La concessione dell'utilizzo di aree ed immobili comunali per l'installazione:

- a) di impianti di telefonia cellulare è subordinata al versamento del seguente canone annuale di locazione:
da € 15.494,00 a € 18.000,00 più I.V.A. (se dovuta) stabilito sulla base dell'entità del sacrificio che l'impianto determina sulla utilizzabilità delle aree circostanti;
Il canone annuo è aumentato di € 5000,00 qualora il contratto debba essere integrato a seguito di aumento del numero delle antenne o di modifica delle stesse in assenza di ripercussioni sul perimetro dell'area;
- b) di impianti radio trasmettenti è subordinata al versamento del seguente canone massimo di locazione: da €5.000,00.
Il canone di cui al punto precedente verrà corrisposto nel caso in cui l'impianto venga utilizzato da emittenti con copertura nazionale.
Per emittenti con copertura regionale il canone verrà ridotto del 10% qualora potenza totale ai connettori di antenna non sia superiore ai 3000W.
Per emittenti con copertura locale/provinciale il canone verrà ridotto del 20% qualora la potenza totale ai connettori di antenna non sia superiore ai 500W.
- c) di impianti per la diffusione Wi FI è subordinata al versamento del seguente canone di locazione: €4.000,00.

- INTERVENTI PER DISINFESTAZIONE DA IMENOTTERI -

Euro 30,00 ad interventp. Se per la disinfestazione fosse necesasria una piattaforma aerea, il noleggio dell'attrezzatura ed il relativo costo sono a carico del richiedente

- AGEVOLAZIONI -

Per le famiglie segnalate dai servizi sociali con apposita relazione sono previste anche le suddette agevolazioni:

- **SERVIZIO REFEZIONE SCOLATICA:**
 - buono pasto di Euro 2,00 indistintamente per i frequentanti la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e le secondarie di primo grado.
- **RETTA FREQUENZA ATTIVITA' INTEGRATIVE POMERIDIANE**
 - Euro 10,00
- **RETTA FREQUENZA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE CONVENZIONATE**
 - Euro 10,00

- A.3.3.4. -**GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Il complesso dei beni immobili di proprietà dell'Ente sono classificati in beni demaniali e beni patrimoniali.

Dei beni demaniali fanno parte le strade, le piazze, le infrastrutture, i cimiteri. Di tali beni l'Ente non può disporre in senso commerciale. Gli altri beni costituiscono il patrimonio disponibile se trattasi di beni che possono essere venduti, in caso contrario costituiscono il patrimonio indisponibile, fintanto che perdura la loro destinazione a pubblici servizi, quali, ad esempio, il palazzo municipale e le scuole.

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, la Giunta Comunale per la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale elenco dei beni viene formalizzato nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che costituisce allegato al bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 49/2014 ha integrato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'anno 2014 prevedendo l'alienazione dei terreni identificati con i numeri di mappa 12848-12854 e 13114 per un corrispettivo di euro 263.400,00.

Nel primo semestre 2015 è prevista la stipula dell'atto pubblico di vendita di tali terreni, realizzando pertanto la suddetta entrata.

Per quanto attiene alle aree del P.E.E.P. su cui sono stati costituiti alloggi di edilizia economico popolare, si proseguirà anche nel corso del 2015 alla cessione in proprietà per quote millesimali di aree già concesse in diritto di superficie e alla rimozione di vincoli convenzionali per quote millesimali sulle aree concesse in proprietà, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi. Per tale operazione si prevede un'entrata per l'anno 2015 di euro 56.600,00 circa.

Nel triennio 2015/2017 non si prevedono alienazione di beni; le somme iscritte in bilancio per complessivi euro 320.000,00 si riferiscono, pertanto, all'alienazione prevista nel vigente programma e alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, come su specificato.

Si deve sottolineare che ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 il 10% dei proventi netti da alienazione deve essere destinato al fondo ammortamento dei titoli di Stato.

Il versamento al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, dovrà avvenire seguendo le modalità che saranno definite con il Decreto Ministeriale. Allo stato attuale il decreto in questione non risulta ancora emanato. Si è previsto, pertanto, lo stanziamento in uscita, anche se non sono note le modalità di versamento.

- A.3.3.5. - RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per la parte corrente non si prevedono entrate straordinarie, trattandosi di entrate che presentano il carattere della ricorrenza per disposizioni di legge e per servizi erogati dall'Ente.

Per la parte in conto capitale le entrate previste sono da ricondurre ai permessi di costruzione e alle alienazioni di beni.

Per le alienazioni di beni l'entrata prevista per complessivi euro 320.000,00 si riferisce come precedentemente riportato, alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e alla vendita dei terreni identificati con i numeri di mappa 12848-12854 e 13114.

Tali entrate devono essere destinate interamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 il 10% dei proventi netti da alienazione deve essere destinato al fondo ammortamento dei titoli di Stato.

L'entrata per permessi di costruzione è stimata in euro 900.000,00 di cui euro 50.000,00 vincolati in uscita per abbattimento barriere architettoniche ed euro 25.000,00, pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria, da riconoscere agli istituti di culto. Ai sensi dell'art. 43 comma 2 della L.R. 11.03.2005 n. 12 si conferma la destinazione di una maggiorazione del 5% del contributo di costruzione da destinare ad interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità. Tale cifra, pari ad euro 1.000,00 per ciascun anno compreso nel bilancio triennale, viene introitata dall'Ente e successivamente devoluta alla Regione Lombardia per l'utilizzo appropriato.

La previsione relativa agli oneri di urbanizzazione comprende sia gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che il costo di costruzione. Si prevede l'ulteriore entrata di euro 65.000,00 a titolo di proventi per la monetizzazione di aree.

Il comma 536, dell'art. 1, della legge 190/2014, legge di stabilità 2015, ha prorogato al 31.12.2015 la possibilità di utilizzare il 50% dei proventi di costruzione per il finanziamento delle spese correnti e una quota non superiore al 25% per le spese di manutenzione ordinaria, per un totale pari al 75% dei permessi di costruzione.

Per l'esercizio finanziario 2015 sono stati utilizzati al finanziamento delle spese correnti euro 675.000,00, pari al 75% degli oneri di urbanizzazione.

Per l'anno 2015 si prevedono in fase di entrata contributi statali per complessivi euro 889.050,00 da destinare agli interventi sulla scuola primaria Fermi, sulla scuola primaria Dante e scuola secondaria inferiore Orlandi; contributo regionale per euro 38.960,00 da destinare principalmente all'implementazione della rete Wi-Fi sul territorio comunale; contributo da privati per euro 30.000,00 da destinare alla realizzazione dei parchi giochi.

Per l'anno 2016 si prevede un contributo statale per la scuola secondaria inferiore Orlandi.

Si prevede nella parte delle entrate in conto capitale l'importo di euro 2.344.337,81 a titolo di fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un accantonamento di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse.

- A.3.3.6. -

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il comma 539, dell'art. 1, della legge 190/2014, legge di stabilità 2015, modifica l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, elevando al 10% il limite di indebitamento a decorrere dall'anno 2015.

Si ricorda che ai sensi del comma 735, dell'art. 1, della legge 147/2013, il limite di indebitamento a decorrere dall'anno 2012 e fino all'anno 2014 era fissato nell'8%.

La percentuale dell'indebitamento è data dal rapporto degli interessi passivi sui mutui sulle entrate correnti del penultimo esercizio approvato.

Per gli anni dal 2015 al 2017 è prevista l'assunzione di mutui e prestiti, per complessivi euro 1.748.500,00.

Per gli esercizi finanziari 2015-2017 si riporta l'andamento delle quote interessi e quote rimborso quota capitale mutui:

Esercizio finanziario	Quota interessi	Quota capitale
Anno 2015	€ 877.400,00	€ 1.259.950,00
Anno 2016	€ 854.450,00	€ 1.289.100,00
Anno 2017	€ 844.450,00	€ 1.395.500,00

Il limite della capacità di indebitamento segue il seguente andamento in progressiva diminuzione:

LIMITE DI INDEBITAMENTO	
Esercizio finanziario 2015	
Quota interessi	€ 877.400,00
Entrate correnti – consuntivo 2013	€ 15.031.225,40
% indebitamento	5,55 %
Esercizio finanziario 2016	
Quota interessi	€ 854.450,00
Entrate correnti – consuntivo 2014	€ 14.164.391,64
% indebitamento	6,03 %
Esercizio finanziario 2017	
Quota interessi	€ 844.450,00
Entrate correnti – preventivo 2015	€ 13.752.920,00
% indebitamento	6,14 %

- A.3.3.7. - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI CASSA

L'equilibrio di parte corrente presuppone l'utilizzo delle entrate iscritte ai primi tre titoli di bilancio per il finanziamento della spesa corrente e per il rimborso delle quote capitali mutui. Per l'applicazione dei nuovi principi contabili, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Nei casi espressamente previsti da specifiche norme di legge, è possibile l'utilizzo di entrate straordinarie per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente. Per l'esercizio finanziario 2015 è stata applicata alla parte corrente la percentuale del 75% degli oneri di urbanizzazioni.

Per la parte in conto capitale l'equilibrio è raggiunto finanziando gli investimenti con le entrate straordinarie di parte in conto capitale. Nelle entrate in conto capitale, oltre agli oneri di urbanizzazione e ai proventi per le monetizzazioni aree, sono compresi anche i trasferimenti di soggetti terzi erogati per il finanziamento di determinate opere e i proventi per alienazione beni.

Per la parte in conto capitale è, inoltre, prevista l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione per euro 650.000,00.

All'equilibrio di parte corrente e di parte capitale si aggiunge l'equilibrio dei servizi in conto terzi e per movimento fondi. Trattasi di operazioni puramente finanziarie, comprendente quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di terzi soggetti.

Il bilancio di previsione, infine, deve essere redatto complessivamente in termini di pareggio: il totale generale delle entrate deve essere uguale al totale generale delle spese.

I nuovi principi contabili prevedono che nel primo anno del bilancio triennale bisogna inserire le previsioni di cassa. Si è provveduto, pertanto, ad inserire per l'esercizio finanziario 2015 le previsioni di cassa che tengono conto anche dei residui passivi ancora da pagare e dei residui attivi ancora da riscuotere.

- A.3.4. -

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE

QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N.
A	8	7
B1	15	13
B3	14	14
C	57	53
D1	21	19
D3	3	2

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 108
fuori ruolo n. 0

AREA: ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVE
RESPONSABILE DOTT. DANILO MAMBRIN CATEGORIA D1

SERVIZIO:	AFFARI GENERALI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B1	1	1	1
B3	1	1	1
C1	4	4	4
D1	1	1	1

SERVIZIO:	CENTRO ELABORAZIONE DATI - CED		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	1	1	1
D1	1	1	1

SERVIZIO:	SPORTELLO POLIFUNZIONALE		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B3	4	4	4
C1	3	3	3
D1	2	2	2

SERVIZIO:	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B3	1	1	1
C1	1	1	1

SERVIZIO:	SEGRETERIA SINDACO		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	1	1	1

SERVIZIO:	CONTRATTI E ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B1	1	1	1
C1	1	1	1

AREA: RISORSE
RESPONSABILE DOTT.SSA LUCIA FORTE CATEGORIA D1

SERVIZIO:	PERSONALE		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B3	1	1	1
C1	1	1	1
D1	1	1	1

SERVIZIO:	BILANCIO E CONTABILITA'		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B3	2	2	2
C1	1	1	1
D1	1	1	1

SERVIZIO:	TRIBUTI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	4	4	4

SERVIZIO:	CONTROLLI INTERNI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	2	2	2

AREA: TERRITORIO
 RESPONSABILE ING. ANTONIO CELLINA CATEGORIA D3

SERVIZIO:	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - S.I.T.		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	2	2	2

SERVIZIO:	GESTIONE DEL TERRITORIO		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B1	2	2	2
B3	1	1	1
C1	3	3	3
D1	1	1	1

AREA: LAVORI PUBBLICI
 RESPONSABILE ING. MASSIMILIANO BERTUCCI CATEGORIA D1

SERVIZIO:	MANUTENZIONE		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B1	3	3	3
B3	1	1	1
C1	2	2	2

SERVIZIO:	PATRIMONIO – ESPROPRI – EDILIZIA PUBBLICA		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
D1	1	1	1

SERVIZIO:	LAVORI PUBBLICI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	2	2	2
D1	1	1	1

SERVIZIO:	LAVORI PUBBLICI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1			

AREA: ATTIVITA' ALLA PERSONA
 RESPONSABILE MAURIZIA MUNARI CATEGORIA D1

SERVIZIO:	ASSISTENZA E TUTELA DELLA PERSONA		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B1	1	1	1
B3	1	1	1
C1	1	1	1
D1	2	2	2

SERVIZIO:	AMMINISTRATIVO AREA SOCIALE		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B3	1	1	1
C1	2	2	2

AREA: ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO
 RESPONSABILE DOTT.SSA DORIANA MANTEGAZZA CATEGORIA D3

SERVIZIO:	ASILO NIDO		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A1	4	4	4
B1	2	2	2
C1	7	2	7

SERVIZIO:	PULIZIA PALESTRE		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A1	2	2	2

SERVIZIO:	SERVIZI BIBLIOTECARI		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A1	1	1	1
B1	1	1	1
C1	1	1	1
D1	1	1	1

SERVIZIO:	ATTIVITA' EDUCATIVA E TEMPO LIBERO		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C1	2	2	2
D1	1	1	1

AREA: POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE ESPOSITO RAFFAELE **CATEGORIA** D1

SERVIZIO:	POLIZIA LOCALE		
QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B3	1	1	1
B1	2	2	2
C1	12	13	13
D1	1	2	2

- A.3.5. - COERENZA E COMPATIBILITA' DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

In fase di predisposizione del bilancio di previsione il patto 2015 non risulta ancora definito.

Il comma 489 della legge di stabilità 2015 modifica la base di calcolo di partenza per determinare l'obiettivo di saldo finanziario annuale: non più la media della spesa corrente registrata nel triennio 2009-2011 ma quella registrata nel triennio 2010-2012.

I coefficienti annuali da applicare alla media della spesa corrente per la determinazione dell'obiettivo di saldo finanziario sono pari all'8,6% per il 2015 e al 9,15% per gli anni 2016 e 2017.

Nella seduta del 19 febbraio 2015 la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ha sancito l'intesa sulla ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità sulla base di una nuova metodologia tecnica.

L'accordo per la determinazione del saldo obiettivo prevede la modifica delle regole per la determinazione della base di calcolo. Viene considerata la spesa corrente registrata negli anni 2009-2012, invece dell'attuale riferimento al triennio 2010-2012. Il valore medio viene comunque calcolato su tre anni in quanto si procederà a scartare l'anno che presenta il valore più alto della spesa corrente.

All'obiettivo finanziario così determinato si dovrà detrarre l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

Al momento, tuttavia, l'accordo non è stato ancora recepito dalla normativa e manca ancora il decreto ministeriale per l'individuazione dell'obiettivo per il triennio 2015/2017.

Nella fase di predisposizione del bilancio, pertanto, il calcolo dell'obiettivo e il prospetto dimostrativo sono stati determinati applicando le regole contenute nella legge di stabilità 2015.

L'obiettivo del patto di stabilità così determinato è pari ad euro 204.000,00 per l'anno 2015 ed euro 278.000,00 per gli anni 2016/2017, precisando, per quanto in precedenza detto, che trattasi di un dato provvisorio in attesa del decreto ministeriale.

La legge di stabilità 2015 abolisce il meccanismo della virtuosità, così come previsto dal D.L. 98/2011 e il patto regionale integrato, mediante il quale ciascuna regione poteva concordare direttamente con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e quelli degli enti locali del proprio territorio. Confermato, invece il Patto verticale incentivato per le Regioni. Si permetterà, quindi, ai Comuni di avere maggiore margine rispetto al proprio saldo obiettivo, il quale sarà compensato da una rideterminazione dell'obiettivo regionale.

SeO

SEZIONE OPERATIVA

BILANCIO TRIENNALE 2015 - 2017

ENTRATA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.093.250,00	10.730.300,00	10.914.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.024.370,00	966.120,00	966.120,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.635.300,00	2.651.630,00	2.613.050,00
Totale entrate correnti	13.752.920,00	14.348.050,00	14.493.170,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.000.576,87	1.565.000,00	995.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 – Accensione di prestiti	198.500,00	1.250.000,00	300.000,00
Totale entrate per investimenti	4.199.076,87	2.815.000,00	1.295.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.676.000,00	2.676.000,00	2.676.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	184.442,00	104.350,00	104.350,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	2.344.337,81	-	-
Avanzo di amministrazione anno 2014	650.000,00	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATA	28.806.776,68	24.943.400,00	23.568.520,00

SPESA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Titolo 1 – Spese Correnti	13.352.412,00	13.163.300,00	13.202.020,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.518.414,68	2.815.000,00	1.295.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.259.950,00	1.289.100,00	1.395.500,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	2.676.000,00	2.676.000,00	2.676.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	28.806.776,68	24.943.400,00	23.568.520,00

- b. 1. -

ENTRATE

- b.1.1. -

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento dell'Ente per i programmi del prossimo triennio, sia di natura corrente che in conto capitale, sono riassunte nella seguente tabella:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017
Titolo 1: correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.093.250,00	10.730.300,00	10.914.000,00
Titolo 2: trasferimenti correnti	1.024.370,00	966.120,00	966.120,00
Titolo 3: extratributarie	2.635.300,00	2.651.630,00	2.613.050,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.752.920,00	14.348.050,00	14.493.170,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente e alla manutenzione ordinaria del patrimonio	675.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	184.442,00	104.350,00	104.350,00
Avanzo di amministrazione applicato per estinzione anticipata dei mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.612.362,00	14.452.400,00	14.597.520,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.100.576,87	665.000,00	95.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	225.000,00	900.000,00	900.000,00
Accensione mutui passivi	198.500,00	1.250.000,00	300.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.344.337,81	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per investimenti	650.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.518.414,68	2.815.000,00	1.295.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	26.130.776,68	22.267.400,00	20.892.520,00

Viene ora analizzata la diversa natura delle entrate.

- b.1.1.1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA TIT. 1

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Imposte tasse e proventi assimilati	7.686.000,00	8.360.300,00	8.544.000,00
Compartecipazione di tributi	-	-	-
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.407.250,00	2.370.000,00	2.370.000,00
TOTALE	10.093.250,00	10.730.300,00	10.914.000,00

- TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico è dovuta per l'occupazione, temporanea o permanente, di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonché delle aree di proprietà privata dove risulti regolarmente costituita una servitù di pubblico passaggio.

L'occupazione è temporanea quando ha una durata inferiore ad un anno e permanente quando ha una durata di almeno un anno.

Tra i proventi della tosap temporanea del suolo pubblico aventi carattere ricorrente rientrano i pagamenti effettuati dagli ambulanti nel mercato, per i quali il pagamento è suddiviso in due rate semestrali.

Per l'esercizio finanziario 2015 si prevede una entrata di euro 110.000,00.

L'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 23/2011 aveva previsto l'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'imposta municipale secondaria, successivamente prorogata all'anno 2015 dall'art. 1, comma 714, della L. 147/2013.

Nel 2015 interviene il D.L. n. 192/2014, convertito dalla legge n. 11 del 27 febbraio 2015, che al comma 11-bis proroga ulteriormente l'entrata in vigore dell'imposta municipale secondaria al 1° gennaio 2016.

L'imposta municipale secondaria, da introdurre con deliberazione consiliare sostituirà la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il Dipartimento delle Finanze, con la Risoluzione n. 1/DF del 12 gennaio 2015, ha chiarito che, in assenza della previa emanazione dello specifico regolamento governativo, i Comuni non possono istituire autonomamente l'IMUS.

In assenza del regolamento attuativo e di indicazioni ministeriali sulla corretta contabilizzazione della nuova entrata, per gli anni successivi, 2016 e 2017, è stata iscritta ancora la tassa per l'occupazione del suolo pubblico

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU

Si conferma per il 2015 l'imposta municipale propria quale componente della IUC.

Come per l'anno 2014 l'imposta non è dovuta per le abitazioni principali e relative pertinenze, tranne che per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continua ad applicarsi la detrazione di euro 200,00.

Si confermano altresì, le previsioni di legge che dispongono l'esclusione dall'imposta per talune tipologie di immobili tra i quali ricordiamo: le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008; un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, alle Forze di polizia ad ordinamento civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla carriera prefettizia.

Ai sensi dell'articolo 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, "a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Si conferma la disposizione regolamentare di assimilazione all'abitazione principale per l'immobile posseduto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero o sanitari, che pertanto non saranno soggetti al pagamento dell'imposta.

La legge 24 marzo 2015, n. 34, di conversione del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, ha riscritto le regole per l'esenzione IMU dei terreni agricoli. Dal 2015 il Comune di Cassano Magnago è classificato comune non montano, con la conseguenza che tutti i terreni agricoli sono soggetti all'imposta.

Le aliquote IMU che si propongono all'approvazione del Consiglio Comunale prevedono una diminuzione dell'aliquota per gli immobili classificati nel gruppo catastale D, per i quali resta la riserva statale del gettito ad aliquota standard dello 0,76%, rideterminata allo 0,96%.

E' stata, inoltre, prevista l'aliquota per i terreni agricoli, proponendo la percentuale dello 0,46%. Ricordiamo che l'Ente ha la facoltà di ridurre l'aliquota standard dello 0,76% di 0,3 punti percentuali, senza possibilità di prevedere ulteriori esenzioni oltre a quelle previste per legge.

Resta confermata la disposizione dell'art. 6 del DL 16/2014, che dispone la contabilizzazione dell'Imu al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà trattenuta direttamente dall'agenzia delle Entrate sull'Imu riscossa.

La quota da trattenere per l'anno 2015 è pari ad euro 1.209.357,39, con una lieve differenza rispetto all'anno precedente dove la quota era stata quantificata in euro 1.208.984,55.

La previsione di entrata dell'imposta municipale propria, per l'anno 2015, tiene conto di quanto in precedenza esposto ed è pari ad euro 3.234.000,00; gettito che tiene conto dell'attività di accertamento che ogni anno porta ad aumentare la base imponibile.

L'entrata per l'imposta evasa o insufficientemente versata negli anni pregressi in seguito all'attività di accertamento dell'ufficio tributi è prevista per euro 350.000,00 per il triennio 2015/ 2017. Nel 2015 sarà accertabile l'ICI dovuta per gli anni dal 2010 al 2011 e l'Imu dovuta negli anni 2012/2014.

Per l'entrata derivante dall'attività di accertamento si è provveduto a costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità come previsti dai nuovi principi contabili per l'armonizzazione dei nuovi sistemi.

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Per l'esercizio finanziario 2015 si prevede un'entrata a titolo di addizionale comunale all'irpef per euro 2.450.000,00. La stima tiene conto dell'aliquota dello 0,8% come riportato nell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef, approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 1° agosto 2012.

Il dato iscritto nelle previsioni tiene conto anche delle stime rese note sul portale del federalismo fiscale che hanno come base di calcolo i redditi irpef relativi all'anno 2012.

Nell'esercizio finanziario 2015 verrà riscosso il saldo del dovuto per l'anno 2014 e l'acconto per il 2015 in nove rate mensili a partire dal mese di marzo 2015.

- **TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI – TASI**

Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile su cui calcolare il tributo dovuto è quella prevista per l'applicazione dell'IMU e quindi occorrerà fare riferimento alle rendite catastali ed ai valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili.

Il comma 679 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, proroga per l'anno 2015 la previsione che fissa quale aliquota massima della Tasi il 2,5 per mille.

Conferma, altresì, la possibilità per l'Ente di superare, in misura non superiore complessivamente allo 0,8 per mille, il limite secondo il quale la somma delle aliquote dell'Imu e Tasi per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per gli altri immobili e al 6 per mille per l'abitazione principale

Si precisa che la maggiorazione dello 0,8 per mille potrà essere utilizzato per superare, i due limiti:

- la somma dell'aliquota Imu e dell'aliquota Tasi 2014 non può superare l'aliquota massima prevista per l'Imu 2013;
- l'aliquota Tasi 2014 non può superare il 2,5 per mille.

Pertanto, il Comune può decidere di utilizzare l'intera maggiorazione per aumentare uno dei due limiti o, invece, può distribuire lo 0,8 per mille tra i due limiti.

Nel caso in cui si applichi la maggiorazione dello 0,8 per mille il maggior gettito dovrà finanziare, in misura equivalente o inferiore, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta.

Si propone al Consiglio Comunale di confermare le aliquote e detrazioni dell'anno 2014. Il gettito atteso quindi è stato calcolato prevedendo un'aliquota del 2,5 per l'abitazione principale con la detrazione di euro 50,00 per ogni figlio residente di età non superiore a 25 anni. Nel caso in cui il figlio sia riconosciuto quale persona portatrice di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, non trova applicazione il limite di età dei 25 anni.

Il gettito previsto per l'esercizio finanziario 2015 è di euro 1.400.000,00, anche sulla base di quanto accertato nell'anno 2014.

- **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012, legge di stabilità 2013, ha disposto la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio, che aveva sostituito i vecchi trasferimenti correnti dello Stato. Con la stessa disposizione di legge, dall'esercizio finanziario 2013 è stato istituito il fondo di solidarietà comunale, nato dalla necessità di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e Comuni.

Si ricorda che il fondo di solidarietà comunale è alimentato per buona parte dai Comuni con quote del proprio gettito Imu.

Il 31 marzo 2015 è stato raggiunto l'accordo in conferenza Stato-città ed autonomie locali sui criteri per il riparto del fondo di solidarietà comunale.

La base di calcolo sono le risorse base 2014, a cui sottrarre le riduzioni previste per il 2015:

- il taglio previsto dall'art. 16, comma 6, del dl 95/2012, c.d. "spending review", pari a 2.600 milioni di euro a livello nazionale;
- il taglio previsto dall'art. 47 del dl 66/2014, riguardante il contributo dei comuni alla finanza pubblica per un importo complessivo, per l'anno 2015, pari a 563,4 milioni di euro a livello nazionale;

- alla riduzione di 49,4 milioni di euro, venuta meno l'integrazione di risorse prevista dal dl 133/2014, disposta solo per l'anno 2014;
- riduzione di fondi per euro 1.200 milioni di euro prevista dall'art. 1, comma 435, della legge 190/2014.

Le risorse così ottenute pari ad euro 4.338,4 milioni di euro, di cui 3.701,80 milioni riferite ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, verranno distribuiti agli enti, con la precisazione che il 20% delle risorse verrà distribuito sulla base delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard.

Sul portale del Ministero dell'Interno è stato reso noto la quantificazione del fondo di solidarietà comunale, che per il Comune di Cassano Magagno è stato determinato in euro 2.407.233,44.

L'importo così ottenuto è al netto della riduzione di euro 46.684,44, quale stima del maggior gettito Imu derivante dall'assoggettamento dei terreni agricoli all'imposta, in virtù dei nuovi criteri DL n. 4/2015, per gli enti dove negli anni precedenti erano esenti.

La legge di conversione del DL 4/2015 prevede di effettuare un controllo sugli incassi effettivi per l'Imu sui terreni agricoli nel mese di settembre 2015.

Nell'anno 2014 il fondo di solidarietà comunale è stato quantificato in euro 2.906.829,19, quindi nel 2015 l'Ente avrà risorse in meno per una differenza di circa euro 500.000,00.

- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazioni visive ed acustiche in luoghi pubblici o aperti al pubblico; la divulgazione dei messaggi deve avvenire nell'esercizio di un'attività economica realizzata allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi o finalizzata a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Il diritto sulle pubbliche affissioni invece colpisce le affissioni eseguite attraverso manifesti e avvisi che vengono effettuate nel territorio comunale e negli appositi spazi riservati.

La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni è affidata alla società partecipata CMS Spa.

Il concessionario provvederà a riversare all'Ente l'imposta incassata e accertata percependo un compenso a titolo di aggio quantificato in presunte euro 16.000,00.

Si prevede una entrata a titolo di imposta sulla pubblicità per euro 120.000,00 e di euro 22.000,00 a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni, sulla base del trend storico.

L'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni confluiranno nell'imposta municipale secondaria. A tal proposito valgono le stesse considerazioni riportate in merito alla tosap.

- b.1.1.2 -

TRASFERIMENTI CORRENTI**TIT. 2**

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Da amministrazioni pubbliche	846.850,00	788.600,00	788.600,00
Da famiglie	122.520,00	122.520,00	122.520,00
Da imprese	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-
TOTALE	1.024.370,00	966.120,00	966.120,00

Si riportano di seguito le entrate più rilevanti iscritte nei trasferimenti correnti:

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI***contributi ordinari dallo stato*

Tra i contributi ordinari dello Stato è stata iscritta una previsione di entrata per complessivi euro 51.000,00

In esso trovano iscrizione i seguenti contributi:

- il comma 711 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 assegna un contributo statale, a decorrere dall'anno 2014, a parziale ristoro del minor gettito dell'IMU derivante dall'esenzione dei fabbricati rurali e dalla riduzione del moltiplicatore dei terreni agricoli. Nel 2014 il contributo è stato pari ad euro 2.200,00;

- l'art. 3 del D.L. n. 102/2013 prevede, a decorrere dall'anno 2014, un contributo a parziale rimborso del minor gettito dell'IMU derivante dalle disposizioni recate dall'art. 2 del D.L. n. 102/2013, concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia. Nel 2014 il trasferimento è stato quantificato in euro 22.300,00.

Tra i contributi statali è stato previsto il trasferimento destinato al rimborso per minori introiti per addizionale Irpef derivati dall'istituzione della cedolare secca. Il contributo stimato per l'anno 2015 è di euro 26.500,00.

Il comma 154 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 prevede, anche per l'esercizio finanziario 2015 e successivi, l'applicazione delle disposizioni riguardanti il riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente.

Non si conferma per il 2015 il contributo, riconosciuto nell'esercizio precedente dal comma 711 della legge 147/2013, per agevolare i Comuni nell'applicazione della nuova Tasi, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI.

Il contributo riconosciuto nel 2014, non confermato nell'anno 2015, è stato pari ad euro 152.959,97.

rimborso statale pasti erogati alle insegnanti statali

Lo Stato riconosce ai Comuni un contributo per le spese sostenute per la mensa scolastica del personale statale impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione.

Dall'anno 2013 il comma 41, art. 7, della legge 135/2012, dispone che il contributo sia versato direttamente al Comune, in proporzione al numero di classi che accedono al servizio mensa scolastica e non più alle scuole per il successivo trasferimento al Comune. Per il triennio 2015/2017 è stata prevista una entrata di euro 5.700,00 annui.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI**

finanziamenti regionali per asili nidi

Sono previsti i seguenti finanziamenti regionali:

- Asilo nido comunale: sono previsti contributi ai sensi della ex-circolare 4. Il Fondo Sociale Regionale è finalizzato a sostenere i servizi già funzionanti sul territorio e contribuisce alla riduzione delle rette a carico dei Comuni e degli utenti.
- Asili nido privati: la Regione Lombardia finanzia parte del contributo stanziato dall'Ente a favore degli asili nido privati a titolo di compartecipazione della retta a carico delle famiglie. Il fine è quello di soddisfare la domanda di posti nido tramite gli asili privati aumentando in tal modo l'offerta (DGR 8/11152 del 3/2/2010).

La previsione per il triennio 2015/2017 è di complessivi euro 449.000.

rimborso provinciale per l'assistenza specialistica alla disabilità

La Provincia di Varese erogherà per i mesi da gennaio a giugno un contributo di euro 68.000 circa corrispondente al 70% della spesa che il Comune prevede di sostenere per il servizio di assistenza educativa scolastica per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'a.s. 2014/2015. Si prevede l'erogazione di un contributo complessivo per l'anno 2015 di euro 90.000. Per gli anni successivi è stato iscritto lo stesso importo che sarà determinato a consuntivo sulla base delle spese effettivamente sostenute e fatte salve eventuali diverse attribuzioni di competenza che dovessero intervenire a seguito dei recenti provvedimenti normativi.

trasferimento regionale fondo sociale affitti

La Regione Lombardia sostiene mediante l'apertura di bandi annuali le famiglie che vivono in alloggi in locazione e che si trovano in situazioni di grave disagio economico. Attualmente non è ancora fornita indicazione circa il periodo di apertura del bando.

Tenuto conto che nel 2014 la Regione ha dovuto ridurre l'entità dei contributi a fronte dell'alto numero di domande presentate e delle limitate risorse economiche a disposizione, la previsione si è assestata su un trasferimento ipotetico di euro 20.000,00, che sarà oggetto di ridefinizione in sede di equilibrio/assestamento a seguito dell'effettiva conoscenza dei fondi assegnati

I fondi regionali, se sarà confermato il sistema come attuatosi negli anni scorsi, saranno integrati con fondi propri del Comune, secondo i criteri stabiliti nel bando, e che in fase previsionale sono stati quantificati in euro 10.000,00.

contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa di riferimento (Legge 13/89 e Circolare Ministeriale – Ministero dei Lavori Pubblici 22/6/89 n. 1669/U.L.) i privati che sostengono spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti negli edifici ove risiedono persone con disabilità possono presentare domanda per il riconoscimento di un contributo calcolato proporzionalmente rispetto alla spesa sostenuta. Si segnala che l'ultimo fabbisogno finanziato, con somme che transitano dalla Regione ma provengono originariamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si riferisce all'anno 2012.

Regione Lombardia ha aperto nel 2014 un bando sperimentale per garantire ai cittadini che hanno effettuato interventi di eliminazione di barriere architettoniche la possibilità di ricevere un contributo per le spese sostenute alternativo a quello previsto dallo Stato. Attualmente non è ancora previsto se anche per il 2015 tale bando sarà nuovamente aperto. Lo stanziamento proposto per l'intervento, che trova iscrizione sia nelle parte entrate che nella parte spesa, sarà quindi ridefinito a seguito dei provvedimenti regionali che si potranno succedere nel corso dell'anno.

fondo sociale regionale (fsr ex circolare 4)

Il Fondo Sociale regionale è destinato al cofinanziamento delle unità d'offerta afferenti all'area minori, disabili e anziani e all'inserimento lavorativo per le fasce svantaggiate. Il Fondo Sociale regionale è assegnato agli ambiti territoriali che, in coerenza con gli indirizzi della programmazione zonale, ne stabiliscono i criteri di utilizzo. Per tale ragione, le previsioni di entrata, potrebbero subire variazioni col variare delle risorse che saranno messe a disposizione in relazione alla tipologia degli interventi e alla modalità di erogazione.

- anziani e disabili

Per il servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) e per il servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH) si prevede un rimborso delle spese secondo un trend storicizzato riferito agli anni precedenti. La previsione annuale per il triennio 2015/2017 è di euro 35.000,00.

- minori

La Regione finanzia parte delle spese sostenute per gli interventi relativi a questa area (inserimento in Comunità, affidi per i minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, assistenza educativa, centri ricreativi diurni). Si prevede un rimborso delle spese secondo il trend storicizzato riferito agli anni precedenti.

Inoltre è prevista la prosecuzione della misura 6 "comunità minori" attivata dalla d.g.r. 856/2013. Detto intervento consiste nell'erogazione di un contributo giornaliero a favore del Comune affidatario di minore collocato in strutture residenziali autorizzate. Finora al Comune di Cassano Maagnago è pervenuta la quota corrispondente al primo trimestre 2014. A fronte delle rendicontazioni dei trimestri successivi, si prevede il trasferimento della restante parte del 2014 e del primo trimestre 2015.

Complessivamente si prevede un trasferimento regionale di euro 49.000,00 per il 2015 per tutti gli interventi indicati (sia quelli afferenti al Fondo Sociale Regionale, sia quelli previsti dalla "misura 6"). Al momento non si conosce se la misura 6 avrà garanzia di finanziamento per i restanti trimestri dell'anno 2015 e per gli anni successivi.

- disabili

Il Fondo Sociale regionale finanzia parte della spesa sostenuta per l'erogazione di borse lavoro a fronte di tirocini lavorativi effettuati da persone in carico al Servizio distrettuale di Inserimento Lavorativo, per un importo di circa 3.000,00 euro.

trasferimento fondi nell'ambito del piano di zona

L'Ufficio di Piano continuerà a coordinare e dare attuazione alle attività previste dal nuovo Piano di Zona, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Gallarate in data 20/04/2015. Come per il 2014 con la legge di stabilità è stato quantificato il Fondo Nazionale Politiche Sociali (F.N.P.S.), che prevede il cofinanziamento a sostegno del sistema dei servizi e degli interventi sociali di cui alla programmazione zonale. Le risorse, come deciso dall'Assemblea dei Sindaci sono state allocate per i seguenti specifici interventi:

- servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale
- servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio
- servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari
- servizi territoriali a carattere residenziale per la fragilità
- misure di inclusione sociale – sostegno al reddito

Per questi servizi è stata stimata un'entrata di complessivi euro 133.000,00, calcolata sulla base della popolazione, che trova corrispondenza nella parte di spesa sia per trasferimenti in denaro che per l'erogazione di servizi.

Accanto ai trasferimenti provenienti dall'Ufficio di Piano, si registra, quale voce d'entrata più rilevante pari ad € 171.000,00 per il 2015 e ancora maggiore per gli anni successivi (€ 186.500,00) il rimborso da parte degli altri Comuni del Distretto (con l'esclusione di Gallarate) dei costi per i servizi di tutela minori e spazio neutro per il cui appalto Cassano Magnago è capofila e ha indetto la procedura di aggiudicazione per il nuovo affidamento triennale a far tempo dal 01/06/015.

trasferimenti dalla provincia

Per i progetti a favore di minori con disabilità sensoriale, fino al 2014, la Provincia ha riconosciuto un contributo che sostiene in parte le spese per l'assistenza educativa e l'acquisto di ausili e materiale didattico. Al momento si prevede il trasferimento del contributo per i progetti che troveranno conclusione con l'anno scolastico 2014/2015 pari a complessivi euro 14.000,00.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**

La compartecipazione da parte dell'utenza ai costi di ricovero in strutture per anziani e disabili e ai servizi diurni per disabili, è ora strettamente connessa con le prime applicazioni pratiche di calcolo del nuovo ISEE (DPCM 159/2013), che ha previsto la possibilità di produrre attestazioni diverse in relazione alla composizione anagrafica del nucleo familiare e alla prestazione per la quale viene richiesto il servizio. In attesa di ulteriori approfondimenti anche a livello sovracomunale, come indicato dalla stessa Regione Lombardia, la compartecipazione è stabilita secondo uno schema di tariffe deliberate dalla Giunta Comunale. La previsione di bilancio per il triennio 2015/2017 è di euro 122.520,00 annui.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**

Per il triennio 2015/2017 è stata iscritta la previsione di entrata per euro 50.000,00 quale possibile trasferimento da parte dell'AIPO al fine di gestire la manutenzione ordinaria dei torrenti Rile e Tenore. Tale trasferimento avverrà solo previa sottoscrizione di apposita convenzione tra i due Enti; convenzione che dovrà essere previamente approvata dall'organo consiliare.

- b.1.1.3 -

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**TIT. 3**

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.289.300,00	2.310.130,00	2.272.250,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Interessi attivi			
Da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	141.000,00	136.500,00	135.800,00
TOTALE	2.635.300,00	2.651.630,00	2.613.050,00

- VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Nelle entrate extratributarie le voci più rilevanti si riferiscono:

allacciamenti e stacchi fognari

Si prevedono complessivamente euro 10.000,00 per rimborso spese per le opere di allaccio e stacchi fognari. Si prevedono, altresì, entrate per l'attività di recupero degli importi non versati negli anni pregressi.

diritti di segreteria pratiche edilizie

E' prevista l'entrata dei diritti di segreteria che spettano al comune quale compenso per ogni pratica edilizia, di qualunque natura, che viene istruita presso l'ufficio edilizia privata. La previsione di euro 55.000,00 è stata determinata sulla base degli incassi accertati negli anni pregressi, tenendo conto che l'edilizia continua ad essere in fase di stasi.

servizi cimiteriali

L'entrata per le concessioni cimiteriali è prevista in euro 480.000,00 sulla base dell'assestato dell'anno 2014. La previsione tiene conto anche delle entrate per il rinnovo delle concessioni cimiteriali scadenti entro la fine dell'anno. Si sottolinea che, su richiesta dell'interessato, è prevista la possibilità di pagare il costo della concessione in forma rateale.

Sempre riferiti alla gestione del cimitero comunale sono iscritte le entrate per l'attività di inumazione, tumulazione, esumazione e cremazione, chiusura loculi e ingresso cimitero, che per l'esercizio finanziario 2015 sono stimati in complessivi euro 47.000,00.

canone patrimoniale non ricognitorio

Il canone patrimoniale non ricognitorio trova fondamento nell'art. 27 del codice della strada, D.Lgs. 285/1992, da applicarsi alle occupazioni del suolo e sottosuolo pubblico. Per l'applicazione del canone è stato approvato nella seduta consiliare del 30.07.2013 il regolamento per la sua applicazione con l'allegato delle tariffe. Il suddetto regolamento è stato impugnato dalla Telecom Italia Spa presso il TAR Lombardia, chiedendo l'annullamento nelle parti in cui si prevedeva l'applicazione del canone nei confronti degli operatori del settore delle telecomunicazioni.

Il TAR si pronuncia nell'anno 2014, annullando parzialmente il regolamento, nelle parti in cui viene assoggettato al canone patrimoniale non ricognitorio le occupazioni per linee telefoniche, linee dati e simili.

Nel frattempo sopraggiunge la sentenza del Consiglio di Stato, il quale nel pronunciarsi sull'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio adottato da altro Ente Locale, ritiene legittima l'applicazione del canone sulle occupazioni del suolo pubblico con cavi per telecomunicazioni.

Alla luce del nuovo orientamento giurisprudenziale, l'Ente nel corrente anno ha ritenuto di riadottare nuovamente il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio, compresa la parte in cui si assoggettano al canone le occupazioni per gli impianti di telecomunicazione.

Considerata la situazione d'incertezza, nel rispetto del principio prudenziale, è stata iscritta in bilancio una previsione di soli euro 5.000,00.

introiti rette famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido comunale

Per la frequenza all'asilo nido è previsto il pagamento di rette mensili differenziate in base all'ISEE ed alla tipologia di frequenza (part-time o full-time). Tali rette devono essere pagate per un periodo di undici mesi all'anno. E' prevista una riduzione per ogni giorno di assenza del bambino oltre ad una decurtazione della tariffa in caso di assenza prolungata di malattia del bambino. E' previsto, altresì, che all'atto dell'iscrizione venga versata una quota di euro 70. Tale quota verrà restituita solo in caso di documentata impossibilità all'inesimento del bambini. E' previsto un introito di euro 140.000,00 annui.

introiti per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali

Le società sportive utilizzando gli impianti sono tenute al pagamento di tariffe differenziate in base alle strutture, agli orari ed ai periodi (estivo ed invernale). E' previsto il deposito cauzionale da versare all'inizio della stagione agonistica. Sono previste tariffe particolari per usi diversi da quelli connessi allo svolgimento di manifestazioni sportive legate alla normale programmazione. E' previsto un introito di Euro 60.000 per il triennio 2015/2017.

proventi da servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili

La compartecipazione da parte dell'utenza al costo è preventivata in euro 13.000,00 e corrisponde all'assestamento dell'ultimo esercizio finanziario. Le tariffe sono deliberate dalla Giunta Comunale e parametrata sulla base di soglie ISEE progressive. E' prevista una fascia di esenzione per coloro che si trovano in condizioni di grave fragilità economica.

fitti beni immobili

Rientrano in questa categoria le somme incassate dal Comune di Cassano Magnago per le locazioni riguardanti le aree destinate agli impianti di telefonia mobile utilizzate dagli operatori del settore e le somme incassate come corrispettivo di affitti di immobili comunali.

- ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

sanzioni in materia edilizia

Trattasi di tutte le sanzioni comminate ai cittadini dall'Area Territorio a fronte della realizzazione di opere non conformi e/o irregolari rispetto a quanto autorizzato. Vi rientrano anche le more e gli interessi comminati per ritardati pagamenti delle quote edilizie.

sanzioni al codice della strada

La previsione di bilancio per euro 180.000,00 annui, tiene conto dell'andamento degli anni pregressi. Occorre evidenziare che con l'entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. 69/2013 è prevista, a far data dal 21.08.2013, una riduzione del minimo edittale per chi (trasgressore e/o obbligato in solido) provveda al pagamento della sanzione entro 5 giorni dalla notifica e/o contestazione del verbale.

La riduzione del 30% spetta, in dettaglio, nei seguenti casi:

- preavviso di accertamento lasciato sul parabrezza del veicolo (per esempio per divieto di sosta) se il pagamento è effettuato nei 10 giorni dall'accertamento così come indicato nel foglietto (in caso di notificazione del verbale bisogna attenersi alle indicazioni e alle modalità in esso riportate);
- verbale ricevuto dal 16 agosto in poi, se il pagamento avviene entro 5 giorni dalla data di contestazione o notificazione.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

E' un'entrata di carattere residuale dove confluiscono rimborsi vari non altrimenti classificabili.

- b.1.1.4 -

ENTRATE IN CONTO CAPITALE**TIT. 4**

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	2.109.269,94	665.000,00	95.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	671.306,93	-	-
Alienazioni di beni materiali e immateriale	320.000,00	-	-
Altre entrate in conto capitale	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE	4.000.576,87	1.565.000,00	995.000,00

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Si prevede la possibile quota in trasferimento da AIPO al Comune per gestire la manutenzione straordinaria dei torrenti Rile e Tenore. Tale trasferimento avverrà solo previa sottoscrizione di apposita convenzione tra i due Enti, sottoscrizione che al momento non è ancora avvenuta. Prima di passare alla firma si dovrà, comunque ottenere l'approvazione della bozza di convenzione dal Consiglio Comunale, previo accordo con AIPO.

Per l'anno 2015 si prevedono in fase di entrata contributi statali per complessivi euro 889.050,00 da destinare agli interventi sulla scuola primaria Fermi, sulla scuola primaria Dante e scuola secondaria inferiore Orlandi; contributo regionale per euro 38.960,00 da destinare principalmente all'implementazione della rete Wi-Fi sul territorio comunale; contributo da privati per euro 30.000,00 da destinare alla realizzazione dei parchi giochi.

- PERMESSI DI COSTRUIRE

L'entrata è costituita da tutte le quote che i cittadini versano al comune quali oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione aree, condono (quota comunale), a fronte di opere edilizie onerose che gli stessi presentano al comune. La previsione 2015 è fissata in circa complessiva di 900.000 euro (oneri concessori complessivi, comprensivi della quota per abbattimento barriere architettoniche e del culto). Questa cifra è determinata sul trend degli anni passati, tenendo conto che l'andamento degli interventi edilizi è in lento, ma costante calo negli ultimi anni, per via della crisi economica.

CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI

Tra le mansioni del Servizio Espropri c'è la gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica: riscatto diritto di superficie e clausole diritto di proprietà; gestione amministrativa del P.E.E.P. Quest'attività tra parentesi è importante per l'Amministrazione Comunale in quanto comporta un'entrata economica per il Comune. Proprio dalle trasformazioni dei diritti di superficie in proprietà del comparto 3C di via Gasparoli, lotti A e B è previsto l'introito più consistente rispetto alla previsione sopra indicata (euro 56.600 circa). Un contributo di euro 8.901,94 è già stato incassato per una rimozione vincoli millesimale nel dal Comparto 5B di via Bellini e per una trasformazione del diritto di superficie in proprietà in quota millesimale nel comparto 5A di via Bellini, lotto C.

Nell'ambito di questa attività è in corso di valutazione la possibilità da parte dei proprietari degli alloggi dell'edificio costruito nel comparto 5A di via Bellini, lotto D di addivenire alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La continua ricerca di contributi è tra gli obiettivi che si pone l'Area Lavori Pubblici per abbattere le spese da sostenere per finanziare le opere pubbliche, ed in generale gli investimenti.

- b.1.1.5 -

ACCENSIONE DI PRESTITI

TIT. 6

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	198.500,00	1.250.000,00	300.000,00
TOTALE	198.500,00	1.250.000,00	300.000,00

Nel corso del triennio è previsto il ricorso all'indebitamento come di seguito specificato:

anno 2015: euro 198.500,00 quale finanziamento agevolato dell'Istituto Credito Sportivo per gli interventi da effettuare sulla palestra scuola Maino;

anno 2016: euro 1.250.000,00 quale finanziamento agevolato dell'Istituto Credito Sportivo per gli interventi da effettuare per la realizzazione del campo sintetico di via Piave e la restante parte per la realizzazione del collegamento tra la via 1° Maggio e via Bonicalza.

Anno 2017: euro 300.000,00 per la realizzazione della fognatura raccolta acque nere via Botticelli e via San Bernardo.

Si precisa che il limite dell'indebitamento pari al 10% è rispettato pur prevedendo l'assunzione di nuovi mutui.

- b.1.1.6 -

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**TIT. 7**

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a momentanee esigenze di liquidità che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto al ritardo nei trasferimenti statali e all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

L'anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. Gli eventuali interessi passivi dovuti in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria, sono imputati tra le spese correnti.

- b.1.1.7 -

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**TIT. 9**

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2015	2016	2017
Entrate per partite di giro	1.181.000,00	1.181.000,00	1.181.000,00
Entrate per conto terzi	1.495.000,00	1.495.000,00	1.495.000,00
TOTALE	2.676.000,00	2.676.000,00	2.676.000,00

Le entrate per conto terzi sono influenti sugli equilibri di bilancio; si riferiscono a poste per le quali si registra la corrispondente voce iscritta tra le spese e per lo stesso importo. Trattasi principalmente delle ritenute previdenziali e assistenziali effettuate al personale, di ritenute erariali, di depositi cauzionali e di spese contrattuali.

- b. 2. -

SPESA

- b.2.1. -

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 1:

PROGRAMMA 01:	ORGANI ISTITUZIONALI
---------------	----------------------

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Sono stati previsti tutti gli adempimenti correlati al funzionamento degli organi istituzionali comprese le indennità agli amministratori e i gettoni di presenza ai consiglieri comunali ed ai consiglieri facenti parte le commissioni consiliari. La misura base dei compensi è quella determinata dal D.M. 119/2000.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, che per i prossimi anni prevede l'istituzione dello sportello polifunzionale e l'intensificazione dei servizi fruibili on line sul sito istituzionale dell'Ente.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale. Nel programma verranno svolti i compiti diretti a consentire al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi. Si porranno in essere le attività per realizzare il flusso di comunicazione con l'esterno delle linee politiche della Giunta Comunale e degli indirizzi del Consiglio Comunale. Tale attività verrà svolta anche attraverso la cura del sito istituzionale, dei pannelli informativi e della redazione e pubblicazione del periodico comunale.

Il corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli organi istituzionali con la cittadinanza. Si gestiranno, inoltre, gli adempimenti relativi al cerimoniale ufficiale (in occasione delle principali feste civili o altre solenni ricorrenze).

In ottemperanza al D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 è stato previsto il rispetto dei limiti imposti dalla normativa per le spese di rappresentanza.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	198.100,00	-	198.100,00
2016	198.100,00	-	198.100,00
2017	198.100,00	-	198.100,00

PROGRAMMA 02:

SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del programma:

Rientra tra le attività di Segreteria generale l'indispensabile supporto all'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio) al Segretario generale ed a tutte le aree funzionali presenti nell'organizzazione del Comune di Cassano Magnago.

Per quanto concerne l'attività gestionale ed amministrativa a favore degli organi istituzionali (Giunta, Consiglio e Commissioni), viene garantito il regolare svolgimento delle specifiche funzioni, sia dal punto di vista della gestione amministrativa (composizione, nomine, corresponsione indennità e gettoni di presenza) sia dal punto di vista della produzione dei relativi atti (delibere), curando la convocazione delle sedute di Giunta e Consiglio e l'intero iter degli atti (dall'inserimento dell'ordine del giorno delle rispettive sedute all'esecutività, pubblicazione all'albo pretorio on line e conservazione delle relative deliberazioni). La Segreteria generale si occupa, inoltre, della gestione e conservazione dei decreti del Sindaco; della raccolta e conservazione delle determinazioni delle singole aree e delle ordinanze, raccolte in appositi registri informatici, oltre a collaborare attivamente con i Responsabili competenti nell'attuazione degli adempimenti di legge connessi all'esecutività di Piani e programmi di interesse generale (PGT, varianti al PGT, Piani edilizi, bilanci, ecc')

La segreteria generale è impegnata a supportare il responsabile nell'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza, oltre all'attività di supporto al Segretario Generale quale responsabile dell'Anticorruzione.

La segreteria generale si occupa anche della gestione dei flussi documentali, dalla loro acquisizione, classificazione e dematerializzazione all'interno del protocollo comunale informatico, allo smistamento alle varie aree funzionali, all'organizzazione delle pratiche (cartacee ed informatiche), alla loro raccolta e conservazione nell'archivio di deposito. Considerato il ruolo centrale del protocollo informatico, inteso come la base dati di gestione documentale dell'ente, l'ufficio fornisce anche consulenza e formazione sulla corretta predisposizione degli atti e sull'utilizzo del sistema informativo. L'obiettivo è di favorire la maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie attività nonché di quelle trasversali ad altre aree coinvolte, in termini di riduzione dei tempi di svolgimento.

La Segreteria generale si occupa anche dell'impostazione e della gestione dell'archivio comunale, della conservazione e delle procedure di scarto dei documenti non soggetti a conservazione permanente; nell'ottica della dematerializzazione dei documenti e della creazione di documenti digitali, l'ufficio sarà coinvolto nella redazione del manuale di gestione dei flussi documentali e nell'individuazione di un conservatore esterno per assicurare la leggibilità dei documenti nel tempo.

La Segreteria generale svolge, inoltre, attività relative alla gestione del contenzioso (nomine rappresentanti legali e supporto nello svolgimento della causa) e dei rapporti con le assicurazioni per quanto riguarda la gestione di richieste di risarcimento sia per danni causati a terzi dal Comune che per danni arrecati a proprietà comunali da eventi naturali, furti o terzi.

Assicura inoltre lo svolgimento di tutti gli adempimenti collegati alla tutela della privacy .

Tra le varie attività, particolare attenzione sarà dedicata al proseguimento nell'attività di divulgazione delle molteplici funzionalità del sistema di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali quale strumento di consultazione e reperimento delle informazioni utili alla svolgimento delle proprie attività.

Si organizzeranno momenti di formazione rivolti a tutto il personale – finalizzati allo snellimento delle attività di ricerca dei documenti nonché alla riduzione dell'utilizzo delle fotocopie e, conseguentemente, del consumo della carta.

L'attività dell'ufficio sarà dedicata anche al reperimento di finanziamenti, attraverso la partecipazione a bandi di enti pubblici e/o privati, che consentano la prosecuzione del progetto di riordino dell'archivio storico - riordino carteggio dal 1959 – ed il recupero (attraverso lo scarto di documenti non conservabili perennemente) di importanti spazi per accogliere la continua produzione di nuovi atti.

Presso la Segreteria generale, il Servizio Logistica gestisce attività trasversali e di supporto a tutto l'ente in relazione alle procedure di scelta dei contraenti e alla stipula dei contratti, operando in stretto contatto con il Segretario Generale.

Gestisce, inoltre, attività di logistica per il funzionamento degli uffici e dei servizi, anche con il ricorso all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso le piattaforme di e-procurement, attività connesse alla concessione di spazi e sale comunali, nonché l'attività di rilevazione e monitoraggio degli incarichi professionali.

In particolare il servizio svolgerà l'ordinaria attività di supporto ai vari uffici nonché ai terzi contraenti relativamente a:

- a) procedure inerenti l'espletamento delle gare d'appalto (tranne quelle a procedura negoziata poste in essere da altre aree) nonché delle aste per l'alienazione degli immobili;
- b) procedure inerenti la stipulazione dei contratti nella forma pubblica amministrativa o mediante scritture private;
- c) procedure inerenti la stipula delle convenzioni, comodati, ecc.;
- d) procedure inerenti gli acquisti e i servizi per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- e) procedure di concessione delle sale di Villa Oliva e della ex Chiesa S.Giulio, dell'area Feste di via I° Maggio, dell'area di via Monte Grappa (ex Fornaci) e dell'area interna al Parco della Magana per pubblici intrattenimenti;
- f) gestione dell'autoparco comunale;
- g) affiancamento e consulenza in materia contrattuale a favore di tutti gli uffici/servizi che ne facciano richiesta
 - la maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie attività nonché di quelle trasversali ad altre aree coinvolte, in termini di riduzione dei tempi di svolgimento nonché di risposta ai cittadini utenti e di riduzione dei costi;

la più estesa e possibile gestione informatica delle procedure.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	356.050,00	-	356.050,00
2016	346.050,00	-	346.050,00
2017	346.050,00	-	346.050,00

PROGRAMMA 03:	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
---------------	---

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività volte alla programmazione e gestione finanziaria ed economica nelle diverse fasi di previsione, pianificazione, attuazione, verifica e rendicontazione.

Nell'anno 2014, terminata la fase della sperimentazione, entrano in pieno regime i principi di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con l'adozione dei nuovi sistemi contabili e schemi di bilancio.

I nuovi principi contabili intervengono nel rafforzare le fasi della programmazione contabile; l'introduzione del principio di competenza finanziaria "potenziata", che dispone di imputare in ogni esercizio finanziario solo le obbligazioni attive e passive che vengono a scadenza; la predisposizione del bilancio di previsione è unico, con un orizzonte temporale almeno triennale, l'individuazione del programma come unità di voto del bilancio di previsione con una conseguente chiara distinzione con il bilancio gestionale, rappresentato dal PEG; l'obbligo di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale.

La gestione finanziaria dell'Ente, come ogni anno, avviene in un clima d'incertezza. I trasferimenti statali subiscono modifiche nel corso dell'anno, in seguito a regolazioni contabili conseguenti alle verifiche dei versamenti IMU, o anche per disposizioni normative sopraggiunte a fine anno. Si pensi che a novembre 2014 l'Ente ha subito l'ulteriore taglio per poco più di 46.600,00, per il presunto gettito Imu sui terreni agricoli, quale conseguenza della nuova classificazione dei comuni non montano.

L'inizio dell'anno 2015 è stato molto impegnativo per l'ufficio finanziario, in seguito all'introduzione delle ultime novità normative. L'introduzione della fattura elettronica, con le problematiche da affrontare collegate al nuovo gestionale che affinché funzioni a pieno regime richiede un periodo sperimentale, con la necessità di introdurre modifiche all'organizzazione degli uffici; modifiche gestionali, a fronte della novità dello "split payment", con la scissione dell'IVA su quasi tutte le fatture passive, e del rinnovato "reverse charge", con l'inversione dell'obbligo di contabilizzazione della stessa IVA.

L'articolo 8 comma 1 lettera c) del dl 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, ha modificato l'articolo 33 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 introducendo l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di determinare e pubblicare sul proprio sito un indicatore finalizzato ad evidenziare la tempestività di pagamenti.

Tale indicatore, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti", deve essere elaborato annualmente e trimestralmente con l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente entro il 31 gennaio dell'anno successivo ed entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre.

Si conferma, anche per il prossimo esercizio finanziario, l'impegno di rispettare il termine dei 30 giorni pur con le difficoltà dovute al rispetto della complessa normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e le novità normative introdotte con la fatturazione elettronica.

Si ricorda che, per l'anno 2015, nel caso in cui il tempo medio dei pagamenti sia superiore a 60 giorni, l'Ente non potrà procedere con nuove assunzioni di personale.

Il servizio economato continuerà a curare gli acquisti di materiale di cancelleria, stampati, carta per fotocopiatrici e stampanti per tutti gli uffici comunali, materiale di pulizia e ulteriori beni che interessano trasversalmente tutti gli uffici. Prioritario sarà il ricorso alla convenzioni Consip e all'utilizzo del mercato elettronico e della piattaforma informatica regionale. L'obiettivo sarà quello di ottenere le migliori condizioni di mercato nel rispetto della qualità del prodotto. Il regolamento dell'economato è stato ulteriormente modificato nel mese di aprile 2015, diminuendo ancora il limite d'importo del buono economico ad euro

50,00. La riduzione resasi necessaria dalla nuova normativa sullo “split payment”, conferma, comunque, la volontà di gestire con la cassa economale solo gli acquisiti di modesta entità, o che presentano il carattere dell’urgenza, mentre per gli altri acquisti gli uffici si attiveranno per ricorrere alle procedure concorrenziali che consentiranno di ottenere le migliori condizioni qualità/prezzo.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	1.587.350,00	32.000,00	1.619.350,00
2016	1.585.600,00	-	1.585.600,00
2017	1.585.600,00	-	1.585.600,00

PROGRAMMA 04:	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI
---------------	---

Descrizione del programma:

L'ufficio tributi sarà impegnato nella gestione della nuova tassa sui servizi indivisibili e dell'imposta municipale propria.

Il DL. 9 giugno 2014, n. 88, "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014", prevede che a decorrere dall'anno 2015 i Comuni, al fine di assicurare la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, rendono disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su richiesta dei cittadini, oppure autonomamente possono inviare i modelli già compilati. Anche per l'anno 2015 l'Ente non è tenuto ad inviare ai cittadini i modelli precompilati.

La scelta dell'Amministrazione è quella di procedere con l'invio a domicilio dei contribuenti dei modelli F24 precompilati con l'importo del dovuto, così come avvenuto per il versamento del saldo 2014.

L'invio dei modelli si è rilevato anche quale utile momento di confronto con i cittadini per sanare eventuali incongruenze della banca dati.

L'ufficio tributi fornirà collaborazione e assistenza al cittadino per il calcolo dell'imposta municipale propria dovuta per l'anno 2015, mettendo anche a disposizione l'applicativo per il calcolo on-line dell'imposta sul sito istituzionale dell'Ente.

Si proseguirà con l'attività di accertamento dell'imposta evasa o erroneamente versata che contribuirà per gli anni futuri ad aumentare la base imponibile.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	142.850,00	-	142.850,00
2016	142.850,00	-	142.850,00
2017	142.850,00	-	142.850,00

PROGRAMMA 05:

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione del programma:

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali avviene attraverso il Servizio Manutenzione che garantisce la manutenzione ordinaria degli stabili di proprietà comunale in ogni loro componente impiantistica: impianto elettrico, di riscaldamento, idrico - sanitario, altri impianti tecnologici (impianti di sollevamento verticali, impianti antintrusione, antincendio, ecc.), e non (serramenti interni ed esterni, opere edili, da fabbro, da vetraio, da imbianchino, smaltimento reflui ecc.). Nei succitati stabili sono compresi gli edifici scolastici, la caserma dei carabinieri, il centro diurno anziani, il magazzino comunale, l'ex chiesa S. Giulio, la Villa "Oliva, il fabbricato dell'Area Mercato ed il Municipio.

Lo scopo consiste nell'intervenire in modo tempestivo, per soddisfare le richieste che pervengono prevalentemente dagli organismi scolastici ed in generale dagli utilizzatori degli stabili comunali.

Un'ulteriore tipologia di interventi previsti consistono nella progressiva messa a norma degli stessi edifici e dei relativi impianti e di eventuali attrezzature ad essi annessi, dal punto di vista igienico-sanitario e della sicurezza.

Rientrano nella gestione ordinaria anche la formazione di nuovi pozzi perdenti, e la pulizia delle vasche biologiche, ubicate nelle aree di pertinenza di alcuni stabili comunali.

L'esecuzione degli interventi verrà principalmente affidata ad appaltatori esterni, prevalentemente con la stipulazione di contratti, ed, in parte, svolta in economia con l'ausilio di personale dipendente. La maggior parte dei contratti avrà scadenza entro la fine dell'anno 2015 e pertanto, bisognerà provvedere alle gare d'appalto per individuare i nuovi manutentori. Nel 2015, oltre alle manutenzioni strettamente ordinarie, sono previsti interventi indifferibili ed urgenti quali la rimozione e lo smaltimento di manufatti in amianto nella centrale termica della scuola Orlandi, la sostituzione della caldaia difettosa nel magazzino comunale, l'esecuzione dell'impianto di condizionamento della palazzina della Polizia Locale e l'illuminazione esterna della scuola Fermi.

Novità di questo programma è anche l'affidamento delle manutenzioni delle attrezzature sportive delle palestre finalizzate al rilascio di tutte le certificazioni.

Una attenzione aggiuntiva va alle piante poste sui cigli stradali, nelle piazze e nelle proprietà pubbliche perché vengano gestite correttamente con una programmazione delle potature e/o degli abbattimenti, se necessari. Per questo si è dato il consueto incarico alla ditta per la gestione del verde la quale interverrà durante l'anno secondo necessità sul patrimonio verde comunale.

Si prevede l'eventuale acquisto di materiale d'uso e nuove piante per la giornata degli alberi, con la possibile piantumazione di alberi di circonferenza superiore a 10 cm, compatibilmente con le risorse di bilancio anche per sopperire e sostituire la piante che negli ultimi anni sono state tagliate perché ormai pericolose per la pubblica incolumità o perché morte o deperienti.

Nel mese di agosto si interverrà per il contenimento e l'eliminazione dell'ambrosia che eventualmente dovesse comparire nelle aiuole o nei parchi pubblici o negli spazi verdi di pertinenza di edifici pubblici come scuole, palestre, asili e/o anche lungo cigli stradali. Pianta che causa allergie e disturbi in buona parte della popolazione.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	360.800,00	9.830,51	370.630,51
2016	333.200,00	5.000,00	338.200,00
2017	330.650,00	5.000,00	335.650,00

Descrizione del programma:

L'area territorio si occupa del SIT, del cimitero (gestione amministrativa) e di tutta la parte di edilizia private e urbanistica.

All'area territorio, competono dal 2013 anche le procedure e le competenze paesistiche, dalla gestione della commissione paesaggio e delle relazioni con la soprintendenza per ottenere i pareri paesistici e per le richieste di compatibilità paesistica necessaria per regolarizzare situazioni abusive.

Dal 2015 l'ufficio sarà impegnato ad attivare la procedura di derubricazione del vincolo del "Parco della Contessa" interessante il territorio del comune, ma di fatto, non più esistente sin dagli anni della sua apposizione.

Si continueranno ad archiviare le pratiche di edilizia privata e quelle relative alle denunce dei cementi armati che, a partire dall'1.01.1999, sono di competenza comunale.

Con le variazioni organizzative interne all'ente avvenute nel dicembre 2012 all'area territorio è stato accorpato l'ufficio GIS, comprensivo delle competenze del catasto e la riscossione della TOSAP.

Per quanto riguarda il cimitero si sta valutando con l'amministrazione una eventuale esternalizzazione della sua gestione sia come gestione corrente che come investimenti. Per questo è in programma per l'anno anche la revisione del piano cimiteriale. L'ufficio GIS continua il suo lavoro d'implementazione dei dati riguardanti il territorio con l'impegno ad estendere ad altri uffici la possibilità di agire direttamente nelle banche dati per diffondere sempre più l'uso del GIS all'interno del comune ed arricchire di nuove informazioni le banche dati esistenti. Tali procedure diverranno probabilmente più facili e accessibili a tutti con l'arrivo nel 2015 di un nuovo programma di gestione a rete (acquistato da area amministrativa) che favorirà la diffusione e l'uso del GIS all'interno del comune.

L'ufficio proseguirà nel progressivo aggiornamento delle carte catastali secondo i dati che verranno progressivamente trasmessi al comune da catasto, in base alla convenzione in corso.

Per garantire la corretta gestione dell'ufficio una particolare attenzione verrà riservata affinché l'ufficio sia dotato di quelle strumentazioni tecniche e di cancelleria specifiche che ne garantiscano l'attività ed il funzionamento (es: cartelle, testi e libri tecnici specifici, strumentazione tecnica, ecc.). Allo stesso modo si presterà attenzione nel sostenere le attività specifiche dell'ufficio che richiedono per esempio la pubblicazione di legge di avvisi su giornali, legate ad attività di pianificazione, oppure l'impegno per ottenere riproduzione di materiale tecnico. Secondo le attività svolte si dovranno prevedere gli incentivi che la legge riconosce al personale impegnato nella progettazione.

Tra le spese si prevede una quota di oneri di urbanizzazione da restituire qualora non vengano realizzate gli interventi edilizi per il quale gli oneri sono stati versati all'Ente.

All'Area Lavori Pubblici fa riferimento il servizio espropri che ha il compito di intraprendere e gestire tutte le procedure amministrative volte all'acquisizione dei diritti reali di godimento (proprietà, usufrutto, servitù, ecc.) sui beni mobili ed immobili occorrenti alla realizzazione delle opere pubbliche.

Collabora con gli studi notarili per la stesura degli atti di acquisizione, delle bozze preliminari e collabora con l'ufficio contratti nel caso di atti stipulati dal Segretario Generale. Il servizio ha il compito inoltre di redigere le perizie di stima dei beni mobili ed immobili sia di proprietà comunale che privata ogni qualvolta sia necessario per gli adempimenti amministrativi e per l'alienazione del patrimonio disponibile o indisponibile comunale o acquisti non legati prettamente ad opere pubbliche. In particolare, oggetto di interesse per l'anno 2015 è l'alienazione di un appezzamento di terreno di proprietà comunale in via Boscaccio.

Il servizio segue le pratiche di subentro della proprietà degli alloggi e.r.p., riscatto diritti di superficie e clausole diritto di proprietà oltre che la gestione amministrativa del P.E.E.P. Trattasi di attività che richiedono spese per la registrazione e trascrizioni di atti notarili che trovano finanziamento nell'apposito programma. Tra le trasformazioni, come citato nella parte

relativa alle entrate spiccano il trasferimento del diritto di superficie in proprietà e rimozione vincoli convenzionali aree PEEP-Comparto 3C Gasparoli, lotti A e B – Comparto 5A Bellini, Lotti B-C - Comparto 5B Bellini.

Fanno parte del programma le risorse per l'incentivo di progettazione dei tecnici, non rientranti nei quadri economici delle opere pubbliche, quali ad esempio le opere a scomputo oneri realizzate dai privati o i collaudi delle opere di urbanizzazione.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	336.850,00	19454,70	356.304,70
2016	330.850,00	11.000,00	341.850,00
2017	330.850,00	11.000,00	341.850,00

PROGRAMMA 07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
--------------	---

Descrizione del programma:

Competono al Servizio Elettorale tutti gli adempimenti relativi all'aggiornamento della Banca dati relativa agli elettori. In particolare, deve essere curata puntualmente, secondo precise scadenze definite ed individuate per legge, la regolare tenuta delle Liste Elettorali Generali e delle Liste Sezionali, attraverso le Revisioni Semestrali, l'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età, le Revisioni Dinamiche, le annotazioni di tutte le variazioni derivanti dai movimenti derivanti dai cambi di indirizzo della popolazione, dai movimenti emigratori e immigratori e dall'acquisto, riacquisto o perdita della cittadinanza o del diritto di voto.

Il Servizio Elettorale, inoltre, tiene aggiornato l'Albo degli Scrutatori e l'Albo dei Presidenti di Seggio, cura l'istruttoria per l'iscrizione agli Albi dei Giudici Popolari per la Corte di Assise e l'Albo per la Corte di Assise d'Appello.

Per ogni consultazione elettorale o referendaria, l'Ufficio è impegnato in tutte le operazioni preliminari e conseguenti le votazioni: dal rilascio delle certificazioni per la presentazione delle candidature e dei sottoscrittori alle liste, alla disposizione e organizzazione delle notifiche delle Tessere Elettorali Personali (T.E.P.) agli elettori anche residenti all'estero, dai provvedimenti di nomina degli scrutatori, agli allestimenti dei seggi, fino alla verifica e trasmissione finale dei dati elettorali dello scrutinio dei voti.

Le funzioni di controllo e di verifica sono svolte dalla Commissione Elettorale Circondariale, che ha sede presso il Comune di Gallarate, alla quale i cittadini possono rivolgere eventuali ricorsi contro le decisioni adottate dall' Ufficiale Elettorale.

Quest'anno l'ufficio è stato impegnato con le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, mentre per l'anno 2017 si svolgeranno le amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del Sindaco.

L'ufficio anagrafe rilascia le carte d'identità (anche a domicilio ai soggetti impossibilitati a recarsi presso gli uffici comunali) e i certificati anagrafici.

Provvede alle verifiche di autocertificazioni consegnate dai cittadini ai vari enti.

Esegue le autenticazioni di firma e di copie di documenti.

Segue l'istruttoria per ottenere il rilascio del passaporto

Provvede alle autenticazioni di firme per passaggi di proprietà di beni mobili ai sensi del D.L n. 223/2006 convertito in legge N. 248/2006, attività che in precedenza era di competenza notarile.

Espleta le pratiche di iscrizione e cancellazione dall'anagrafe della popolazione residente per trasferimento di cittadini italiani e stranieri.

Rilascia gli attestati di regolarità di soggiorno ai cittadini comunitari residenti, attività che in precedenza era svolta dalla Questura e che comporta la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge (accertamento dei redditi e del possesso di assicurazioni sanitarie, verifica della documentazione relativa al lavoro) .

Verifica la regolarità del soggiorno di cittadini extracomunitari mediante convocazione dei cittadini con permesso di soggiorno scaduto, acquisizione e registrazione della ricevuta per il rinnovo o del nuovo permesso e acquisizione della dichiarazione di dimora abituale prevista dalla legge.

Mantiene aggiornate le procedure in vista del futuro rilascio della carta d'identità elettronica e cioè redazione delle schede di monitoraggio trimestrali e trasmissione quotidiana delle variazioni anagrafiche tramite INA-SAIA secondo le istruzioni ministeriali.

A seguito dell'emanazione del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 10 del 23 agosto 2013, che ha istituito l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr), l'Anagrafe assumerà progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino, in quanto l'Anpr, renderà disponibili a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale.

Grazie a queste nuove procedure digitali l'ISTAT potrà effettuare con cadenza annuale il Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni, realizzando anche l'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, utilizzando il conferimento degli indirizzari e degli stradari comunali.

L'ufficio anagrafe redige le statistiche mensili ed annuali per l'Istat, la Prefettura e altri enti.

Pubblica la relazione relativa all'evoluzione quantitativa e alle principali caratteristiche strutturali della popolazione residente a Cassano Magnago.

Segue indagini statistiche per l'Istat come, per esempio, l'indagine sull'uso del tempo (iniziata nel 2013), la quale costituisce un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria giornata.

Collabora, inoltre, con i rilevatori dell'Istat per l'indagine sulle spese delle famiglie, che ha lo scopo di osservare particolari aspetti socio-economici delle condizioni di vita delle famiglie italiane e l'indagine forze lavoro, che rappresenta la principale fonte di informazione statistica sul mercato del lavoro italiano.

L'ufficio di stato civile espleta le pratiche di acquisto della cittadinanza italiana, trascrive gli atti di stato civile che vengono trasmessi dai Consolati degli stati steri esteri relativi a cittadini italiani

Si occupa delle pubblicazioni di matrimonio e della celebrazione dei matrimoni civili.

Esegue le pratiche di trasporto salma (sia all'interno che all'esterno del Comune) e svolge le pratiche di cremazione

Redige gli atti di nascita e di morte.

Il servizio demografico sarà coinvolto con il progetto di avvio dello sportello polifunzionale che, con l'obiettivo di rafforzare le iniziative volte a migliorare la comunicazione ai cittadini (singoli, associazioni od imprese) e rendere più partecipata e trasparente l'attività comunale, diventerà unico punto di convergenza della richieste e istanze dei cittadini oltre a costituire un importante canale di informazione.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	240.100,00	-	240.100,00
2016	240.100,00	-	240.100,00
2017	240.100,00	-	240.100,00

PROGRAMMA 08:

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Descrizione del programma:

I servizi informativi dell'Ente sono gestiti dal servizio CED, all'interno dell'Area Amministrativa.

I suoi compiti riguardano:

- l'acquisizione, predisposizione, gestione e manutenzione delle apparecchiature informatiche e telematiche, dei programmi applicativi gestionali e di produttività, delle basi di dati e dei sistemi di comunicazione;
- la determinazione delle politiche di sicurezza interna e perimetrale, con la definizione dei limiti di utilizzo delle risorse, coordinazione e supporto nell'applicazione delle indicazioni normative ed organizzative disposte in merito;
- la fornitura di un articolato e qualificato servizio di consulenza e di assistenza alle unità organiche facenti parte del sistema informativo, anche come punto di riferimento tecnico per le richieste provenienti da enti esterni pubblici o privati;
- la collaborazione con le altre unità organiche per la fornitura di basi dati intermedie o incrociate, attraverso la manipolazione dei dati esistenti nel sistema. Per motivi di sicurezza questo tipo di attività dovrebbe essere comunque sempre svolto sotto la coordinazione e la vigilanza del CED;
- sviluppo di software per la soluzione di problematiche legate a particolari attività degli uffici comunali;
- il coordinamento delle attività legate alla dematerializzazione, la definizione delle linee guida (procedure, formati, tecniche) in materia di documenti informatici;
- la collaborazione nell'organizzazione e nel coordinamento di corsi ed incontri a tematica tecnica, avvalendosi del contributo di esperti anche esterni, finalizzata alla creazione di un sistema di formazione continua al personale mirato all'alfabetizzazione/specializzazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione, curando quando necessario la predisposizione della documentazione e della manualistica necessaria per il corretto utilizzo degli strumenti di uso comune;
- la ricerca, l'analisi e la sperimentazione continua delle innovazioni hardware e software che propone il mercato, allo scopo di trovare soluzioni tecniche o nuove tecnologie che consentano risparmi in termini di efficienza, efficacia od economicità rispetto a quelle in essere.

Per raggiungere i macro obiettivi sopra delineati, il personale del CED è impegnato quotidianamente nelle seguenti attività:

- Gestione dei sistemi operativi del CED e dei client del sistema informativo
 - sistemi operativi (ambiente Windows 32bit e 64bit)
 - aggiornamenti
 - configurazioni
- Cura ed aggiornamento del complesso delle licenze hardware/software in dotazione al sistema stesso
 - licenze lato server (sistemi operativi ed applicativi);
 - licenze lato client (sistemi operativi ed applicativi);
- Gestione software e hardware dei server del CED
 - monitoraggio attività ordinaria;
 - verifiche funzionali
 - manutenzioni periodiche e straordinarie

- verifica log di sistema
- estrazione ed archiviazione periodica dei log relativi ai sistemi di posta elettronica e di invio sms.
- Gestione ed amministrazione della rete locale;
 - manutenzione sistemi attivi e passivi;
 - amministrazione sistemi cablati e wireless;
 - risoluzione conflitti e problematiche di collegamento
 - coordinamento interventi in caso di eventi dannosi
- Gestione delle telecomunicazioni:
 - gestione delle linee telefoniche fisse interne ed esterne, in collaborazione con le diverse aree funzionali;
 - gestione della rete mobile aziendale;
 - gestione del sistema di comunicazione tramite SMS;
 - gestione delle linee di connettività geografica aziendale in tecnologia xDSL
- Cura dei seguenti servizi di rete:
 - Mail Server (posta elettronica),
 - Web Server (sito internet),
 - Domain Server (gestione indirizzamenti, configurazioni DNS, configurazioni policy di dominio, accesso al dominio)
 - Ftp Server (scambio dati via FTP);
 - Security & Firewall Server (apparati di protezione)
 - Print Server (Stampa via rete)
- Gestione di periferiche:
 - stampanti, print server, bridge wireless, scanner e plotter per la rimozione di blocchi, inceppamenti o malfunzionamenti che non richiedono la sostituzione di consumabili o ricambi, coperti da servizio di assistenza;
- Gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED
 - mantenimento sistema di salvataggio ridondante, con periodicità variabile, semiautomatizzato
 - ripristino dati dietro richiesta degli utenti da backup in linea o su nastro
- Supporto ai gruppi strutturali: il CED, su richiesta esplicita dei responsabili delle attività, collabora ad espletare attività di interesse dei gruppi stessi operando ovunque sia necessario;
- Consulenza con i servizi logistici sugli acquisti tecnici ed informatici per una valida politica di gestione dell'infrastruttura tecnologica;
- Attività di Registration Authority in materia di assegnazione di certificati di sottoscrizione digitale;
- Gestione software della centrale telefonica e delle apparecchiature fisse e wireless ad essa connesse
 - manutenzione ordinaria del sistema,
 - configurazione ed aggiornamento
 - coordinamento interventi di manutenzione straordinaria, coperti da servizio di assistenza

- o consulenza alle aree circa le problematiche dei sistemi telefonici di sedi esterne o di competenza comunale (es. direzioni scolastiche)
- Gestione delle politiche di security management attraverso l'utilizzo di strumenti misti, hardware e software, dedicati alla protezione perimetrale ed interna del sistema, intervenendo all'occorrenza direttamente nell'analisi e nella rimozione di software dannosi per il sistema
 - manutenzione ed aggiornamento software antivirus centralizzato
 - configurazione, manutenzione ed aggiornamento dei diversi sistemi firewall posti a protezione perimetrale del sistema informativo
 - aggiornamento in merito alle nuove tecniche di intrusione, consulenza ed interventi diretti circa le metodologie da applicare per ridurre/evitare eventi dannosi;
- Gestione delle attività inerenti l'utilizzo della firma digitale nell'ambito delle attività comunali, analisi e promozione delle linee guida e delle politiche di sviluppo dei documenti informatici e della loro conservazione.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	110.700,00	63.000,00	173.700,00
2016	110.650,00	23.000,00	133.650,00
2017	110.650,00	23.000,00	133.650,00

PROGRAMMA 10:

RISORSE UMANE

Descrizione del programma:

Al programma delle risorse umane fanno riferimento quelle spese trasversali per tutto il personale indipendentemente dall'area di appartenenza. Trattasi, quindi, essenzialmente delle spese sostenute per la gestione giuridica ed economica del personale, delle spese di formazione e delle risorse finanziarie destinate alla produttività.

Al programma fanno riferimento le spese da sostenere per la selezione del personale, come previsto nel piano annuale 2015 delle assunzioni, compreso, nel programma triennale del fabbisogno del personale, di n. 1 "istruttore direttivo - ufficiale di polizia locale" da inquadrare nella categoria D1.

L'Ente locale, nella gestione del personale, dalle nuove assunzioni alla dinamica della spesa, è soggetto ad un complesso di vincoli che si inseriscono nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, come prescritto dall'art. 1, comma 557 legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dal d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, assicurano, la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomie e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- 1) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- 2) razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico – amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali/responsabilità in organici;
- 3) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per la amministrazioni statali;

Il d.l. 90/2014, convertito in con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ha mitigato il rigore al quale negli anni passati gli Enti Locali erano stati soggetti:

- 1) dall'anno 2014, il contenimento delle spese delle spese di personale, va effettuato con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto;
- 2) viene abrogato l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, che stabiliva la verifica del rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e delle aziende speciali), al di sotto del 50%, quale condizione per procedere a nuove assunzioni di personale. Anche se il rapporto in questione, però, non cessa di esistere nel sistema dei parametri di virtuosità da tenere sotto controllo negli enti locali;
- 3) per quanto riguarda il turn-over del personale, negli anni 2014 e 2015, gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, potranno procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- 4) fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente, è pari o inferiore al 25 per cento, potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;

- 5) a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (Corte dei Conti Veneto n. 401/2014).

Viene a cadere l'obbligo, di contenere la spesa sostenuta per il lavoro flessibile, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'ente ha rispettato i vincoli in materia di personale, come sopra specificati e, nel predisporre gli strumenti di programmazione assicura anche per gli anni 2015/2017 il loro rispetto.

Si aprono quindi degli scenari più flessibili, rispetto agli anni precedenti, per poter rinnovare ed ampliare le risorse umane dell'Ente nel futuro. Tale possibilità deve essere vista come un incentivo all'ammodernamento dell'Ente in quanto, quale erogatore di servizi alla collettività, ha bisogno di persone valide e preparate per svolgere i compiti istituzionali oggetto delle proprie funzioni.

Nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017, si sono determinate le economie di spesa da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 "istruttore direttivo – ufficiale di polizia locale", tramite l'istituto della mobilità tra Enti (art. 30 del D.Lgs 165/2001) o del concorso pubblico, nel rispetto delle norme sopra descritte. Il Servizio di Polizia Locale ha infatti sofferto in questi anni della contrazione di personale e nello specifico di Agenti e di Ufficiali di Polizia Locale, mai sostituiti in misura adeguata, nonostante il turn-over. Nello specifico il Comandante lamenta la mancanza di una persona che possa aiutarlo nei compiti istituzionali, avendo in organico solo un Sottufficiale.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, verrà assicurato quello educativo ed ausiliario per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale e delle Palestre comunali nel caso di assenza a qualsivoglia titolo del personale assunto a tempo indeterminato.

Nel programma sono comprese anche le spese per la formazione del personale, impegnato a dare attuazione ad una normativa in continuo cambiamento ed evoluzione, ricca di molteplici adempimenti di legge. Il Servizio del Personale è coinvolto, nell'anno in corso, in un progetto sulla formazione di ampio respiro, che è volto alla costituzione di un apposito Centro, il quale vaglierà e proporrà le offerte formative più idonee per il personale dell'Ente, dopo aver stabilito i criteri di applicazione degli interventi necessari allo sviluppo personale.

A inizio dell'anno 2014 l'Amministrazione si è dotata di un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance più aderente alla struttura organizzativa dell'Ente e di più semplice e immediata applicazione, con la finalità di adeguare i sistemi premiali al fine di favorire non solo la fase valutativa, ma anche una differenziazione e selettività nella liquidazione dei compensi legandoli soprattutto al merito. Nell'anno 2015, l'Ufficio Personale sarà chiamato a dare attuazione pratica al sistema di valutazione sopra citato.

Per l'anno 2015 si dovrà continuare a dare attuazione alla normativa in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, continuando il percorso che è iniziato nell'anno passato.

Anche per il corrente anno l'ufficio del personale sarà interessato alla gestione dei lavoratori socialmente utili e dei lavoratori di pubblica utilità, che ormai da anni costituiscono un valido supporto per gli uffici comunali.

Lo scorso anno, l'Ufficio del Personale ha fatto ricorso al lavoro accessorio, quale forma flessibile di utilizzo del personale, attraverso l'utilizzo dei buoni lavoro (voucher), quale strumento utile per determinati lavori e per esigenze straordinarie oltre a costituire opportunità di sostegno a particolari soggetti svantaggiati che si trovano momentaneamente in situazioni di difficoltà economiche e lavorative. In tal senso, visto l'enorme plauso che ha riscontrato tale iniziativa, sia da parte dell'Amministrazione, che da parte della cittadinanza, verrà replicata anche quest'anno, con uno stanziamento iniziale di

5.000,00 Euro.

Proseguirà l'attività relativa all'accoglimento di studenti per tirocini formativi e stage, quale opportunità di crescita professionale per i ragazzi che dovranno inserirsi nel modo del lavoro.

Per il 2015 proseguirà la politica di promozione di iniziative volte a favorire il benessere del personale al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'organizzazione comunale e di condividere gli obiettivi da realizzarsi in collaborazione con il proprio responsabile di area.

Risulta sottoscritto nel mese di febbraio 2015 il contratto decentrato integrativo per l'anno 2014. A decorrere dall'anno 2015, non si applicano più i "vincoli" previsti dall'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 ed in tal senso:

- il fondo potrà essere superiore a quello stabilito nell'anno 2010;
- non sarà più necessario operare la riduzione proporzionale se calano i dipendenti in servizio;
- il trattamento economico individuale non risulterà più bloccato rispetto all'anno 2010;
- viene meno il blocco degli effetti economici delle Posizioni Economiche Orizzontali conseguite nel quadriennio 2011-2014;
- sarà possibile l'incremento delle risorse stabili" (per es. RIA dei cessati);
- si potranno incrementare le risorse "variabili" del fondo, ex art. 15, comma 2 e 5, del C.C.N.L. 1° aprile 1999;

l'impegno sarà quello di sottoscrivere sempre nel corso dell'anno 2015 il contratto decentrato integrativo per lo stesso anno.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, la spesa, riguardante il fondo del salario accessorio, è interamente stanziata nell'esercizio di competenza, destinando la quota relativa alla premialità, da liquidare nell'esercizio successivo, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura di quanto imputato all'esercizio successivo.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	1.015.889,81	-	1.015.889,81
2016	995.100,00	-	995.100,00
2017	995.100,00	-	995.100,00

PROGRAMMA 11:	ALTRI SERVIZI GENERALI
---------------	------------------------

Descrizione del programma:

Al programma fanno riferimento quei servizi trasversali a tutto il Comune, tra cui il servizio messo, la gestione del contenzioso e la gestione del servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro. La gestione della sicurezza e prevenzione dei lavoratori del Comune avviene in forma diretta attraverso il Datore di Lavoro e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, individuati all'interno dell'Area LLPP.

Ciò comporta lo svolgimento dei compiti di cui al D.Lgs. 81/2008 s.m.i., verifica e aggiornamento dei DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) riguardanti gli edifici comunali, comprensivi del documento di valutazione dei rischi da mansione e per le lavoratrici in gravidanza; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività dell'Ente; organizzazione, direzione e verbalizzazione delle prove di evacuazione, ai sensi D.M. 10/03/98 negli edifici comunali per cui vige l'obbligo di eseguirle, con la periodicità stabilita per legge; redazione ed aggiornamento dei piani di emergenza, ai sensi del D.M. 10/03/1998, per gli stabili comunali. Rilascia, altresì, pareri tecnici inerenti le manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo, organizzate presso gli edifici comunali, in ottemperanza al D.M. 311/2001.

Si occupa dell'organizzazione dei programmi generali di formazione e informazione dei dipendenti, oltre a corsi specifici per taluni dipendenti in funzione del rischio lavorativo, o del ruolo nella gestione dell'emergenza. Partecipa alle riunioni periodiche del servizio di protezione e prevenzione, con elaborazione degli ordini del giorno e dei verbali delle suddette. Esegue sopralluoghi e verifiche ad hoc nei luoghi di lavoro comunali, su richiesta del datore di lavoro e/o di singoli lavoratori, onde valutare l'insorgenza di problematiche specifiche che possono dare luogo a eventuali situazioni di rischio.

Consulenza continuativa all'ufficio personale in merito alle situazioni lavorative, dal punto di vista del rischio, di particolari categorie di lavoratori quali borsisti. Individua le opere necessarie per la riduzione/eliminazione del rischio. Proprio in quest'ottica si inserisce la previsione per gli incarichi di consulenza esterna in materia di VVFF. In tema di sicurezza oltre alla normale manutenzione ordinaria, con nuovo appalto, sono in previsione la fornitura delle batterie luci di emergenza e la sistemazione impianto di rilevazione ed antincendio Villa Oliva, della biblioteca e delle scuole soggette alla direzione Didattica del dottor Zaffanella oltre che l'installazione di inferriate presso magazzino comunale.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	502.137,61	25.000,00	527.137,61
2016	423.700,00	25.000,00	448.700,00
2017	422.020,00	25.000,00	447.020,00

FINALITÀ DELLA MISSIONE

Gestione dell'attività amministrativa e dei flussi documentali con riordino e scarto documenti storici; contenzioso e sinistri; tutela della privacy; espletamento gare d'appalto e aste per l'alienazione degli immobili; stipulazione di contratti di ogni genere per acquisto di beni e servizi; gestione autoparco comunale e concessione a terzi di spazi comunali.

Attenzione da riservare alle operazioni di: gestione, protezione, salvataggio base dati e archivi informatici, antintrusione e controllo accessi; implementazione ed integrazione applicativi; assistenza e formazione informatica agli utenti; realizzazione data-base e applicazioni su richiesta; aggiornamento tecnologico sistema informativo comunale e DPS; gestione servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva) ed adempimenti relativi; gestioni consultazioni elettorali; attività di segreteria per gli amministratori comunali; rapporti con la stampa e concessione patrocini.

Gli interventi sono volti a cercare di conservare il decoro degli spazi pubblici comunali e, nel contempo, migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini.

Per gli acquisti di beni utilizzabili in modo trasversale dagli uffici comunali (es: cancelleria, stampati, testi e libri tecnici specifici, strumentazione tecnica, pubblicazioni avvisi, riproduzioni), l'obiettivo sarà quello di realizzare economie di spesa, tramite l'utilizzo della Consip della piattaforma informatica della Regione Lombardia.

La formazione del personale, sia in materia di sicurezza che per le materie specifiche trattate da ogni singolo settore, sarà garantita e assicurata al fine della crescita professionale del personale e per erogare servizi sempre più qualificati per i cittadini.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le principali motivazioni possono essere riassunte nell'obiettivo di favorire: la maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie attività nonché di quelle trasversali ad altre aree coinvolte, in termini di riduzione dei tempi di svolgimento nonché di risposta ai cittadini utenti e di riduzione dei costi; la più estesa e possibile gestione informatica delle procedure; il rafforzamento delle iniziative volte a migliorare la comunicazione ai cittadini (singoli, associazioni od imprese) e rendere più partecipata e trasparente l'attività comunale.

Si garantirà il controllo dell'efficienza del patrimonio edificato comunale e sue pertinenze così da assicurare un utilizzo sicuro delle strutture stesse, con vantaggio per la sicurezza dei cittadini, del personale e degli utenti. Per questo si eseguiranno gli interventi sul patrimonio del verde per eliminare i pericoli (potature), per migliorare il patrimonio arboreo e la sicurezza di chi utilizzerà i parchi e gli spazi pubblici alberati.

Le scelte fatte sono nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della buona gestione amministrativa del territorio comunale.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane sono quelle assegnate alle singole aree, compresi i lavoratori socialmente utili che in questi ultimi anni di limitazioni in materia di assunzione del personale, risultano importanti per le attività di supporto.

E' da valutare il nuovo incarico per il riordino dell'archivio storico, per il quale è stata presentata domanda di cofinanziamento alla Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Risorse strumentali: quelle assegnate in dotazione all'area per la gestione corrente e quelle individuate nelle spese di investimento.

Le risorse strumentali attualmente in dotazione alle singole aree sono elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. Queste dovranno essere implementate con i necessari applicativi, salvo verifica della capacità delle macchine in uso di supportarli.

OBIETTIVI ANNO 2015

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Individuazione di un ufficio formazione e predisposizione del piano della formazione	1 Azienda Comune 1.5 Personale Comunale	Adozione del piano di formazione e aumento della qualità lavorativa	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Predisposizione della sezione FAQ (Frequently Asked Question) relative ai servizi tributi – contabilità e personale	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Predisposizione delle domande e delle relative e inserimento della sezione sul sito istituzionale del Comune	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Predisposizione nuovo regolamento di contabilità	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Predisposizione del nuovo regolamento di contabilità	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Predisposizione regolamento agenti contabili e aggiornamento inventario comunale	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Predisposizione dei regolamenti e tenuta dell'inventario comunale aggiornato	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Implementazione controllo analogo delle società controllate e partecipate	1 Azienda Comune 1.2 Società Partecipate	Predisposizione del nuovo regolamento e attivazione delle procedure di controllo	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Predisposizione della carta dei servizi gestiti dell'area risorse	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Predisposizione della carta dei servizi	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Recupero imposta evasa o erroneamente versata	1 Azienda Comune 1.7 Entrate comunali	Recupero dell'ICI evasa per gli anni non ancora prescritti Recupero dell'IMU evasa per gli anni 2012-2014	Area Risorse – Resp. Lucia Forte
Emissione anticipata rispetto i termini di legge di ruoli Cds e lettere di sollecito e ordinanza ingiunzione di pagamento	1 Azienda Comune 1.7 Entrate comunali	Recupero importi non introitati per sanzioni Cds e sanzioni amministrative	Area Polizia Locale – Resp. Raffaele Esposito
Implementazione sportello polifunzionale	1 Azienda Comune 1.1. Sportello polifunzionale	N. 10 ore di apertura per istanze pratiche LL.PP – TERRITORIO – P.L. Completa intercambiabilità degli operatori. N. 10 aggiornamenti di modulistica	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin
Studio e predisposizione procedura per implementazione piattaforma gestione unica a servizio delle diverse aree funzionali	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Studio della possibile soluzione percorribile. Progressiva introduzione di software di produttività individuale di tipo open source	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin
Riorganizzazione e standardizzazione dei flussi documentali	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Utilizzo delle procedure informatiche per la transazione dei flussi documentali all'interno dell'ente e verso l'esterno	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin

Trasferimento servizio di superficie in proprietà e rimozione vincoli convenzionati aree PEEP	1 Azienda Comune 1.6 Patrimonio immobiliare	N. 4/5 atti da sottoscrivere con la tipologia contrattuale della "riserva di proprietà"	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin Area Lavori Pubblici – Resp. Massimigliano Bertucci
Gestione sito 141expo	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Aggiornamento costante del sito www.141expo.com	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin
Archiviazione informatica scanner dei cartellini individuali relativi ai cittadini emigrati e digitalizzazione dei cartellini e carte d'identità	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Caricamento dati e scansione di almeno 2000 cartellini	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin
Nuova carta dei servizi educativi	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Predisposizione della carta dei servizi	Area Attività Educative e per il tempo libero – Resp. Dorian Mantegazza
Implementazione data base ICARO	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Completamento inserimento dati relativi ai contributi 2014 Completamento inserimento servizi semiresidenziali e residenziali (almeno 64 utenti)	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Standardizzazione procedura per autorizzazione opere pubbliche realizzate direttamente da privati a titolo gratuito	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Definizione della procedura ed esecuzione modulistica standard	Area Lavori Pubblici – Resp. Massimigliano Bertucci
Posa di recinzione e relativi accessi carrai Area Feste	1 Azienda Comune 1.6 Patrimonio immobiliare	Realizzazione 350 metri lineari di recinzione in rete plastificata elettrosaldata completa di cancello carraio	Area Lavori Pubblici – Resp. Massimigliano Bertucci
Servizio ai cittadini di informazione sul rischio amianto e modalità di smaltimento	1 Azienda Comune 1.1. Sportello polifunzionale	Migliorare le conoscenze dei cittadini sulle percezioni del rischio amianto. Informazione su obblighi normativi e legislativi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto	Area Lavori Pubblici – Resp. Massimigliano Bertucci
Recupero crediti da canoni relativi a servizi fognari e regolarizzazione scarichi utenti della pubblica fognatura su 15 vie fognate	1 Azienda Comune 1.7 Entrate comunali	Controllo autorizzazioni allo scarico, regolarizzazione autorizzazione e recupero crediti	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina
Informatizzazione gestione elenchi TOSAP permanente e predisposizione cartografia	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Cartografia tosap permanente	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina
Mappatura pratiche edilizie	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Informatizzazione archivio edilizia privata	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina
Censimento presenza eternit su una zona del territorio comunale	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Planimetria con individuazione delle strutture con presenza di eternit	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina
Accatastamento di Chiosco della Magana non ancora accatastato	1 Azienda Comune 1.6 Patrimonio immobiliare	Acquisizione della documentazione necessaria per ottenere l'agibilità dell'immobile	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina

Redazione nuovo regolamento Edilizio	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Predisposizione nuovo regolamento Edilizio	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina
Realizzazione schede procedimenti	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Acquisizione della documentazione necessaria per ottenere l'agibilità degli immobili comunali	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina
Sostituzione e integrazione taghette numeri civici nel centro storico	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Corrispondenza del dato territorio-anagrafe con individuazione del numero civico	Area Territorio – Ing. Antonio Cellina

- b.2.2. -

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 3:

PROGRAMMA 01:	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
---------------	---------------------------------

Descrizione del programma:

La polizia locale, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita:

- funzioni di polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 57 del c.p.p. rivestendo peraltro qualifica di ufficiali di Polizia Giudiziaria;
- funzioni di polizia stradale, ai sensi dell'art. 12 del codice della strada;
- funzioni di vigilanza che comprendono tutti gli interventi atti a prevenire, controllare e reprimere, in sede amministrativa, comportamenti e atti contrari a norme di legge e di regolamento, in materia di polizia locale e, specificatamente, in materia di polizia urbana (amministrativa, edilizia, ambientale, commerciale, sanitaria, veterinaria, tributaria etc.).

Nello svolgimento delle funzioni di polizia giudiziaria gli agenti di polizia locale devono vigilare al fine di prevenire e reprimere comportamenti che integrano ipotesi di reato. In tale branca, peraltro, rientrano una molteplicità di ulteriori atti (di notificazioni, indagini e vari), delegati dalle diverse Procure della Repubblica dello Stato ed anche da altri Comandi di Polizia Locale.

Nel campo della polizia stradale viene svolta una vigilanza continua nel campo della prevenzione, controllo e repressione degli illeciti al codice della strada.

Per le funzioni di vigilanza, i campi di intervento sono notevoli. Si passa dagli accertamenti per i cambi di residenza, dalle autentiche delle firme al domicilio delle persone anziane, invalide e/o incapaci, ai presidi all'uscita dalle scuole, all'educazione stradale presso le scuole elementari, ai controlli in materia edilizia e ambientale, ai controlli sugli infortuni sul lavoro, in materia di pubblicità, sulle attività produttive, in materia industriale e commerciale, nel campo della polizia veterinaria, ai controlli sulle occupazioni di suolo pubblico.

In diverse occasioni vengono accertati abusi che possono avere conseguenze di natura diversa (amministrativa e/o penale).

Vengono registrati e, successivamente, notificati i verbali di accertamento delle violazioni alle norme del codice della strada; vengono poi introitate le sanzioni amministrative, per quanto afferisce alle diverse violazioni, a norme regolamentari e nei casi previsti dalla legge, vengono predisposte le ordinanze ingiuntive; infine si provvede ad iscrizione a ruolo delle sanzioni non pagate nei termini dai trasgressori.

In materia di viabilità, vengono altresì predisposte le ordinanze di prescrizione (obblighi e/o divieti), previste dal codice della strada, oltre ai diversi pareri viabilistici e accertamenti, che la polizia locale assume per l'ufficio tecnico comunale.

E' altresì primario compito della polizia locale, l'effettuazione di un'azione costante ed efficace di controllo del territorio.

La polizia locale è interessata anche dagli interventi in materia di scorte viabilistiche e di vigilanza nelle manifestazioni civili, religiose oltre ai presidi presso gli istituti scolastici.

Si cercherà di proporre iniziative rivolte alla cittadinanza e agli esercizi commerciali per sensibilizzarci al rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale e per garantire la legalità delle azioni.

Importante sarà l'attenzione da porre ai bambini in età scolare, dove proporre percorsi di formazione direttamente nelle scuole. In tale contesto si dovrà trattare anche dei pericoli collegati all'utilizzo dei social network da parte dei ragazzi.

Si prorogano corsi per il recupero dei punti, quale servizio utile per l'intera cittadinanza, oltre che come opportunità per incontrare i cittadini e sensibilizzarli al rispetto delle regole.

Istituzione coordinamento, formazione nucleo di Protezione Civile comunale, nomina coordinatore reclutamento dei volontari e gestione del gruppo di protezione civile comunale, al fine di fronteggiare eventi straordinari che si possono verificare sul territorio comunale, raggiungimento piena operatività protezione civile comunale e acquisizione mezzo per protezione civile.

Contrasto alla contraffazione con ispezioni e controlli degli esercizi pubblici

Controlli commerciali presso pubblici esercizi ed attività commerciali e sale da ballo.

Controlli sale giochi ed esercizi con slot-machine finalizzata alla lotta alla ludopatia.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	495.034,58	-	495.034,58
2016	509.650,00	-	509.650,00
2017	509.650,00	-	509.650,00

FINALITÀ DELLA MISSIONE

Maggior attenzione alla qualità dei servizi erogati e al rapporto con gli utenti. Maggior responsabilizzazione sui risultati e sviluppo delle capacità di pianificazione, misurazione e controllo. La Polizia Locale ha come referente interno la sua struttura e all'esterno la cittadinanza. Ecco perchè ogni operatore sa bene che la propria attività è un'attività di servizio prestato a favore del regolare svolgimento della vita sociale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'ottica costitutiva è importante la capacità di riconoscere in modo adeguato il contributo dato da ciascuno, sviluppando la tendenza a creare sistemi retributivi flessibili e a volte collegati non tanto alla posizione quanto alle competenze dell'individuo. In altri termini, lo sviluppo del personale, indica una concezione che cerca coerenza reciproche tra scelte strategiche dell'Ente e politiche del personale; in tal senso il personale partecipa alle scelte strategiche e anzi fornisce input.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Aggiornamento costante nelle materie di competenza, tenendo conto che la competenza organizzativa, non è più tanto la scomposizione del lavoro nelle sue componenti semplici in modo da governarle con precisione, quanto una ricomposizione processuale di queste.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Educazione stradale, corsi nelle scuole medie e corsi di recupero punti patente	9.1. Sicurezza	n. 5 incontri per gli alunni n. 2 incontri per le scuole medie corsi per il recupero della patente	Area Polizia Locale – Resp. Raffaele Esposito
Prolungamento servizio in orario notturno e servizi domenicale e festivi	9.1. Sicurezza	Minimo n. 300 ore/operatore per realizzazioen del progetto	Area Polizia Locale – Resp. Raffaele Esposito

- b.2.3. -

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 4:

PROGRAMMA 01:	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
---------------	--------------------------

Descrizione del programma:

Dismesso il servizio di scuola dell'infanzia "L'Aquilone" si continuerà a gestire il rapporto con le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio comunale secondo quanto contenuto nelle convenzioni vigenti.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	1.041.050,00	8.928,60	1.049.978,60
2016	1.009.550,00	6.000,00	1.015.550,00
2017	1.009.550,00	6.000,00	1.015.550,00

PROGRAMMA 02:	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
---------------	----------------------------

Descrizione del programma:

L'Amministrazione comunale continuerà a svolgere il suo ruolo di supporto alle locali scuole primarie e secondarie di primo grado contribuendo economicamente alla realizzazione di progetti di innovazione metodologica e didattica e lavorando in rete con le istituzioni scolastiche, i comitati genitori e la commissione comunale Diritto allo Studio. Si liquideranno le cedole librarie per gli alunni frequentanti le scuole primarie.

Si ripeteranno anche per gli anni futuri le convenzioni con gli istituti comprensivi operanti sul territorio comunale per l'attribuzione di fondi a titolo di contributo per spese di funzionamento.

Per ciò che concerne gli investimenti nell'anno 2015 l'attenzione è concentrata sulla scuola Orlandi per la quale è previsto un intervento che interesserà il blocco aule lato Est prospiciente il palazzetto Tacca e fronte via Galvani e consisterà nella rimozione e smaltimento delle strutture contenenti cemento amianto (tamponamenti esterni delle pareti perimetrali, pannelli divisorii interni e pavimenti) e dei controsoffitti in lamiera, con successiva sostituzione delle pareti esterne e interne, dei serramenti, dei pavimenti e dei controsoffitti con prodotti e materiali edili a norma ed in linea con i tempi. Questo intervento, in accordo con il Direttore Didattico, prevede una totale redistribuzione degli spazi, idonei anche allo svolgimento di attività extra scolastiche. Altro plesso appartenente allo stesso Comprensorio che sarà oggetto di un intervento oneroso è la scuola Rodari di via Brunelleschi. In linea, difatti, con i risultati delle indagini effettuate in materia di amianto si procederà al rifacimento dell'intera copertura.

In riferimento alla scuola Dante di Via Carducci il programma prevede l'esecuzione di lavori di messa a norma in materia di VVFF affidati con il bilancio scorso.

Per quanto riguarda la scuola Fermi il bilancio prevede un'integrazione delle opere di adeguamento antisismico della palestra per le quali è stata inoltrata una richiesta di finanziamento allo Stato in aggiunta all'erogazione già concessa negli anni precedenti.

Altro plesso interessato da un intervento di adeguamento nell'anno corrente è la palestra della scuola media Maino all'interno della quale è prevista la totale sostituzione del pavimento in gomma interamente ammalorato con una pavimentazione analoga adatta allo svolgimento anche di attività sportive a livello agonistico.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	146.500	1.184.836,70	1.331.336,70
2016	143.600,00	891.000,00	1.034.600,00
2017	140.900,00	404.000,00	544.900,00

PROGRAMMA 06:	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
---------------	----------------------------------

Descrizione del programma:

Verranno mantenuti i servizi di pre-scuola, Attività Integrative Pomeridiane, assistenza mensa ed assistenza specialistica alla disabilita' per tutti gli ordini di scuola comprese le scuole secondarie di secondo grado gestiti dalla Cooperativa Codess di Padova.

Per quanto riguarda l'assistenza specialitica alla disabilit  per gli studenti cassanesi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, si seguiranno le linee guida della provincia di Varese in accordo con gli Uffici di Piano al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute.

Verr  mantenuto, altres , il servizio mensa per le scuole primarie e secondarie di primo grado affidato alla Cassano Magnago Servizi. Si continuer  ad attuare il progetto intercultura e la scuola delle mamme al fine di favorire l'integrazione degli alunni extracomunitari.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	1.041.100,00	-	1.041.100,00
2016	1.041.100,00	-	1.041.100,00
2017	1.041.100,00	-	1.041.100,00

PROGRAMMA 07:	DIRITTO ALLO STUDIO
---------------	---------------------

Descrizione del programma:

Continueranno gli interventi a sostegno del diritto allo studio attuando i progetti in rete "Praticamente adolescenti", CCRR, Teatro ragazzi, Nuoto in cartella, Con lo sport nello zaino e Pedibus.

Particolare attenzione verrà data all'orientamento dei ragazzi frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado in accordo con le istituzioni scolastiche ed al servizio Informagiovani.

Si sosterranno economicamente le famiglie meno abbienti erogando contributi ad integrazione dei voucher della dote scuola di Regione Lombardia. Verranno, infine, erogati contributi per merito agli alunni che abbiano frequentato le classi prime, seconde, terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado nonché agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano conseguito la maturità con 100/100.

Saranno previsti contributi anche per studenti cassanesi che abbiano conseguito una laurea con una tesi su Cassano Magnago indipendentemente dal voto conseguito.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	31.700,00	-	31.700,00
2016	31.700,00	-	31.700,00
2017	31.700,00	-	31.700,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

Tra le finalità della missione importante è l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche per la piena attuazione del diritto allo studio. Inoltre, particolare rilevanza è l'attività di sostegno alle famiglie con l'erogazione di contributi di natura economica a sostegno delle spese sostenute per la frequenza dei figli a scuola nonché l'assistenza fornita agli alunni con disabilità.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Alla base delle scelte c'è la volontà di attuare il diritto allo studio inteso nella sua più ampia accezione sostenendo sia le istituzioni scolastiche di cui l'Ente Locale è diventato a tutti gli effetti, il principale interlocutore, sia le famiglie sempre più in difficoltà a causa dell'attuale situazione economica.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate per la gestione dei servizi in materia di istruzione.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Implementazione del numero dei bambini inseriti grazie al ricorso ad un'offerta diversificata dell'utenza	3.2 Educazione 3.2.2 Scuole materne e asili nido	Inserimento del + 10%	Area Attività Educative e per il tempo libero – Resp. Doriana Mantegazza
Realizzazione attività di orientamento scolastico	3.2 Educazione 3.2.5 Collaborazione con gli istituti scolastici	Far maturare negli studenti e nelle famiglie la consapevolezza dell'importanza della scelta del percorso scolastico in funzione delle loro attitudini ed in previsione del contesto lavorativo	Area Attività Educative e per il tempo libero – Resp. Doriana Mantegazza
Organizzazione e realizzazione attività relative all'intitolazione dell'Asilo nido comunale e della Scuola dell'infanzia statale	3.2 Educazione 3.2.2 Scuole materne e asili nido	Dare visibilità all cittadinanza dell'intitolazione dei due servizi	Area Polizia Locale – Resp. Raffaele Esposito

- b.2.4. - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI MISSIONE 5:**PROGRAMMA 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Descrizione del programma:

In materia di investimenti, sull'onda lunga del precedente bilancio, a completamento dei lavori già affidati per la realizzazione del parcheggio di Villa Oliva, finanziati dal Distretto del Commercio, saranno eseguiti degli interventi accessori di perfezionamento quali l'illuminazione e le opere da giardiniere.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	-	140.100	140.100,00
2016	-	-	-
2017	-	-	-

PROGRAMMA 02:	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
---------------	--

Descrizione del programma:

Si manterranno le iniziative culturali consolidate quali: Concerti d'inizio anno, Stagione musicale di Villa Oliva; Terra arte e radici; Rassegna sere d'estate; Concerto di Natale; mostre d'arte; Rassegna teatrale adulti e ragazzi. Verra' mantenuto il servizio bibliotecario con incremento del patrimonio librario e dei prestiti e si attueranno i laboratori per le scuole e vari progetti in collaborazione con il sistema bibliotecario Busto Arsizio - Valle Olona tra cui "Nati per leggere" per i bambini in età pre-scolare.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	345.150,00	14.860,00	360.010,00
2016	345.150,00	15.000,00	360.150,00
2017	345.150,00	15.000,00	360.150,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

Si cercherà di dare attuazione agli interventi culturali programmati anche grazie alla collaborazione delle associazioni operanti sul territorio comunale che rivestono un ruolo fondamentale nell'offerta culturale e di intrattenimento per la cittadinanza.

Le attività culturali rientrano tra i compiti istituzionali dell'Ente presentando una duplice valenza: quella di carattere formativo per i cittadini che ne fruiscono, soprattutto per i più giovani, e quella di funzione aggregativa per l'intera cittadinanza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attraverso le attività culturali nel senso più ampio del termine si favoriscono la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini, si arricchisce il contesto sociale, si valorizzano le tradizioni locali.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate per la gestione dei servizi alle aree competenti.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Organizzazione attività correlate con expo 2015	6 Patrimonio culturale 6.2 Iniziative culturali	Incremento del 15% rispetto alle manifestazioni 2014 (n. 37)	Area Attività Educative e per il tempo libero – Resp. Doriana Mantegazza

- b.2.5. -

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**MISSIONE 6:**

PROGRAMMA 01:	SPORT E TEMPO LIBERO
----------------------	-----------------------------

Descrizione del programma:

All'Area territorio compete la gestione del patrimonio verde di pertinenza degli impianti sportivi comunali (piantumazioni, scerbature, raccolta foglie, spollonatura, taglio erba, potature, abbattimenti, concimazioni, innaffiature, ecc.). Gli interventi di manutenzione ordinaria spettano all'Area Lavori Pubblici.

Si attueranno, come fatto negli anni precedenti, le manifestazioni sportive "Gioca lo sport" e "Auguri dai piccoli sportivi" in collaborazione con le associazioni sportive locali e la Consulta Attività Sportive.

Si erogheranno contributi economici a sostegno delle attività svolte da tali associazioni. Si procederà' allo svolgimento della gara per la concessione della gestione del Palazzetto Comunale Tacca in quanto la vigente convenzione, già' prorogata, scadrà il 31 luglio. Si valuterà se estendere tale tipo di gestione anche alle palestre Maino e Fermi.

Per quel che concerne i parchi sono previsti interventi presso il parco della Magana, al Falcone e Borsellino e presso il Parco di via Tagliamento. Al parco della Magana sarà realizzato un percorso vita, verranno installati nuovi giochi compresa una capanna ed un cancelletto pedonale. Al parco falcone e Borsellino saranno sistemati i giochi esistenti, dotato di un nuovo scivolo con torretta con annessa pavimentazione antitrauma. Al parco di via Tagliamento si provvederà alla sistemazione dei giochi esistenti.

Piatto forte del programma è la realizzazione di un nuovo parco in via S. Carlo Borromeo, nell'area comunale adiacente all'area cani perimetrato con una staccionata in legno e dotato di giochi per bambini.

In materia di impiantistica sportiva, allo scopo di eliminare il problema delle infiltrazioni, sono state stanziati in bilancio le somme necessarie al rifacimento della copertura della palestra della scuola media Maino. L'intervento sulla copertura medesima consisterà nel realizzare un nuovo strato di tenuta, mantenendo l'esistente, onde evitare inutili costi per la rimozione e smaltimento dei pannelli ed il rifacimento dello strato isolante. Il nuovo strato di tenuta di copertura sarà realizzato con lastre metalliche di alluminio.

Al fine di consentire il regolare svolgimento del campo estivo presso la Colonia Elioterapica nel corrente anno, sono stati stanziati i fondi per eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria all'impianto natatorio ivi presente.

Per ciò che concerne gli anni successivi, da rilevare la previsione all'anno 2016 delle risorse necessarie per il rifacimento del fondo del campo sportivo di via Piave, che verrà realizzato in erba sintetica. Opere che saranno completate anche degli interventi necessari per la messa a norma in materia di VVFF dell'intero centro sportivo.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	219.000,00	232.372,12	451.372,12
2016	219.400,00	650.000,00	869.400,00
2017	222.500,00	-	222.500,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

La finalità primaria è quella di diffusione e promozione dello sport, che si raggiunge anche con le attività del vasto associazionismo sportivo locale, la realizzazione di programmi, iniziative, eventi sportivi, a marcata valenza sociale, spettacolare, agonistica.

Garantire la manutenzione ordinaria per il corretto utilizzo degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Alla base delle scelte dell'Amministrazione sta la convinzione che l'attività sportiva, soprattutto per i giovani, sia elemento indispensabile nel processo di crescita e di formazione dell'individuo nonché importante fattore di aggregazione per tutta la comunità. Parimenti si ritiene che l'associazionismo sportivo rappresenti uno straordinario collante sociale per cui l'Amministrazione intende sostenerlo in ogni sua attività.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate per la gestione dei servizi alle aree competenti.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Nuove modalità di gestione palestre Maino e Fermi	1 Azienda Comune 1.6 Patrimonio immobiliare	Riduzione dei costi e maggior efficacia della gestione del servizio	Area Attività Educative e per il tempo libero – Resp. Doriana Mantegazza

- b.2.6. -

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 8:

PROGRAMMA 01:	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
---------------	--------------------------------------

Descrizione del programma:

Nell'aprile del 2012 é scaduto, per avvenuto decorso del primo quinquennio di validità, il documento di piano del PGT vigente. I tecnici dell'Area Territorio sono stati incaricati dall'amministrazione di procedere alla riproposizione di un nuovo documento di piano che indicasse le direttive sostenute dal piano scaduto nel 2012, aggiornate alla normativa vigente. Tale aggiornamento, eseguito sulla scorta delle indicazioni dall'amministrazione è avvenuto nel giugno 2014 con pubblicazione sul BURL nel luglio del medesimo anno. Nel corso del 2014, si è anche proceduto alla pubblicazione sul sito Internet del Comune delle tavole del PGT vigente, in conformità ai disposti di legge.

L'ufficio si impegnerà ad evadere tutte le richieste edificatorie che perverranno in Comune ed esaminerà le DIA, le CIA e le SCIA nei tempi di legge, al fine di garantire la corretta gestione del territorio. Contestualmente alle pratiche edilizie di edificazione singola, saranno posti in istruttoria anche i piani attuativi (APC ed AS) e interventi in area produttiva.

L'obiettivo dell'area è quello di gestire al meglio gli attuali tempi di rilascio dei permessi di costruire e uniformare le procedure. Per le pratiche soggette, invece, a DIA, CIA e SCIA si procederà alla verifica immediata dei requisiti dichiarati e, ove necessario, alla verifica dei pagamenti effettuati, al fine di intervenire nei termini di legge qualora si rilevasse qualche anomalia. In ragione della crisi economica esistente - le previsioni di entrata degli oneri di urbanizzazione sono in linea con gli anni precedenti e stimati per il 2015 pari a circa 900.000 euro complessivi, generati dalla normale attività edilizia. Si proseguirà, durante l'anno alle verifiche dei pagamenti dei diritti concessori di ogni pratica per individuare eventuali mancati pagamenti.

Sono in previsione per il 2015 alcune varianti che riguarderanno la programmazione urbanistica del comune: il piano dei servizi; APC 37; AS 3 e gli adeguamenti derivanti dalla nuova legge regionale 31/2014.

Proseguiranno nell'anno i lavori necessari per completare l'evasione dei condoni ancora giacenti presso l'ufficio, man mano che gli interessati presenteranno le necessarie integrazioni.

L'area territorio, congiuntamente alla Polizia Locale, saranno a disposizione anche per la sorveglianza degli abusi edilizi e per l'emissione, se necessario, delle relative ordinanze.

L'ufficio è anche impegnato nelle procedure di rilascio di certificati di destinazione urbanistica e di abitabilità/agibilità e al rilascio di attestazioni e dichiarazioni di varia natura, nelle operazioni di ricevimento del pubblico che si rivolge numeroso allo sportello dell'ufficio e nell'evasione delle numerose richieste di accesso agli atti.

Tutte le pratiche in arrivo sono gestite col protocollo informatico con tutte le sue procedure, così pure ci si attiverà per la gestione delle pratiche in uscita per la pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito web comunale della documentazione che la legge prevede debba essere posta in visione al pubblico.

Nell'ambito degli incarichi professionali esterni, escludendo quelli già inseriti all'interno delle singole opere pubbliche, sono previsti affidamenti per consulenze in materia di VVFF, per individuare la classe energetica degli edifici comunali e per la progettazione della strada di collegamento tra la via A. Colombo e la via C. Colombo.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	72.650,00	40.006,29	112.656,29
2016	72.650,00	-	72.650,00
2017	72.650,00	-	72.650,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

Garantire tutte quelle attività necessarie per la corretta gestione del territorio, siano esse legate alla programmazione urbanistica che alla possibilità edificatoria da parte dei privati, nonché alla sorveglianza del rispetto delle regole di edificazione, con controlli sul territorio finalizzati a verifiche specifiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte gestionali si porranno come obiettivo il costante controllo delle pratiche presentate dai cittadini e fornire assistenza per il disbrigo delle pratiche amministrative.

Le scelte fatte sono nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della buona gestione amministrativa del territorio comunale, con anche una particolare attenzione all'informatizzazione per migliorare la gestione anche delle aree verdi e delle operazioni di manutenzione.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate per la gestione dei servizi alle aree competenti.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 8 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Mappatura su supporto cartografico informatico SIT delle singole autorizzazioni di manomissione stradale	1 Azienda Comune 1.3 Sistema informativo	Inserimnto cartografico manomissioni stradali di tutti gli enti nell'anno 2015	Area Lavori Pubblici – Resp. Massimigliano Bertucci

- b.2.7. - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE MISSIONE 9:

PROGRAMMA 01:	DIFESA DEL SUOLO
---------------	------------------

Descrizione del programma:

L'area territorio si occupa della gestione del verde e degli argini di fiumi e torrenti. Per ottemperare a questa incombenza si avvarrà, anche per il 2015, della collaborazione della cooperativa Naturcoop, in virtù di una appalto espletato nel 2011 e valevole sino a tutto il 2017. Per eventuali lavori specialistici si valuterà se interpellare altre ditte per effettuare lo sfalcio dell'erba e l'abbattimento di piante.

Secondo necessità si attiveranno gli interventi di manutenzione delle griglie poste lungo il torrente Rile in via Buttafava e in via Trieste per garantirne l'efficienza e la funzionalità.

A seguito dell'avvenuto collaudo del 2013 delle vasche di laminazione del Rile, AIPO congiuntamente allo STER di Varese (Regione Lombardia), sentito anche il Comune, stanno predisponendo il manuale di gestione delle vasche stesse cui seguirà il programma di manutenzione. AIPO sta valutando la possibilità di sottoscrivere con il Comune di Cassano Magnago una convenzione con la quale affiderà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche e del corso del Rile fino all'autostrada A8. In attesa di tale convenzione si mantiene la manutenzione delle due grigli poste sul torrente Rile in via Trieste e in via Buttafava e la pulizia delle stesse. Spetta all'Ente anche la manutenzione di due stazioni pluviometriche poste lungo il torrente e collegate al centro geofisico prealpino che gestisce i dati all'interno del proprio sistema di rilevazioni delle precipitazioni a scopo protezione civile.

Altro aspetto che cura l'area territorio è legato all'ecologia e alla rimozione di eventuali rifiuti che vengono abbandonati sul territorio. In collaborazione con la polizia locale viene sorvegliato il territorio e si provvede ad intervenire con eventuali ordinanze o con ditte specializzate per rimuovere ciò che viene rinvenuto nel rispetto delle procedure di legge.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	17.000,00	-	17.000,00
2016	17.000,00	-	17.000,00
2017	17.000,00	-	17.000,00

PROGRAMMA 02:	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
---------------	--

Descrizione del programma:

I torrenti che interessano Cassano Magnago appartengono al reticolo principale e sono in gestione diretta di AIPO che ne cura la manutenzione. AIPO sta valutando la possibilità di sottoscrivere con il Comune di Cassano Magnago una convenzione, con la quale affiderà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche e del corso del Rile fino all'autostrada A8, direttamente al Comune a fronte di un finanziamento attualmente stimato in 50.000,00 euro per la manutenzione ordinaria e di 30.000,00 euro per la manutenzione straordinaria (affidata ai LL/PP). Si valuterà con AIPO se la convenzione per la manutenzione potrà essere estesa anche al torrente Tenore, sempre con fondi dell'AIPO. Nel patrimonio comunale è inserita anche l'OASI BOZA. L'Area Territorio si sta occupando della possibilità di affidare la gestione dell'oasi ad una associazione di volontari. Con la speranza che tale associazione trovi una definizione nel 2015, rimane l'intenzione da parte dell'amministrazione di affidare ad essa dei fondi come contributo per effettuare dei lavori di manutenzione all'interno dell'area. Questi fondi saranno elargiti a fronte della presentazione di un progetto finalizzato, da valutare e condividere. In ottemperanza all'articolo 43 della LR 12/2005 gli oneri di urbanizzazione dovuti dai privati sono incrementi del 5% qualora eseguano interventi edilizi in aree che la Regione Lombardia ha individuato come agricole. Le somme così accertate saranno trasferite alla Regione Lombardia per che li userà per interventi forestali, oppure si valuterà, sempre con la stessa Regione Lombardia, la possibilità di un utilizzo dei fondi direttamente dal Comune per interventi di tipo forestale.

L'Area Lavori Pubblici attuerà un programma di manutenzione ordinaria delle fontane pubbliche di Villa Oliva, via V Giornate e via Tagliamento, che prevede una serie di interventi specifici ad intervalli ben precisi. Gli interventi hanno lo scopo di mantenere le fontane pulite e per evitare danni che potrebbero essere anche gravi e costosi. Il programma prevede controlli periodici, pulizia radicale trimestrale e controllo di tutto l'impianto e degli automatismi, oltre a controlli periodici sullo stato e sul funzionamento delle fontane. La pulizia radicale delle fontane verrà effettuata trimestralmente per complessivi 4 interventi l'anno. Nell'anno 2015, a livello di manutenzione ordinaria è prevista la sostituzione dei faretto della fontana di Villa Oliva.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	204.700,00	31.000,00	235.700,00
2016	203.950,00	31.000,00	234.950,00
2017	203.450,00	31.000,00	234.450,00

PROGRAMMA 04:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
---------------	---------------------------

Descrizione del programma:

La rete dell'acquedotto è gestita da anni dall'AMSC di Gallarate per ogni incombenza tecnica. L'Area Territorio sorveglierà che il gestore dei servizi comunali rispetti le convenzioni e gli accordi a suo tempo sottoscritti. La rete del gas metano è ancora in gestione dalla società GEI di Crema anche se nel giugno 2014 è scaduta la concessione e si è in attesa di definire il nuovo gestore della rete tramite gara che deve essere gestita per legge da ATEM 3. Si sono già presi contatti con l'ATEM 3 di Busto Arsizio per concordare le procedure da attuarsi per effettuare la gara comune nei prossimi anni, come prescritto dalla legge.

Nel 2014 è entrato in vigore, assieme alla variante del PGT, il PUGSS (piano urbano generale di gestione dei servizi del sottosuolo), redatto ex novo da professionista esterno e che regolerà le opere legate agli interventi nel sottosuolo.

L'ufficio continuerà anche nella gestione delle pratiche relative all'allaccio in fognatura dei cittadini. In collaborazione con AMSC si cercherà di informatizzare i dati sugli allacci fognari inserendoli e gestendoli tramite un programma tipo GIS, così come positivamente sperimentato fin dal 2011 e consolidato negli anni successivi. Si proseguirà con il lavoro sistematico di verifica delle autorizzazioni all'allaccio in fognatura e contestuale, in modo da recuperare dei canoni ad oggi non regolarizzati.

Si dovrà nel corso del 2015 definire una linea di investimenti legati alla rete fognaria per assecondare le pressioni che arrivano dalla provincia e da ATO sull'estensione della fognatura del comune di Cassano che non copre ancora una parte di territorio sufficiente.

Per quanto riguarda l'acquedotto il Comune deve annualmente alla Regione Lombardia i pagamenti dei canoni demaniali a fronte del prelievo di acqua potabile dai pozzi che alimentano l'acquedotto comunale. L'importo dei canoni pagati verrà poi rimborsato all'Ente dalla società AMSC che gestisce l'acquedotto.

Il programma di investimenti per la realizzazione delle reti di raccolta delle acque nere nell'intero triennio prevede la via Venegoni, sino al confine con Gallarate e con smaltimento dei reflui nel collettore esistente del comune summenzionato e pertanto attuabile mediante la stipula di una apposita convenzione, la via Tiziano ed il prolungamento di via Marco Polo, verso via S. D'Acquisto, per ciò che concerne il 2015, via Palladio per ciò che concerne il 2016 e via Trento, a completamento delle Aree di Pregio, e in via Palladio nel 2017. Proseguiranno tutti gli interventi concernenti le interferenze con Pedemontana relative all'acquedotto ed in particolare all'acquisizione di un terreno in via Gasparoli da parte di Pedemontana stessa con cessione gratuita al comune di Cassano Magnago.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	618.700,00	1.166.317,28	1.785.017,28
2016	610.250,00	140.000,00	750.250,00
2017	602.100,00	700.000,00	1.302.100,00

PROGRAMMA 05:	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
---------------	---

Descrizione del programma:

Tra gli investimenti che l'Area Lavori Pubblici dovrà gestire, l'opera prioritaria è sicuramente la riqualificazione dell'Oasi Boza sulla base degli accordi intercorsi con Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Le opere rientrano negli obblighi della compensazione ambientale degli impatti non mitigabili sul territorio comunale dell'infrastruttura in corso di esecuzione da parte di Pedemontana. Le opere di riqualificazione dell'oasi boza, quindi, interamente finanziate da Pedemontana rientrano, tra l'altro in progetto di più ampio respiro denominato WET-BRIDGE: UN PONTE D'ACQUA PER LA CONNESSIONE TRA AREE UMIDE: DAL FIUME TICINO AI FIUMI RILE, TENORE E OLONA, per il quale il Comune di Cassano Magnano ha sottoscritto un accordo di paternariato con Comune di Albizzate, il Parco Locale d'Interesse sovra comunale Rile, Tenore e Olona, rappresentato dal Comune di Castiglione Olona e il Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino e l'Istituto Oikos Onlus, capofila, finanziato anche da Fondazione Cariplo che devolverà fondi all'Amministrazione Comunale.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	9.000,00	330.000,00	339.000,00
2016	9.000,00	-	9.000,00
2017	9.000,00	-	9.000,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

Gli interventi saranno volti al rispetto e al recupero ambientale e allo sviluppo sostenibile del territorio. Attenzione verrà posta nel sensibilizzare i cittadini, con particolare attenzione ai bambini in età scolare, sui temi dell'ambiente e del giusto utilizzo delle risorse naturali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte saranno orientata ad un uso razionale del territorio e dell'ambiente.

Importante sarà la collaborazione prestata dai volontari nel recupero e nel mantenimento dell'area protetta Oasi Boza e delle aree verdi presenti sul territorio comunale.

Si cercherà nel 2015 di attuare interventi di miglioramento delle aree adibite a parco-giochi in modo da renderli sempre più funzionali e sicuri per il loro utilizzo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate per la gestione dei servizi alle aree competenti.

- b.2.8. -

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10:

PROGRAMMA 05:	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
---------------	--------------------------------------

Descrizione del programma:

L'Area Territorio si occupa della gestione del patrimonio verde che si trova lungo le strade comunali (filari alberi e piante isolate), nonchè lo sfalcio erba dai cigli strada. (piantumazioni, scerbature, raccolta foglie, spollonatura, taglio erba, potature, abbattimenti, concimazioni, innaffiature, ecc.).

L'Area Lavori Pubblici segue la manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle reti di raccolta acque meteoriche e nere, eseguendo la sistemazione e pulizia di caditoie e chiusini nonché gli interventi che dovessero rendersi necessari per l'eliminazione di perdite nelle tubazioni, per il rifacimento di alcuni tratti di tubazione particolarmente deteriorata o tale da costituire ostacolo al regolare deflusso degli scarichi. In questi interventi sono compresi anche la manutenzione delle stazioni di sollevamento e la formazione di nuovi pozzi perdenti..

Il servizio manutenzioni provvede alla manutenzione delle strade, dei marciapiedi e dei parcheggi. Si occupa, altresì, della sistemazione di pavimentazioni in pietra, la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede, la sistemazione e/o posa di cordoli.

L'esecuzione degli interventi verrà, principalmente, affidata ad un appaltatore esterno, ed, in parte, svolta in economia con l'ausilio di personale dipendente.

Al servizio manutenzioni, posto all'interno dell'Area Lavori Pubblici, spettano gli interventi di rifacimento di segnaletica, sia quella di tipo orizzontale che verticale.

L'obiettivo primario consiste nel garantire le condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare e pedonale ed il minor disagio possibile per l'utenza. L'esecuzione degli interventi verrà principalmente affidata ad un appaltatore esterno.

Da ultimo, è compresa nel programma la manutenzione degli impianti semaforici per garantire, in prossimità di determinati incroci stradali, la sicurezza al traffico veicolare e pedonale. Anche in questo caso l'esecuzione degli interventi verrà principalmente affidata ad una ditta esterna ed, in parte, svolta in economia con l'ausilio di personale dipendente.

Nell'ambito delle prestazioni ordinarie, in particolare, è prevista la sostituzione delle caditoie a buca perdente in via Turati, ormai impermeabilizzate ed incapaci di smaltire le acque meteoriche e l'ispezione televisiva in via Garibaldi.

Parlando di investimenti 2015 l'attenzione viene concentrata ad interventi in materia di sicurezza stradale che hanno come obiettivo la riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti veicolari. In quest'ottica va vista, dopo l'installazione di un impianto semaforico all'incrocio tra le vie Marconi e Don Sturzo, estremamente pericoloso, l'esecuzione di una rotatoria aggiuntiva e di un marciapiede lungo la via Marconi ed in parte alla via Don Sturzo. Sempre nell'ambito degli interventi di sicurezza viabilistica trova copertura finanziaria un'opera già nelle previsioni del precedente bilancio non realizzata a causa del mancato accesso ad un contributo regionale: la sistemazione dell'incrocio via Ungaretti / S. C. Borromeo e S.C. Borromeo / Fermi.

Prosegue, inoltre, il cammino intrapreso negli anni precedenti di adeguamento dei marciapiedi sul territorio, rivolti alla creazione di una piena percorribilità pedonale, anche per persone diversamente abili. Verranno implementati nel 2015 il marciapiede in viale Rimembranze, via Novara, via Redipuglia, via Rossini, incrocio via Pero/via Dante, via Confalonieri ang. Via A. Negri, Piazza XXV Aprile e via IV Novembre.

In materia di rifacimenti dei manti stradali oltre a quelli previsti nell'ambito dei citati collettori fognari da realizzare in via Venegoni e tratti di via Marco Polo e Tiziano, contando sul fatto che è già, inoltre, in atto un programma che porterà gli enti gestori dei sottoservizi a ribitumare via S. Anna e S. Maria a proprie spese quale conseguenza alle inadempienze seguite alle

autorizzazioni di manomissioni stradali rilasciate nel corso degli ultimi anni, l'amministrazione comunale nel proprio bilancio procederà a rifare il manto stradale delle vie Manzoni, Costa, tratto Turati, tratto Monti, tra via Bonicalza e Pascoli e tratti di via Gasparoli tra via Roma e Pio X. Nel 2016 si procederà alla ribitumatura delle vie Fermi, S. Carlo Borromeo e Buozzi dopo che saranno ultimati gli interventi propedeutici descritti nella presente relazione.

In tema di viabilità del centro di Cassano Magnano, sono previsti e finanziati gli interventi definitivi di realizzazione aiuole, passaggi pedonali e segnaletica stradale, compresa l'installazione di un semaforo in piazza XXV Aprile all'altezza di via Roma, dell'attuale viabilità provvisoria nel tratto di via V Giornate da via Mazzini a piazza XXV Aprile.

I lavori del II° lotto della Tangenziale, trovano il loro completamento nella modifica dello svincolo tra via Gasparoli e la laterale dell'Ecocentro.

Per ciò che concerne la pubblica illuminazione, gli stanziamenti riguardano la via Pascoli, la via S. Maria, la via Montenero, con l'esecuzione di una nuova linea, un incremento di punti luce in via Santi, in via Tagliamento e le opere complementari in piazza Libertà che non rientrano negli obblighi del privato che dovrà realizzare i lavori di pavimentazione.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	1.036.350,00	3.092.208,48	4.128.558,48
2016	1.028.750,00	1.018.000,00	2.046.750,00
2017	1.029.950,00	75.000,00	1.104.950,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

Il programma ha come finalità di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali per la sicurezza della circolazione stradale, cercando anche soluzioni viabilistiche che possano portare ad una migliore gestione del traffico.

Particolare attenzione verrà posta agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche al fine di garantire il diritto alla mobilità.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte relative alla parte degli investimenti sono condizionate dai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dove pur disponendo delle risorse, le opere programmate a volte non trovano attuazione. A ciò deve anche considerarsi la ferma volontà dell'Amministrazione di rispettare i tempi di pagamento garantendo ai fornitori la liquidazione delle fatture nel termine dei 30 giorni.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate per la gestione dei servizi alle aree competenti.

- b.2.9. -

SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11:

PROGRAMMA 01:	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
---------------	------------------------------

Descrizione del programma:

Il Piano Comunale di Protezione Civile è uno strumento organizzativo che consente di impostare le politiche di previsione e prevenzione, di predisporre e coordinare iniziative ed attività necessarie a fronteggiare gli eventi straordinari che possono verificarsi sul territorio comunale, quali: il rischio idrogeologico e il pericolo industriale.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	10.000,00	-	10.000,00
2016	10.000,00	-	10.000,00
2017	10.000,00	-	10.000,00

FINALITA' DELLA MISSIONE

Le emergenze dovranno essere gestite da una struttura di comando e controllo, costituita dal Sindaco, dal Referente Operativo Comunale (ROC) e dall'Unità di Crisi Locale (UCL) a sua volta composta dal Comandante della Polizia Locale, dai Tecnici Comunali, dal responsabile dei Vigili del Fuoco e del Servizio 118.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Piano di Protezione Civile deve individuare le aree di emergenza, ovvero i luoghi in cui vengono gestite tutte le attività di soccorso, distinte in: Area di concentrazione dei mezzi di soccorso, dei materiali e del personale necessario per le attività di soccorso; Area di attesa, dove la popolazione a rischio viene raccolta in occasione di evacuazioni preventive; Area di accoglienza e ricovero, dove la popolazione viene raccolta per periodi più o meno lunghi (alberghi, case comunali ecc...). Le procedure di intervento, distinte per rischi prevedibili (alluvioni, frane) e non prevedibili (terremoti, incendi) vengono attuate secondo una sequenza di codici di allertamento: Preallarme - Allarme - Emergenza

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Per attuare l'impianto sommariamente sopradescritto è necessario attuare alcune procedure giuridiche regolamentari: Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile (Regolamento già attuato). Reperimento dei Volontari di Protezione Civile attraverso i mezzi di comunicazione di massa; Formazione del personale; attuazione del Piano Comunale di Protezione civile, attraverso simulazioni in condizioni di preallarme - allarme - emergenza; previsione delle modalità di ammissioni al Gruppo di Protezione Civile, di assegnazioni dei compiti e previsioni delle figure che devono curare l'organizzazione; Informazioni alle Associazioni Cassanesi dell'adozione del regolamento, al fine di poter segnalare i nominativi dei cittadini interessati; reperimento dell'equipaggiamento e dei mezzi in uso ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Attivazione servizio di protezione civile	9 Sicurezza 9.2 Protezione civile	Attivazione della piena operatività del servizio di protezione civile	Area Polizia Locale – Resp. Raffaele Esposito

- b.2.10. -

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12:

PROGRAMMA 01:	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER AISLI NIDO
---------------	---

Descrizione del programma:

Gli interventi a sostegno della famiglia nell'esercizio delle funzioni genitoriali di cura ed educazione dei minori sono gestiti dall'Area Attività alla Persona.

I servizi coinvolti sul territorio, oltre al servizio sociale professionale, al servizio educativo di assistenza domiciliare, al servizio tutela minori, al servizio spazio neutro offerti dal Comune, come di seguito descritti, sono: le strutture scolastiche, altre realtà educative del territorio, il consultorio familiare, la UONPIA (unità operativa di neuropsichiatria infantile), ecc...

I principali interventi esperiti sono riconducibili a:

Assistenza domiciliare educativa per minori (A.D.M.) – Il servizio consiste nel complesso di prestazioni di natura socio-educativa rivolta a minori in situazioni di disagio e alle loro famiglie in un'ottica di prevenzione per limitare al minimo il ricorso dell'eventuale istituzionalizzazione. Il servizio, in particolare, si inserisce tra le azioni finalizzate a garantire l'educazione del minore, la sua tutela, la facilitazione e il miglioramento del rapporto genitori/figli e la promozione di percorsi orientati al raggiungimento dell'autonomia nel caso di adolescenti. La durata e la tipologia degli interventi variano in relazione alla complessità della situazione, delle resistenze e delle recettività del minore e del nucleo familiare di appartenenza (questo anno si sono attivati interventi a favore di adolescenti problematici e di sostegno a giovani mamme). Il servizio viene svolto al domicilio del minore, all'interno delle scuole nelle classi frequentate dai minori o presso i locali di proprietà comunale messi a disposizione per favorire interventi specifici sia di supporto genitoriale che di monitoraggio del benessere dei minori in particolare nei casi sottoposti a tutela da parte del Tribunale dei minorenni.

Per questi specifici casi l'attività viene svolta in costante sinergia con il servizio di tutela dei minori.

Il servizio di A.D.M. è affidato dallo scorso anno e fino al 30 giugno 2016 all'ATI STRIPES coop. soc. onlus di Rho (MI) con ELABORANDO coop. soc. a r.l. di Busto Arsizio (VA). Come lo scorso anno, anche per il 2015 l'affidatario del servizio ADM svolgerà parte delle proprie attività nei mesi di giugno e luglio presso il CRD estivo, rivolte sia ai minori in carico che ai minori iscritti frequentanti.

Servizio Tutela Minori – si rimanda al Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.

Servizio Spazio Neutro – si rimanda al Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Accoglienza minori in comunità alloggio e strutture semiresidenziali

Nelle situazioni prescritte dal Tribunale dei Minorenni, o in quelle comunque necessarie, il Comune è tenuto ad attuare interventi di protezione e cura importanti che prevedono l'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento dei minori in Comunità alloggio/educative adeguate alle esigenze specifiche. Il tempo di permanenza deve essere il più breve possibile, ma comunque funzionale ai bisogni del minore accolto così che lo stesso acquisisca e recuperi una identità personale, una sicurezza interiore e una capacità relazionale. In quest'ottica vengono attuati progetti di inserimento nelle strutture residenziali solo quando interventi attuati a domicilio si sono rivelati inefficaci e vi sono fondate preoccupazioni circa il benessere psicofisico dei minori nel loro permanere a domicilio o sul territorio. I minori cassanesi in Comunità all'Inizio dell'anno erano 5, attualmente sono 3.

Affido:

L'affido è un intervento temporaneo che ha la finalità di garantire ad un minore, la cui famiglia si trovi nell'impossibilità di svolgere le proprie funzioni di cura e tutela, la possibilità di essere accolto presso una famiglia, adeguatamente formata, che abbia dato la sua disponibilità all'accoglienza. Essendo un intervento temporaneo l'affido dei minori prevede la possibilità di definire un progetto di sostegno alla famiglia di origine affinché si creino le condizioni per un rientro del minore presso il proprio nucleo familiare. Alla famiglia affidataria viene riconosciuto un contributo economico mensile. Tale contributo va considerato come rimborso delle spese sostenute per il mantenimento e la cura del minore affidato. Attualmente i minori cassanesi collocati presso famiglie affidatarie sono 4.

Adozioni - si rimanda al Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Centro Ricreativo Diurno (CRD) – Anche quest'anno si procederà all'affidamento a PROMOS s.c.a.r.l. di Samarate del servizio di gestione del centro ricreativo diurno estivo presso la struttura comunale attrezzata in via Marconi ceduta in comodato d'uso alla stessa società cooperativa. Al fine di potenziare il servizio e utilizzarlo per offrire risposte adeguate anche ai minori già seguiti dal servizio ADM, sarà possibile organizzare come nello scorso anno ulteriori attività e laboratori con l'apporto di STRIPES (aggiudicataria del servizio di ADM) entro il monte ore già previsto nel relativo contratto.

L'Area Attività Educative continuerà a gestire direttamente il servizio asilo nido accogliendo bambini secondo modalità flessibili di orario meglio rispondenti alle esigenze delle famiglie nonché bambini disabili o segnalati dai servizi sociali. Verrà sostenuta la formazione del personale e l'acquisto di materiali sempre più rispondenti ai bisogni dei più piccoli. Si stipuleranno nuove convenzioni con gli asili nido locali privati al fine di consentire l'inserimento dei bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni a tutte le famiglie cassanesi che ne facciano richiesta seguendo la normativa regionale.

Dopo le ristrutturazioni degli anni passati, non essendoci urgenze particolari allo stabile, il programma dell'Area Lavori Pubblici prevede nel prossimo futuro solo la manutenzione ordinaria delle componenti impiantistiche: elettrico, di riscaldamento, idrico - sanitario, altri impianti tecnologici (impianti di sollevamento verticali, impianti antintrusione, antincendio, ecc.), e non (serramenti interni ed esterni, opere edili, da fabbro, da vetraio, da imbianchino, smaltimento reflui, ecc).

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	739.700,00	-	739.700,00
2016	739.500,00	-	739.500,00
2017	739.500,00	-	739.500,00

PROGRAMMA 02:	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
---------------	-------------------------------

Descrizione del programma:

Il programma si articola nei diversi interventi per consentire la frequenza da parte dei soggetti disabili dei servizi più idonei al mantenimento ed allo sviluppo delle abilità personali. Sono assunti gli oneri per la frequenza dei servizi diurni, sia del territorio cassanese che di quelli limitrofi, garantendo anche il servizio trasporto mediante personale comunale, volontari dell'Associazione locale Famiglie Persone Disabili (A.F.P.D.) e personale di una cooperativa sociale con cui è stata stipulata una convenzione.

Le unità d'offerta per cui si assume la spesa per la frequenza sono: Centri Socio Educativi (CSE), Centri Diurni Disabili (CDD), Progetti di autonomia e di sostegno alla domiciliarità e Tirocini risocializzanti.

Con A.F.P.D. è stata sottoscritta una convenzione che disciplina i reciproci rapporti ed impegni, nella quale, a fronte del riconoscimento del valore del contributo e del servizio svolto viene stanziato un contributo economico a parziale copertura delle spese sostenute per i trasporti.

Si assumono inoltre le rette di ospitalità, laddove non è più possibile la permanenza presso il proprio nucleo familiare, in strutture adeguate sia rispetto alle abilità personali sia al profilo socio sanitario.

Per gli interventi di cui alla d.g.r. 2883/14 a favore dei disabili gravi si rimanda alle descrizioni contenute nel Programma 03 – Interventi per gli anziani e al Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	865.750,00	-	865.750,00
2016	865.750,00	-	865.750,00
2017	865.750,00	-	865.750,00

PROGRAMMA 03:	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
---------------	----------------------------

Descrizione del programma:

Proseguono gli interventi per favorire la permanenza delle persone anziane nel nucleo familiare di appartenenza e per sostenere il più possibile il mantenimento dell'autosufficienza. In particolare, quest'anno, potranno essere assegnati i fondi stanziati dalla DGR 2883/14. Tali fondi, provenienti dal Fondo Non Autosufficienza (parte assegnati alle ASL e parte assegnati ai Distretti del Piano di Zona) sono destinati all'attuazione di interventi a favore di persone non autosufficienti con l'obiettivo di favorirne e sostenerne il mantenimento al domicilio attraverso una rete di interventi sia economici (buoni e voucher) sia consistenti in servizi da erogare secondo appropriatezza, con il supporto di una valutazione multidimensionale ed in base a regole definite a livello di ambito di PdZ. – Si veda anche Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Sarà mantenuto il servizio di assistenza domiciliare. Il servizio continuerà così a garantire adeguata assistenza al singolo anziano o disabile e al suo nucleo familiare, attraverso personale qualificato (ASA-OSS) che attua prevalentemente prestazioni di assistenza e cura della persona, di monitoraggio della salute, nonché prestazioni domestiche di igiene ambientale. Rilevante, per venire incontro ai bisogni degli anziani soli, il servizio di consegna pasti a domicilio svolto attraverso la società partecipata del Comune "Cassano Magnago Servizi" (CMS) S.p.A. Sarà sostenuta, in una prospettiva sussidiaria e di impegno del volontariato, l'attuale collaborazione con l'associazione Centro Diurno Anziani di Casa Maurizi attivando e sviluppando iniziative di animazione e di utilizzo del tempo libero (in particolare: ginnastica anziani, organizzazione soggiorni estivi, ...) in considerazione della necessità di garantire un benessere come misura preventiva alla solitudine ed all'isolamento dell'anziano. In questa ottica rientra anche l'adesione al progetto "Soggetti in movimento" attuato dal Piano di Zona in partnership con altri soggetti (Auser, ASL, Cooperative sociali, ecc.) che ha consentito fino al mese di marzo u.s. di realizzare ulteriori corsi di psicomotricità, animazione, culturali e di intrattenimento degli anziani prevalentemente presso la sede del CDA. La prosecuzione nel 2015 di tali attività sarà riproposta e prevista nell'ambito degli interventi programmabili nel contesto del progetto "Soggetti in movimento" (servizi medium e basic) con l'auspicio del rinnovo del finanziamento da parte della regione che ne possa garantire la realizzazione.

Entro il prossimo mese di maggio verrà inaugurato il campo per il gioco delle bocce realizzato sul giardino contiguo alla sede del Centro Diurno Anziani.

Per gli anziani che non possono più permanere al domicilio, saranno assunti gli oneri di ricovero in strutture protette qualora non in grado di sostenerne l'onere (con eventuale compartecipazione dei familiari), entro comunque la disponibilità del bilancio.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	277.550,00	-	277.550,00
2016	272.550,00	-	272.550,00
2017	272.550,00	-	272.550,00

PROGRAMMA 04:	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
---------------	---

Descrizione del programma:

Il servizio di segretariato sociale, indicatore privilegiato delle difficoltà socio-economiche presenti anche nel nostro territorio (disoccupazione, precarietà di contratti di lavoro, sfratti, disgregazione dei nuclei familiari, ecc) conferma, o meglio segnala un incremento, della sempre maggiore incidenza delle problematiche di carattere sociale che investono le famiglie, con particolare riferimento a nuclei familiari con presenza di minori. L'approccio al servizio da parte dei cittadini, dopo una prima manifestazione di bisogno di carattere economico, evidenzia spesso in seconda battuta una multiproblematicità con una complessiva fragilità del nucleo familiare o, in particolare, di alcuni membri. La presa in carico da parte del servizio sociale professionale richiede lo sviluppo di una progettualità integrata che chiama in causa sovente altri servizi e professionalità presenti sul territorio. Si proseguirà pertanto ad operare mantenendo sullo sfondo l'obiettivo di costruire un solido e strutturato sistema di relazioni tra servizi per una presa in carico complessiva e coerente del nucleo familiare connotato da fragilità, attraverso la codifica di prassi operative efficaci (strumento metodologico del progetto individualizzato). I servizi coinvolti sono, oltre al servizio sociale professionale, il servizio educativo di assistenza domiciliare, il servizio tutela minori, il servizio spazio neutro, il consultorio familiare, la UONPIA (unità operativa di neuropsichiatria infantile), il SERD (servizio per le dipendenze), il CPS (centro psico-sociale). Sempre nell'ambito dello sviluppo della capacità di coinvolgimento delle risorse di cui il territorio dispone, e al fine di affrontare al meglio le molteplici richieste, questo servizio prosegue nella proficua collaborazione (definita in un accordo operativo) con la Caritas cittadina mediante la calendarizzazione di incontri periodici di confronto sui casi in carico più problematici e sul coordinamento delle risposte al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse sia provenienti dal sistema di sostegno pubblico sia dalla rete di solidarietà delle famiglie. Oltre a ciò è stata definita per questo anno un'ulteriore procedura per la gestione dell'erogazione di contributi a persone/famiglie in disagio economico nell'ambito di progetti condivisi con questo servizio sociale comunale.

Sono inoltre previsti altri interventi di sostegno quali: esoneri/agevolazioni per le rette scolastiche (stanziamenti assegnati all'area attività culturali), erogazione degli assegni di maternità e per il nucleo familiare nonché contributi concessi nell'ambito del Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGATE) per i quali questo servizio sociale cura le procedure istruttorie. Proseguiranno le politiche attive di sostegno al lavoro, destinate sia alle persone con disabilità fisica e psichica attraverso l'invio al Servizio distrettuale di Inserimento Lavorativo, sia agli appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati ex l. 381/91. In particolare il Comune di Cassano Magnago mediante l'applicazione della legge 381/91, con l'affidamento di appalti per la manutenzione del verde e lo svolgimento di piccoli lavori di manutenzione a favore di cooperative sociali, garantisce annualmente un numero di inserimenti lavorativi per i soggetti svantaggiati ai sensi della citata L. 381/91.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	179.600,00	-	179.600,00
2016	169.600,00	-	169.600,00
2017	169.600,00	-	169.600,00

PROGRAMMA 05:	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
---------------	----------------------------

Descrizione del programma:

Continua la valutazione e l'istruttoria delle richieste di accesso al "micro credito", in convenzione con la Fondazione Comunitaria del Varesotto. L'iniziativa consente di erogare piccoli prestiti a persone/famiglie per determinate tipologie di spesa con recupero del credito senza interessi in rate fino a n. 36 mensilità. Le risorse finanziarie sono state stanziare nell'anno 2013 e nell'anno 2014. L'andamento della restituzione dei prestiti erogati conferma, fino a questo momento, la corretta individuazione della tipologia dei destinatari del beneficio.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	25.000,00	-	25.000,00
2016	25.000,00	-	25.000,00
2017	25.000,00	-	25.000,00

PROGRAMMA 06:

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Descrizione del programma:

La gestione degli stabili di proprietà comunale destinati all'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) è affidata all'ALER di Varese mediante una convenzione in vigore. Il Comune, che resta titolare in materia di assegnazione degli alloggi sia di proprietà comunale sia dell'Aler, ha proseguito ad assegnare alcuni alloggi in base alla graduatoria approvata nel 2013. Fino ad oggi, in questo anno, sono stati riassegnati n.5 alloggi ed uno è in corso di riassegnazione.

Con l'acuirsi delle problematiche dell'attuale crisi economico finanziaria, i nuclei familiari locatari degli alloggi E.R.P. , che generalmente appartengono alla categoria dei meno abbienti, sono sempre più in difficoltà nell'onorare gli impegni del pagamento del canone locativo o delle spese condominiali, determinando un incremento delle situazioni a rischio di avvio delle procedure di sfratto. Anche quest'anno si valuteranno interventi per l'erogazione di "contributi di solidarietà" come definiti e con le modalità previste dalla convenzione stipulata con Aler, con costi ripartiti per il 50% sul Comune e per il 50% su Aler.

In attuazione delle deliberazioni regionali e delle risorse allocate, sarà aperto lo sportello per l'erogazione del Fondo Sostegno Disagio Acuto; la presentazione delle istanze e la raccolta delle domande saranno garantite direttamente dall'Ufficio Servizi Sociali.

A sostegno delle famiglie con disagio economico per favorire la conservazione della propria abitazione, in relazione alle risorse rese disponibili sull'esercizio finanziario dello scorso anno, è in corso (in analogia a quanto effettuato lo scorso anno) l'assegnazione di contributi secondo quanto stabilito nel bando pubblicato nei primi mesi di quest'anno.

Nel bilancio verranno allocate altresì risorse per la concessione di contributi alle giovani coppie con i requisiti fissati, per il reperimento (acquisto o locazione) dell'abitazione.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	45.000,00	-	45.000,00
2016	30.000,00	-	30.000,00
2017	30.000,00	-	30.000,00

PROGRAMMA 07:	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
---------------	---

Descrizione del programma:

L'accordo di programma per l'esercizio in forma coordinata delle funzioni amministrative concernenti la predisposizione e l'attuazione del Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari, per il triennio 2015/2017, è sottoscritto dai Comuni che compongono l'Ambito Distrettuale di Gallarate (Albizzate, Cairate, Cassano Magnago, Cavarina con Premezzo, Gallarate, Jerago con Orago, Oggiona con Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno), dall'ASL e dalla Provincia di Varese. Gli organismi del terzo settore (es. enti gestori strutture residenziali e semi-residenziali, ...) i quali soggetti concorrono alla realizzazione del sistema integrato dei servizi.

A livello economico, si segnalano relativamente ai fondi trasferiti in ambito distrettuale dallo Stato e dalla Regione, in particolare i seguenti:

- il rifinanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali (F.N.P.S.) assegnato dallo Stato alle Regioni e ripartito da quest'ultima con d.g.r. 2939 del 19/12/2014, con assegnazione a favore del Distretto di Gallarate di € 455.781,00, inferiore all'assegnazione dello scorso anno pari ad euro 518.012,00;
- l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale (FSR) per interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti. Per il 2014 sono stati assegnati al Distretto di Gallarate insieme a quota dei Fondi Intesa complessivi euro 841.960,00).
- l'assegnazione del Fondo per la Non Autosufficienza (FNA), ripartito con d.g.r. 2883 del 12.12.2014 per interventi a favore di persone con gravissime disabilità (misura B1) e con disabilità gravi o anziani non autosufficienti (misura B2), che ha destinato al Distretto di Gallarate € 351.915,00, superiore all'assegnazione dello scorso anno pari ad euro 329.440,00.

Detti fondi sono stati stanziati solo al termine del 2014 e quindi di fatto in parte trasferiti nel 2015. In conseguenza di ciò i Comuni del Distretto hanno individuato una serie di interventi, tra quelli possibili dalle indicazioni fornite dalla Regione, per cui è prevista l'attivazione o l'implementazione.

Il FSR finanzia il sistema della rete delle unità d'offerta per minori, anziani, disabili.

La d.g.r. 2883/2014, finanziata dal FNA, ha trovato la sua applicazione nell'ambito distrettuale con l'emanazione delle LINEE GUIDA approvate dall'Assemblea dei Sindaci in data 19/03/2015 che prevedono l'erogazione di buoni sociali e voucher per le persone in condizione di disabilità grave e non-autosufficienza.

I servizi garantiti dal Piano di Zona sono:

- Servizio di Tutela Minori

Per gli interventi decisi dal Tribunale dei Minorenni a tutela dei minori residenti il Comune deve garantire idonei adempimenti e copertura finanziaria dei costi da sostenere. Il servizio, affidato all'associazione AISEL di Milano dal 01/10/12 e fino al 31/05/15, gestisce azioni ed interventi di prevenzione/riparazione volti a garantire il benessere dei minori, e loro famiglie, che si trovino in situazione di grave disagio e difficoltà e/o che siano oggetto di procedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile, sia civili che penali. Trattasi di servizio affidato ed erogato in ambito distrettuale (ad esclusione del Comune di Gallarate che lo gestisce autonomamente).

- Servizio Spazio Neutro

Affidato sempre ad AISEL di Milano dal 01/10/12 e fino al 31/05/15. Questa si occupa della gestione degli interventi e delle attività volte al mantenimento dei legami generazionali e al sostegno alla genitorialità, in uno spazio definito “neutro” nel quale costruire il clima e le condizioni adeguate a garantire il diritto di visita e di relazione in situazioni di conflitto familiare e/o di maltrattamento e/o di sospetto abuso.

Anche in questo caso trattasi di servizio affidato ed erogato in ambito distrettuale (ad esclusione dei Comuni di Gallarate e di Samarate che gestiscono autonomamente un proprio servizio).

- Servizio di Inserimento Lavorativo

La gestione del servizio SIL (Servizio di Inserimento Lavorativo), la cui sede distrettuale operativa è collocata in via Volta 24 a Cassano Magnago, è stata affidata alla Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio aggiudicataria dell'appalto indetto su base distrettuale dal Comune di Gallarate per il periodo 01/04/2014 – 31/03/2016.

- Servizio Adozione

A fronte della specificità e professionalità richieste per seguire le varie fasi dell'adozione l'iter amministrativo per la procedura è delegato all'ASL di Varese, sulla base di un accordo distrettuale cui partecipano tutti i comuni ad eccezione del Comune di Gallarate. Gli oneri conseguenti si riferiscono al costo per le prestazioni erogate dalla sola figura dell'assistente sociale, mentre le prestazioni sanitarie restano di competenza ASL. La spesa sarà finanziata interamente dal bilancio distrettuale attraverso il F.N.P.S..

- Progetto Affidato

Il Comune di Cassano Magnago partecipa insieme agli altri Comuni del Distretto (ad eccezione di Gallarate) al progetto “Famiglie che fanno comunità” con la Cooperativa Sociale La Casa davanti al Sole, volto alla promozione della cultura dell'affido e alla creazione di un gruppo di auto-mutuo aiuto per le famiglie affidatarie.

- Progetto Soggetti in Movimento: si rimanda alla descrizione contenuta nel Programma 03 – Interventi per gli anziani
- Progetto “Tempo per voi” : presentato dal Distretto di Gallarate insieme al Distretto di Somma Lombardo finanziato con fondi di cui alla d.g.r. 1081 in tema di iniziative di conciliazione famiglia/lavoro

Interventi di cui alla d.g.r. 2883/14, descritti in precedenza. Al Comune di Cassano Magnago sono stati assegnati € 61.829,50

- Ufficio di Piano
- Sportello Immigrati

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	605.500,00	-	605.500,00
2016	628.400,00	-	628.400,00
2017	628.400,00	-	628.400,00

PROGRAMMA 09:	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
---------------	-------------------------------------

Descrizione del programma:

L'Area Territorio continua a garantire l'efficienza del cimitero assicurandone la gestione amministrativa, ivi compresa la gestione nell'assegnazione dei posti, dei rinnovi e delle eventuali estumulazioni dai colombari per quelle salme non più in regola con il contratto a suo tempo stipulato. L'intervento dell'area territorio al cimitero, fermo restando che le pulizie dello stesso

sono in carico alla CMS, si concretizza nella gestione straordinaria del verde e nelle lavorazioni inerenti le tumulazioni e la predisposizione dei campi comuni, nonché nella manutenzione dei mezzi in movimento: montafeetri e griglie compi nord.

Nel primo semestre 2015 verranno posizionate all'interno del colombaro F ed aperte all'uso le nuove cellette ossario.

Nel 2015 si procederà a rivedere il piano cimiteriale per modificare la distribuzione delle tombe, dei loculi, degli ossari e per rivedere - eventualmente - l'estensione della fascia di rispetto cimiteriale. In funzione del nuovo piano si procederà alla realizzazione e attrezzaggio del giardino delle rimembranze nel quale poter effettuare lo spargimento delle ceneri. Si è in attesa della programmazione per la costruzione di nuovi colombari in aggiunta a quelli esistenti ormai in esaurimento.

In concomitanza con le festività pasquali si aprirà in maniera definitiva anche il cancello di accesso al cimitero da via Mantova, riservato solo al transito pedonale, sfruttando l'automazione che è stata installata a fine 2014. Il programma, relativo alla manutenzione ordinaria, sarà seguito dal servizio competente e si concentra oltre che sugli interventi manutentivi delle componenti impiantistiche, ed in particolare sull'impianto elettrico, anche sulla sistemazione delle coperture e delle lattonerie per risolvere una serie di problematiche legate a infiltrazioni sulle costruzioni, dando attuazione al rifacimento della copertura dei colombari, denominati "D", programmata nel 2014, eliminando, di conseguenza, la situazione di pericolo per gli utenti che si era manifestata negli anni passati.

Sempre a livello di investimenti per il 2015 si approfondiranno ulteriormente le analisi per verificare le infiltrazioni d'acqua che si riscontrano ancora ai Campi Nord, nonostante gli interventi fatti nel corso del 2014.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	107.450,00	110.00,00	217.450,00
2016	107.450,00	-	107.450,00
2017	107.450,00	-	107.450,00

FINALITÀ DELLA MISSIONE:

I servizi alla persona si collocano fra le attività di rilevante interesse collettivo che la Pubblica Amministrazione attua per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale, per prevenire situazioni di disagio e/o bisogno, per assicurare ai cittadini condizioni di benessere e di crescita individuale.

interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- sostenere la famiglia, la genitorialità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva con particolare riferimento a coloro che si trovano a rischio di emarginazione.

interventi per la disabilità

- assicurare alle persone con disabilità pari opportunità di realizzazione personale e garantire adeguati standard di qualità della vita favorendo l'inserimento o il reinserimento nel normale ambiente familiare, sociale, scolastico e lavorativo prevedendo, ove indispensabile, un idoneo inserimento in strutture protette residenziali o semiresidenziali.

interventi per gli anziani

- promuovere ed attuare interventi a favore degli anziani, finalizzati al mantenimento nel proprio ambiente di vita, prevedendo, ove indispensabile, un idoneo inserimento in strutture protette;
- sostenere le iniziative del volontariato locale rivolte alla promozione di attività ed interventi che favoriscono uno stile di vita attivo e in salute degli anziani.

interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- prevenire e rimuovere, nel limite del possibile, le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro.
- attivare interventi di aiuto economico nei casi di bisogno accertato, con accesso regolato in base ai requisiti predefiniti ai sensi di legge e di regolamento

interventi per le famiglie

- coordinare le diverse azioni di cui ai programmi della presente missione

interventi per il diritto alla casa

- sostenere le situazioni di fragilità abitativa anche attraverso interventi diretti alla conservazione e/o reperimento di idonei alloggi.
- promuovere possibilità di residenzialità sostenibile.

programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- mantenere e consolidare la gestione associata dei servizi distrettuali;
- promuovere l'apporto del terzo settore;
- favorire forme di integrazione fra i sistemi socio-assistenziali e socio-sanitari quale garanzia dell'unitarietà di intervento sul territorio distrettuale nel soddisfacimento dei bisogni integrati delle persone e delle famiglie in situazione di fragilità;
- attuare e promuovere forme di progettazione, anche sperimentali, volte a sostenere ambiti di interventi specifici quali tra l'altro l'affido familiare, lo sportello immigrati, ecc.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:***interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***

Per le motivazioni della scelta del mantenimento dei servizi a favore dei minori (Tutela Minori e Assistenza educativa Domiciliare Minori) si rinvia a quanto indicato nella parte programmatica.

interventi per la disabilita'

Nell'ambito dei servizi per le persone con disabilità si proseguirà nella scelta di mantenere, compatibilmente con le risorse economiche disponibili sia comunali, che regionali e le compartecipazioni da parte delle famiglie, i progetti di inserimento già attivi e di far fronte ad eventuali nuove osservazioni/inserimenti.

interventi per gli anziani

Il mantenimento degli interventi e dei servizi è motivato dalla finalità di garantire il sostegno della domiciliarità, della socialità e dell'integrazione oltre che della tutela della salute psico-fisica.

Per le attività più prettamente ricreative e socializzanti, la definizione della programmazione e delle modalità gestionali potrà essere approfondita nel corso dell'anno, anche a seguito di collaborazioni con associazioni di volontariato o di altre forme di organizzazione/progettazione.

interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Interventi e servizi fondamentali di contrasto alla marginalità sono certamente da ricercarsi in tutte le forme di sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo quale aiuto all'autonomia e valorizzazione del ruolo di ciascuno nel contesto sociale in cui vive. Particolare attenzione per tali percorsi deve essere attribuita alle persone svantaggiate, disagiate, disoccupate e inoccupate, prive delle normali reti di assistenza sociale, attraverso il ricorso a tutti i modelli innovativi di formazione e assistenza nel processo di integrazione nel mondo del lavoro, consentiti dalla normativa di settore.

interventi per le famiglie

La famiglia continua ad essere ritenuta il punto fondamentale delle azioni poste in essere.

Il Comune riconosce e sostiene il ruolo fondamentale delle famiglie nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale: sostiene e valorizza i compiti che svolgono sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Allo scopo di dare al Comune il ruolo di supporto alla famiglia e non di sostituzione, gli interventi per le singole situazioni di difficoltà, anche di carattere economico, sono attuati con precise programmazioni e personalizzazioni in un'ottica di promozione della persona e del suo ambito parentale di appartenenza, di supporto all'autonomia e di integrazione delle risorse familiari, di corresponsabilizzazione e di partecipazione al progetto attivato.

interventi per il diritto alla casa

La scelta di intervenire a sostegno delle situazioni di fragilità abitativa nasce dalla ferma convinzione che il diritto alla casa debba essere conservato a favore di coloro che si trovano in condizione di temporanea emergenza con tutti gli strumenti possibili a disposizione al fine di garantire la famiglia nel suo ruolo fondamentale.

programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Viene mantenuto l'impegno ad assumere un ruolo fortemente partecipativo e propositivo nelle varie sedi politiche e tecniche per la realizzazione del Piano di Zona e per la definizione degli interventi di sostegno alla popolazione in continuità con l'esperienza già avviata negli anni scorsi. Le risorse anche economiche messe a disposizione rappresentano ulteriori strumenti di aiuto alle persone in difficoltà.

Il livello sovracomunale rappresenta la dimensione necessaria per la gestione di interventi ad alta complessità. La riduzione dei fondi a disposizione richiederà una approfondita riflessione sulle priorità di intervento, sugli aspetti organizzativi, sulle modalità gestionali dei servizi.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono assegnate all'area, mentre le risorse strumentali sono elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Regolamento contributi economici in ambito sociale – applicazione nuovo ISEE	3.1 Famiglia 3.1.1. Incentivi e sostegno	Predisposizione nuovo regolamento	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Costruzione piano di zona 2015-2017 – distretto di Gallarate	3.1 Famiglia 3.1.3. Servizi di rete	Predisposizione piano di zona entro il 30 aprile 2015	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Costruzione rete con Caritas cittadina	3.1 Famiglia 3.1.3. Servizi di rete	N. 9 incontri di equipe e strutturazione delle modalità d'intervento e distribuzione di contributi con pregettazione condivisa e rendicontata	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Progettazione e attivazione servizi e interventi per la prima infanzia (0-6 anni)	3.1 Famiglia 3.1.1. Incentivi e sostegno	N. 3 incontri con medici pediatri. Progettazione di pacchetti di servizi per il target individuato con relativa predisposizione di affidamento del servizio ed erogazione dei servizi	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Promozione di tirocini con indennità di partecipazione a favore di cittadini in difficoltà economiche per mancanza di lavoro	3.1 Famiglia 3.1.1. Incentivi e sostegno	Approvazione del progetto con promozione attraverso la consulta per l'attività economiche e attivazione di almeno due tirocini	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Progettazione e realizzazione CRD estate 2015	3.1 Famiglia 3.1.1. Incentivi e sostegno	Predisposizione del progetto e diffusione della proposta nelle scuole locali	Area Attività alla Persona – Resp. Maurizia Munari
Analisi nuovi indicatori ISEE con predisposizione specifica simulazione delle conseguenze in termine di determinazioni rette asilo nido	3.1 Famiglia 3.1.1. Incentivi e sostegno	N. 20 simulazione	Area Attività Educative e per il tempo libero – Resp. Doriana Mantegazza
Revisione piano cimiteriale	1 Azienda Comune 1.4 Procedure - atti amministrativi	Nuovo assetto interno del cimitero e ricalibrazione fascia di rispetto su area ristretta rispetto all'attuale	Area Territorio – Resp. Antonio Cellina

- b.2.11. -

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14:

PROGRAMMA 02:	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI
---------------	--

Descrizione del programma:

Il SUAP gestisce i procedimenti di inizio, modifica, cessazione, sub ingresso delle attività produttive, artigianali, di commercio al dettaglio su aree private in sede fissa oltre ad offrire consulenza integrata alle imprese per gli adempimenti di legge (verifica con l'ufficio competente la conformità urbanistica e la destinazione d'uso, accerta con l'ufficio ASL le prescrizioni).

Nell'ottica della semplificazione di è proceduto ad aggiornare la modulistica per l'installazione di mezzi pubblicitari.

Si occupa, altresì, delle dichiarazioni di installazioni di mezzi pubblicitari di diversa tipologia (insegne d'esercizio, cartelli temporanei, permanenti, striscioni e targhe); verifica la documentazione presentata e la sua conformità con le disposizioni regolamentari e normative. Istruita la pratica verrà successivamente trasmessa alla società CMS Spa per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tra i compiti del Suap rientrano la vidimazione dei registri e documenti di pubblica sicurezza; il rilascio delle matricole di ascensori e montacarichi; acquisisce le comunicazioni relativi alle vendite di liquidazione, promozionali o sottocosto; gli apparecchi automatici di cui all'art. 110 del TULPS; le manifestazioni temporanee della durata di 24 ore ed inferiori a 200 persone. Lo svolgimento di pubblici spettacoli e trattenimenti temporanei, di durata superiore a 24 ore, è soggetto ad autorizzazione comunale regolata dagli artt 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S., pertanto il SUAP rilascia l'atto amministrativo-autorizzazione.

Il Suap rilascia le autorizzazioni di licenza di istruttore/direttore di tiro, di commercio ambulante su area pubblica per le quali si procede al controllo dei requisiti di cui alla legge regionale n.6/2010.

Il SUAP riceve, altresì, le SCIA di sub ingresso per le attività di vendita al dettaglio, sia di generi alimentari che non alimentari, su aree pubbliche con posteggio (via Piave/Isonzo) e vidima le carte di esercizio degli operatori su area pubblica.

Come ogni anno, è stata emessa ordinanza sindacale per il calendario del mercato settimanale di Cassano Magnago, come previsto dall'art .11 del vigente regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche.

Riguardo l'attività di trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente autovetture) è stato pubblicato un bando per l'assegnazione di una licenza per noleggio con conducente autovetture.

Al SUAP compete inoltre il procedimento per apertura/modifica/chiusura di impianti di carburante ad uso pubblico e privato. Si è proceduto ad autorizzare la deroga del turno di servizio festivo stabilito con decreto della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario n.11904/2013.

Vista la richiesta di attività, è in corso di istruttoria la conferenza di servizi (con ARPA, ASL, Vigili del Fuoco ed ufficio tecnico) per il collaudo degli impianti di distribuzione carburante ad uso privato con redazione del verbale e successivo rilascio di autorizzazione a conclusione dell'iter procedimentale.

Le attività produttive soggette a comunicazioni per le emissioni in atmosfera, per l'impatto acustico e per recupero rifiuti trasmettono al SUAP la documentazione che viene quindi rinviata agli enti terzi(Ufficio d'Ambito, Provincia ed ARPA); il Suap trasmette inoltre le SCIA e la documentazione tecnica, relative ad attività classificabili come insalubri di prima o seconda classe, ai sensi del D.M. 5 settembre 1994, all'ufficio ASL competente per ottenerne il parere e provvedere ad emettere provvedimento amministrativo di classificazione comunale di industria insalubre.

A seguito dell'entrata in vigore il D.P.R.59/2013, le imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, sono soggetti alla nuova procedura dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Tutte le istanze relative al rilascio, rinnovo e a modifiche sostanziali di autorizzazione in materia ambientale, elencate nel suddetto DPR, devono essere presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con modalità telematica.

Come disposto dal regolamento di organizzazione, modificato con delibera della GC n. 9/2014, per l'avvio di un'attività produttiva occorre presentare al SUAP certificato di agibilità degli edifici e degli impianti.

E' stato approvato il piano di localizzazione degli impianti di telefonia cellulare per l'anno 2015 conformemente al dettato del regolamento edilizio ed alle disposizioni dell'art.4, comma 11, della Legge Regionale n.11//2001, con deliberazione della Giunta Comunale.

Si è aderito alla cabina di regia del DUP seguendo il finanziamento dei progetti comunali con le relative fasi di rendicontazione a seguito dell'approvazione, da parte di Regione Lombardia, del progetto di finanziamento presentato congiuntamente con il Distratto dei Castelli Viscontei e con il Distretto di Gallarate.

E' proseguita l'attività di sistemazione dei fascicoli allineando l'informatico con il cartaceo e il riordino dei fascicoli delle attività commerciali e produttive. E' proseguita l'attività di analisi, aggiornamento ed implementazione della modulistica presente sul sito comunale; come previsto dall'art.5 "Procedimento automatizzato" comma 4 D.P.R. 160/2010 per attività soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività S.C.I.A., il SUAP sta provvedendo alla progressiva sostituzione della presentazione cartacea delle suddette istanze.

E' stata approvata la convenzione con il Comune di Cairate per la gestione del servizio SUAP, la stessa è operativa con la completa istruttoria delle pratiche presentate per il territorio di Cairate.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	66.600,00	-	66.600,00
2016	56.600,00	-	56.600,00
2017	56.600,00	-	56.600,00

PROGRAMMA 04:	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
---------------	---

Descrizione del programma:

E' in previsione la realizzazione della rete WIFI in viale Rimembranze, parzialmente finanziata con il contributo del Distretto del Commercio.

Parte Spesa:

Anno	Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE
2015	-	18.500,00	18.500,00
2016	-	-	-
2017	-	-	-

FINALITA' DELLA MISSIONE

Le finalità sono elencate nell'articolo 38, comma 3, del decreto legge, 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133:

a) "...lo sportello unico costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce, altresì, una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241".

In base alle finalità indicate nel sopracitato art. 38, il comma 1, dell'art. 2, del DPR n.160/2010 esplicita "è individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59".

Tali indicazioni sono state riprese nel Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 29.01.2004 e s.m.i.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si trascrive quanto enunciato all'art. 2, comma 1 e 4, del Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive:

1. Lo Sportello Unico esercita funzioni di carattere:
 - Amministrativo, per la gestione del procedimento unico;
 - Informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
 - Promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.
2. Secondo quanto disposto dal DPR 160/2010 il SUAP "assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

Le risorse umane e strumentali sono quelle assegnate all'area competente per la gestione del servizio.

OBIETTIVI ORDINARI

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
OBIETTIVO	PROGRAMMA DI MANDATO	INDICATORE ASSOCIATO	AREA RESPONSABILE
Riorganizzazione della gestione mercato settimanale	2 Sviluppo del commercio e fare impresa 2.2 Promozione alle imprese e per le imprese	Creazione database per produzione automatica riscossione crediti relativi alla tosap Redazione situazione aggiornata attività di commercio sulle aree pubbliche e riassegnazione posteggi liberi e ridefinizione dei settori	Area Attività Istituzionali ed Amministrative – Resp. Danilo Mambrin Area Territorio – Resp. Antonio Cellina
Controlli commerciale presso pubblici esercizi e corsi di formazione per operatori di polizia locale in materia di commercio	2 Sviluppo del commercio e fare impresa	N. 10 controlli eseguiti Organizzazione del corso di formazioen con almeno 5 iscritti	Area polizia locale – Resp. Esposito Raffaele